

# **Bilancio dell'Esercizio al 31 Dicembre 2022**

## **RELAZIONE SULLA GESTIONE**

Il presente documento rappresenta copia informatizzata dell'originale, sottoscritto in forma autografa dai soggetti preposti e conservato presso gli archivi societari.

---

**IN.VA. S.p.A.**

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della Regione Autonoma Valle d'Aosta  
Sede Legale Località L'Île-Blonde, 5 - 11020 Brissogne (AO), Italy  
Capitale Sociale di Euro 5.173.838,00= interamente versato  
Iscritta nel Registro delle Imprese di Aosta al N. 00521690073  
Codice Fiscale N. 00521690073  
Azienda con sistema qualità certificato UNI EN ISO 9001:2015  
Sistema di Gestione per la Sicurezza delle Informazioni certificato ISO/IEC 27001:2013



Signori Azionisti,

il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, che sottoponiamo al Vostro esame ed alla Vostra approvazione, rileva un risultato netto di esercizio positivo di Euro 448.394.

I benefici derivanti dalla dimensione reddituale dell'esercizio, consentiranno alla società, nel corso dei futuri esercizi, l'effettuazione di investimenti in infrastrutture di sicurezza, di sistemi hardware, software, per garantire il passaggio dei servizi VOIP a soluzioni architetture industriali e per il rinnovo delle dotazioni lavorative.

Con il perdurare del periodo di emergenza nazionale causato dalla pandemia da Covid 19, per tutto il primo trimestre 2022, si sono attivate tutte le forme di organizzazione del lavoro consone a garantire la continuità operativa su tutti i servizi della società. Nel corso dell'esercizio 2022, la società ha sostanzialmente conseguito buoni risultati qualitativi verso i propri Clienti, rispettando i livelli di servizio previsti nei contratti e ha dato corso a tutte le richieste di sviluppo di progetti e di soluzioni applicative.

L'azione dell'organizzazione si è focalizzata su:

1. la ricerca di economie di specializzazione, legate alla maggiore focalizzazione rispetto ad uno obiettivo specifico e puntuale, quali – per esempio – la componente legata alle competenze tecnologiche e ai loro metodi di implementazione;
2. la ricerca di maggiore flessibilità nei modelli gestionali, legata alla predisposizione di più scenari tecnologici aumentando la relazione col mercato;
3. la ricerca di una più facile internalizzazione dei servizi, nella misura in cui è stato possibile vista la carenza di specifiche professionalità, l'aumento della complessità tecnica e il cambiamento dei cicli di vita dei prodotti e delle soluzioni;
4. il contenimento ormai stabile dei costi fissi di struttura con risvolti positivi sulla dimensione reddituale;
5. la ricerca di soluzioni tecnologiche che hanno permesso il superamento dell'oscillazione dei prezzi dei vendor di tecnologie a causa della congiuntura economica non favorevole.

1

36

## 1. SITUAZIONE DELLA SOCIETÀ E ANDAMENTO DELLA GESTIONE

### ANALISI DELLA SITUAZIONE DELLA SOCIETÀ

Nel presente paragrafo, il Consiglio relaziona sulle condizioni operative della Società, nonché sui programmi di sviluppo della medesima, con particolare riferimento ai costi, ai ricavi ed agli investimenti.

#### ■ COVID-19

#### INIZIATIVE INTRAPRESE AL FINE DEL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL COVID-19 IN AZIENDA

Sin dal primo manifestarsi della situazione pandemica, INVA ha adottato alcune misure atte a contenere la diffusione della malattia in azienda e a mettere i lavoratori nelle condizioni di operare in sicurezza. Tali misure si sono concretizzate e sono continuate con l'acquisto di dispositivi di protezione specifici (mascherine chirurgiche, ffp2, ffp3, occhiali protettivi, guanti, gel, etc.). Tali DPI sono stati forniti a tutti i dipendenti, compresi quelli operanti presso le sedi dei Clienti. Con apposite comunicazioni tutti i lavoratori sono stati informati sull'utilizzo dei DPI messi a disposizione e sui comportamenti da tenere nei luoghi di lavoro.

Il responsabile del servizio di prevenzione e protezione di INVA ha intrattenuto dei contatti con il suo omologo dell'Azienda USL della Valle d'Aosta al fine di coordinare al meglio gli interventi da attuare sul personale impiegato presso tale Ente.

Successivamente, sulla base delle indicazioni contenute nei vari DPCM via, via emanati, e degli accordi con le parti sociali, è stato mantenuto il "Comitato di Gestione COVID-19" che si è riunito periodicamente al fine di analizzare la situazione e proporre eventuali azioni di miglioramento. Il Comitato è composto dal Servizio di Prevenzione e Protezione di INVA, dal Responsabile delle Risorse Umane e dalle Rappresentanze sindacali (RLS e RSU).

#### ■ IL QUADRO GENERALE

La costituzione di una società per azioni nel settore dello sviluppo dell'informatica è stata normata dalla legge regionale





n. 81 del 17 agosto 1987. In seguito alle diverse modificazioni della legge istitutiva, attualmente, oltre alla Regione, alla quale è riservata la proprietà di almeno il 75 per cento delle azioni, possono acquisire la qualità di soci azionisti dell'INVA, gli enti locali valdostani, gli enti pubblici non economici dipendenti dalla Regione, le società interamente partecipate, anche indirettamente, dalla Regione o da enti locali valdostani e l'AUSL della Valle d'Aosta.

La società è focalizzata nel fornire servizi in diversi ambiti cruciali per la pubblica amministrazione, si pensi alle economie e alla specializzazione negli acquisti pubblici, alla gestione dei progetti a valere sulla dimensione comunitaria dei fondi europei e nazionale per il PNRR pur mantenendo il suo focus principale nella realizzazione e la gestione del sistema informativo dei Soci. Tale attività scaturisce, per la Regione, nell'ambito del piano pluriennale e secondo le indicazioni previste nel piano operativo annuale di cui all'articolo 1, commi 1 e 2 della legge regionale 12 luglio 1996 - n. 16, per gli altri Soci, nell'ambito della rispettiva programmazione di settore.

Per quanto riguarda lo sviluppo del sistema informativo regionale, il Consiglio regionale approva un piano pluriennale volto a:

- a) promuovere e sostenere lo sviluppo della società dell'informazione e della conoscenza in ambito regionale a fini di progresso sociale e di miglioramento della qualità della vita, favorendo la piena parità di accesso alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione;
- b) favorire il processo di innovazione organizzativa e tecnologica degli enti pubblici territoriali valdostani in un contesto organizzato di cooperazione istituzionale;
- c) sviluppare, modernizzare e diffondere gli strumenti, le tecnologie telematiche e i sistemi informativi nell'ambito dell'Amministrazione regionale.

Per la realizzazione del piano pluriennale e dei piani dei singoli Soci, gli stessi si avvalgono di INVA, società in house providing a totale partecipazione pubblica.

La legge regionale dispone che la Società ha natura di "in house", sotto la direzione ed il coordinamento della Regione Autonoma Valle d'Aosta e ha come oggetto sociale:

- a) la realizzazione e la gestione del sistema informativo dei soci; tale attività è esercitata, per la Regione, nell'ambito del piano pluriennale e secondo le indicazioni previste nel piano operativo annuale di cui all'articolo 1, commi 1 e 2, della legge regionale 12 luglio 1996, n. 16 (Programmazione, organizzazione e gestione del sistema informativo regionale. Ulteriori modificazioni alla legge regionale 17 agosto 1987, n. 81 (Costituzione di una Società per azioni nel settore dello sviluppo dell'informatica), già modificata dalla legge regionale 1° luglio 1994, n. 32. Abrogazione di norme) e, per gli altri soci, nell'ambito della rispettiva programmazione di settore anche ai fini dello sviluppo di nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione per renderle fruibili ai cittadini nei rapporti con le pubbliche amministrazioni. Le attività di sviluppo, conduzione e gestione del sistema informativo del settore pubblico regionale costituiscono servizi di interesse generale;
- b) lo svolgimento delle funzioni di centrale unica di committenza regionale ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge finanziaria 2007);
- bbis) la produzione di servizi di interesse generale, sotto la direzione e il coordinamento della Regione, attraverso la prestazione di servizi e di consulenze tecniche connesse all'avvio, alla gestione amministrativa, contabile, finanziaria e operativa delle forme pensionistiche complementari, sanitarie integrative e assistenziali, nonché di ogni altra forma di previdenza, assistenza e di gestione del risparmio, con sede nel territorio regionale; la gestione di mezzi finanziari messi a disposizione dalla Regione e da altri enti pubblici per il conseguimento dei fini istituzionali della società, in ottemperanza di leggi regionali o statali che regolano le forme pensionistiche complementari, le forme sanitarie e assistenziali integrative o altre forme di previdenza e assistenza.

In data 25 ottobre 2022, delibera ANAC n. 0086074, la società è stata inserita nell'elenco delle in house, pertanto si è concluso positivamente l'iter avanzato dalla Amministrazione regionale includendo tutti i soci quali idonei committenti verso la società.

Le attività di realizzazione e gestione del sistema informativo dei soci si concretizzano prevalentemente attraverso:

- lo sviluppo della copertura, della capacità di utilizzo della banda larga, la gestione, la conduzione ed evoluzione della rete regionale in fibra ottica data in concessione alla società, compreso il potenziamento della propria infrastruttura proprietaria;
- la progettazione e l'erogazione di servizi a valore aggiunto sulla rete, quali: il VOIP, la videosorveglianza, le piattaforme streaming per la formazione a distanza;
- la gestione dei sistemi informativi in ambito sanitario e in uso all'AUSL, considerati dall'azienda servizi centrali del proprio core;
- la gestione dei sistemi informativi in ambito regionale e enti locali, considerati servizi centrali del proprio funzionamento e previsti nel documento programmatico regionale;



- i servizi di supporto informatizzato a cittadini e imprese con varie modalità: on site e on line;
- la cura e l'attenzione verso una formazione digitale di alta qualità, attraverso approcci collaborativi con università, -le academy e i tavoli di lavoro nazionali e di Assinter Italia;
- -i servizi di cloud computing in erogazione presso il Data Center Unico Regionale.

A ciò si aggiungono le altre attività sulle quali si articolano le funzioni di INVA ovvero:

- la funzione di soggetto aggregatore regionale della spesa pubblica e di centrale acquisti regionale. Questa funzione riveste una leva poderosa per lo sviluppo di nuove modalità di interrelazione tra pubbliche amministrazioni e gli operatori privati;
- la prestazione di servizi e di consulenze tecniche connesse all'avvio, alla gestione amministrativa, contabile, finanziaria e operativa delle forme pensionistiche complementari, sanitarie integrative e assistenziali, nonché di ogni altra forma di previdenza, assistenza e di gestione del risparmio, con sede nel territorio regionale.

La Società svolge la propria attività nel rispetto dei vincoli imposti dall'esercizio del "controllo analogo" da parte dei Soci da esercitarsi attraverso gli strumenti consentiti dalle norme nazionali e regionali, dallo Statuto e/o attraverso la stipula di apposite convenzioni volte a regolarne le concrete modalità di esercizio e di monitoraggio e controllo dei report economico gestionali che la società invia periodicamente alla committenza.

Oltre l'ottanta per cento del fatturato della società è effettuato nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dagli enti pubblici soci. La produzione ulteriore rispetto a tale limite di fatturato è consentita solo a condizione che la stessa permetta di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della società. La società può, inoltre, compiere tutte le operazioni commerciali, mobiliari, immobiliari e finanziarie ritenute necessarie o semplicemente utili dal Consiglio di Amministrazione per il conseguimento dell'oggetto sociale come meglio declinate dallo statuto ad esclusione delle operazioni che risultino vietate da vigenti o future disposizioni di legge.

Potrà altresì, qualora la normativa di riferimento lo consenta, assumere interessenze e partecipazioni sotto qualsiasi forma in altre società o Enti costituiti o da costituire, aventi oggetto analogo o affine al proprio.

L'istituto dell'*in house providing* applicato a INVA, concerne la produzione di beni, servizi e lavori da parte della società, prevalentemente in autoproduzione e costituisce, pertanto, una *longa manus dell'amministrazione regionale, pur mantenendo la propria autonomia sia gestionale e sia giuridica rispetto alle norme del diritto generale*.

Le attività affidate ad INVA sono escluse dall'applicazione dei contratti pubblici poiché ricorrono tutti i requisiti richiesti dalla legge.

All'interno dei documenti di programmazione regionale si evidenzia la necessità di aggiornare e/o revisionare alcuni meccanismi di relazione con la società partecipata che si pensa di recepire e rivedere a partire dal rinnovo della convenzione quadro. Al riguardo, la società fornisce il proprio supporto a collaborare nell'analisi congiunta di tali meccanismi nell'interesse comune di migliorare i processi di negoziazione nonché a recepire le indicazioni che la Regione Autonoma Valle d'Aosta fornirà in merito.

L'ecosistema sopra evidenziato, dovrà tener conto di due funzioni determinanti che contraddistinguono il ruolo della Regione Autonoma Valle d'Aosta. Da una parte la funzione di proprietà, che ha lo scopo di realizzare gli obiettivi regionali nel perseguimento degli interessi pubblici del mantenimento e della valorizzazione nel tempo del capitale e del patrimonio conferito e creatosi, con conseguenza che il Socio regionale dovrà approvare il catalogo e il listino dei servizi, e dall'altra la funzione di committenza che ha l'obiettivo di assicurare, attraverso il ricorso alla società, prodotti e servizi con standard qualitativi elevati (ad oggi difficilmente reperibili sul mercato a livello integrato), l'economicità dei servizi offerti con un giusto rapporto tra qualità erogata e prezzi pattuiti con una efficacia ottenuta di rilievo. Le due dimensioni, insieme, costituiscono le componenti fondamentali di un'unica funzione di governo.

Inoltre, sarebbe auspicabile che un organismo terzo possa verificare il grado di esecuzione delle convenzioni e suggerire sistemi più snelli e flessibili, per esempio addivenendo ad un unico contratto di servizio, superando così la moltitudine di richieste di offerta generando un appesantimento amministrativo non più tollerabile.

Il modello di funzionamento parte dal presupposto che l'organismo in house si colloca non come entità posta al di fuori dell'ente pubblico, ma come articolazione di quest'ultimo (pur mantenendo la sua autonomia organizzativa e gestionale) al punto che l'affidamento pubblico mediante in house providing non si configura quale rapporto contrattuale intersoggettivo.

In questa logica, la società fonda la propria linea di offerta basandosi sui principi di trasparenza, applicando il proprio catalogo dei servizi e il proprio listino prezzi, dando conto della economicità dei servizi cercando di autoprodurre e consegnando un output di qualità che costituisce un vantaggio competitivo di differenziazione rispetto al mercato, ossia la creazione di un valore pubblico unico supportato da un sistema di offerta calato sui reali bisogni. La società ha sviluppato, attorno ad alcuni elementi di unicità, un sistema di prodotto che crea valore per i propri Clienti, operando al contempo con efficacia sul fronte dei costi comprimibili.

L'Amministrazione regionale riconosce alla propria società in house prestazioni di qualità, richiedendo un'obbligazione





di risultato (output, outcome e valore pubblico) alla propria in house.

Ne consegue che il principio fondante del ricorso all'in house è da ricercarsi, come evidenziato nell'art. 192 del D.Lgs. 50/2016, soprattutto nei requisiti di universalità, socialità, benefici per la collettività ed il territorio. In altre parole, si ricorre ad INVA per ottenere quei risultati di qualità, di aderenza ai bisogni, di integrazione che non risultano reperibili, nel complesso, sul mercato. Pertanto il listino dei servizi offerti ha tenuto conto di tutti questi aspetti, per garantire quegli elementi richiesti dal codice dei contratti pubblici.

Con l'adozione di un modello basato il più possibile sull'autoproduzione, la società ha, nel tempo, consolidato l'erogazione di servizi di elevata qualità, basando il proprio operato sulla profonda conoscenza del tessuto locale socio-economico e per il quale la società è in grado di fornire servizi personalizzati, non solo efficaci ed efficienti, ma aderenti ai bisogni della comunità locale.

In questo quadro, anche nel rispetto di quanto previsto dalla legge, la Pubblica Amministrazione socia dovrà appoggiarsi ad INVA quale soggetto aggregatore dei fabbisogni informatici. La società ha pertanto predisposto una organizzazione consona a svolgere tali servizi, sia con l'autoproduzione e sia ricorrendo eventualmente al mercato per la parte non internalizzabile. A tal proposito la società si è posta come propulsore per la trasformazione digitale del territorio e per la semplificazione. Per il consolidamento di tale modello, la società ha dato massima disponibilità a presentare il catalogo dei servizi a tutti gli Enti di modo che possa rappresentare il documento unitario di riferimento per la negoziazione, sia in termini di qualità, sia in termini di costi e per garantire quella omogeneità di approccio e di soluzioni offerte che la committenza ha da tempo richiesto.

La società ha al suo interno Centri di Competenza in materia digitale che sono a disposizione del sistema pubblico per attività di supporto consulenziale, anche attraverso la valorizzazione dei dati e le informazioni generate dagli stessi servizi forniti al territorio, allo scopo di soddisfare le esigenze dell'ente stesso e migliorare la relazione con i cittadini e le imprese.

Infatti, il ruolo di aggregatore di spesa e di soluzioni sul fronte dei sistemi informatici è l'unica possibilità per offrire al contesto regionale soluzioni uniformi e a minor costo rispetto all'attuale spesa complessiva.

I ricavi delle vendite e prestazioni, negli ultimi tre esercizi, sono ripartiti come segue:

| Riferimenti                             | 2022              | 2021              | 2020              |
|---|-------------------|-------------------|-------------------|
| Ricavi riconducibili alla RAVDA         | 12.239.956        | 11.330.746        | 10.214.179        |
| Ricavi riconducibili al Comune di Aosta | 1.583.609         | 1.195.235         | 1.117.924         |
| Ricavi riconducibili all'AUSL           | 4.721.590         | 4.286.041         | 4.270.796         |
| Ricavi da "altri clienti"               | 1.793.498         | 1.707.140         | 1.553.363         |
| <b>TOTALE</b>                           | <b>20.338.653</b> | <b>18.519.162</b> | <b>17.156.262</b> |

Rispetto all'esercizio precedente, emerge un aumento significativo dei ricavi.

Anche nell'anno 2022, i prezzi dei servizi erogati e le tariffe applicate ai Soci, così come stabilito dalla Regione, risultano invariati e competitivi nel rapporto qualità/prezzo come ben riscontrabile nel catalogo in corso di validità.

Si ritiene strategico e più efficace, anche al fine di una più oculata ed economica attività programmatrice, un ruolo di aggregatore dell'ICT pubblica esercitato dal Socio Regione che gestisca, attraverso gli strumenti di programmazione previsti dalla legge regionale 16/1996, la dimensione dei fabbisogni di tutta la pubblica amministrazione regionale e quindi dell'AUSL e degli Enti Locali, al fine di permettere alla società un impiego unico delle risorse, una organizzazione più efficiente e conseguire le economie di scala necessarie.

La società osserva che quando avviene questa unificazione del soggetto decisore che supera i confini amministrativi degli Enti, i tempi si accorciano in tutta la filiera di produzione e si massimizzano e si rendono omogenee tutte le soluzioni informatiche.

Tale assetto consentirebbe, inoltre, di massimizzare le funzioni di governo della spesa ICT e di assicurare un monitoraggio del livello di digitalizzazione della regione e di rappresentare efficacemente il suo collocamento rispetto ai territori più evoluti. In conclusione, si dovrà affrontare con i Soci l'opportunità di rivedere l'attuale insediamento della sede della società, si dovrà fare una valutazione più complessiva visti gli oneri eccessivi e la necessità di nuovi spazi.





## ■ IL MODELLO ORGANIZZATIVO

INVA ha continuato a **monitorare regolarmente** l'adozione delle procedure e dei processi previsti dal **Sistema di Gestione Integrato** e, analizzando i dati raccolti durante i periodici Riesami di Direzione, ha definito specifici **obiettivi e opportunità di miglioramento da perseguire per il 2022**.

Nei giorni **5-6-7-8-10 e 12 ottobre 2022** la società ha sostenuto l'audit finalizzato al **rinnovo della certificazione alla norma ISO/IEC 27001:2013**, estesa ai requisiti **ISO 27017 ed ISO 27018**, superando la verifica e ottenendo il **certificato N. 1148.2022**, emesso da **IMQ S.p.A.**, con scadenza al 17/10/2025 e l'audit finalizzato al **mantenimento** del triennio di validità della **certificazione alla norma ISO 9001:2015**, il cui **certificato N. 0854/2021**, emesso da **IMQ S.p.A.**, scadrà il 17/07/2024.

L'Audit di Terza Parte è avvenuto contestualmente sulle due norme ed è stato effettuato dallo stesso Ente Accreditato. Nel corso del mese di ottobre 2022, l'azienda ha avviato il processo di certificazione alla norma 14001, che si è concluso in **data 14/03/2023** sostenendo l'audit finalizzato alla **certificazione alla norma ISO 14001:2015**, superando la verifica e ottenendo il **certificato N. 0372/2023**, emesso da **IMQ S.p.A.**, con scadenza al 24/03/2026.

Il modello SGI integra attualmente, oltre alla ISO 9001:2015 e alla ISO/IEC 27001 – 27017 e 27018, il D.Lgs. 231/2001 e la L. 190/2012, il D.Lgs. 81/08 e il Regolamento (UE) 2016/679.

Sono in corso le valutazioni sull'eventuale estensione del perimetro di certificazione a normative di compliance quali Privacy, Anticorruzione, Business Continuity, Cybersecurity, queste ultime in stretta integrazione con il percorso di classificazione di dati e servizi avviato dall'Agenzia sulla Cybersecurity Nazionale (ACN) in forza del Decreto 18 gennaio 2022 e con i criteri di qualificazione definiti dal Decreto direttoriale n. 29 del 2 gennaio 2023.

## ■ SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO - TUTELA DELLA PRIVACY (EX REGOLAMENTO EUROPEO 679/2016 –GDPR)

5

36

Le attività in ambito privacy sono proseguite in continuità con l'impostazione avviata negli anni precedenti e a fronte delle indicazioni disposte dal RPD/DPO.

È proseguita l'attività di aggiornamento ed implementazione delle basi dati e delle tabelle del Sistema Informativo dedicato, funzionali alla gestione del Registro dei Trattamenti e alla relativa Analisi dei Rischi.

Nel corso del 2022 sono state aggiornate le Schede di Trattamento, in qualità di Titolari e Responsabili, in relazione ai nuovi processi afferenti le attività sul "Welfare", avviati a seguito della fusione per incorporazione della società Servizi Previdenziali Valle d'Aosta S.p.A..

## ■ SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO – RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA, PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA

In virtù del fatto che, come previsto dal vigente Piano Nazionale Anticorruzione, gli enti di diritto privato in controllo pubblico - categoria di enti nella quale rientra IN.VA. S.p.A. – devono adottare misure di prevenzione della corruzione che integrano quelle già individuate nell'ambito dei modelli di organizzazione e gestione del rischio sulla base del D.Lgs. 231/2001 tenuto conto della tipologia di attività svolta, il documento predisposto rappresenta la **"Parte Speciale A" – Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (PTPCT) 2023-2025** del Modello di Organizzazione Gestione e Controllo, realizzato secondo i principi del Decreto Legislativo 8 giugno 2001 n. 231 e della Legge 190/2012. INVA, società in controllo pubblico, avendo adottato le disposizioni di cui sopra, viene **esclusa dall'obbligo** della predisposizione del **Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO)**, in riferimento **all'articolo 6 del decreto legge n. 80/2021**.

La revisione ha tenuto conto delle **indicazioni metodologiche riportate nell'Allegato 1 al PNA 2019**, delle **indicazioni contenute nel documento "Orientamenti per la Pianificazione Anticorruzione e Trasparenza 2022"** approvato dall'ANAC in data 2 febbraio 2022 e delle **indicazioni riportate negli allegati al PNA 2022** approvato con delibera n. 7 del 17.01.2023.

Il processo di valutazione dei rischi è stato oggetto di affinamento e consolidamento, attraverso l'implementazione di un unico strumento informatico, che permette una valutazione di dettaglio, finalizzata all'individuazione di misure, generali e specifiche, misurabili in maniera omogenea e trasversale.

Le attività descritte si integrano in un processo di miglioramento continuo e determineranno un impatto su tutto il modello di organizzazione, con la progettazione di interventi formativi finalizzati alla diffusione e comprensione dei contenuti del Piano.





Per quanto riguarda le attività di monitoraggio, queste sono state effettuate secondo quanto previsto nel piano 2022-2024; non sono giunte segnalazioni di illeciti o fattispecie di reato da parte dei dipendenti.

## ■ LA DIREZIONE INFRASTRUTTURE E SERVIZI TECNOLOGICI

La **Direzione Infrastrutture e Servizi Tecnologici** garantisce la realizzazione, gestione e manutenzione di tutta l'infrastruttura IT alla base dei servizi erogati ai propri Clienti della Pubblica Amministrazione della Valle d'Aosta in tutti gli ambiti tematici coperti, in particolare:

- Realizzazione, gestione e manutenzione di infrastrutture tecnologiche quali reti territoriali in fibra ottica, reti locali, reti Wi-Fi, servizi di connettività Internet, servizi a valore aggiunto su teli reti quali VOIP, videosorveglianza, etc.;
- Progettazione, gestione e manutenzione logica delle reti e gestione della sicurezza perimetrale della rete della PA locale, delle reti private dei Clienti e degli End Points;
- Gestione in esercizio dei servizi di Data Center al fine di garantire la continuità operativa dei propri Clienti;
- Gestione delle richieste di assistenza degli utenti tramite registrazione delle chiamate e intervento di assistenza su postazioni di lavoro, reti e server locali;
- Gestione della IT security, cioè quelle attività e abilità tese alla difesa del cyber spazio in cui opera l'azienda.

La Direzione assicura le proprie attività tramite una organizzazione strutturata in distinte aree di competenza, oltre ad una Area di staff alla Direzione: Infrastrutture Tecnologiche, Data Center Unico Regionale, Operation and Security, Service Management.

Nel seguito sono riportati le principali iniziative che hanno impegnato la Direzione nel corso del 2022 suddivise per Cliente.

### COMUNE DI AOSTA

- ✓ Estensione della rete WiFi: nel corso del 2022 si è dato corso al completamento delle attività di estensione della rete WiFi ad uso degli uffici comunali con la fornitura, installazione ed avviamento di ulteriori Access Point. La rete è stata, inoltre, inserita nel sistema di gestione WiFi previsto a livello regionale con l'attivazione dei sistemi di gestione ospitati presso il Data Center Unico Regionale.
- ✓ Log Management Ads: è stato garantito il servizio di tracciamento ed archiviazione a norma dei Log degli amministratori di sistema al fine della compliance alla normativa GDPR.
- ✓ Servizio di supporto nell'ambito della Cybersecurity: è stato fornito un servizio di gestione e supporto nell'ambito della sicurezza dei sistemi che ha previsto anche la messa in campo di una serie di azioni finalizzate al monitoraggio del traffico di rete, alla verifica di situazioni anomale al fine di contrastare eventuali attacchi informatici alla rete ed ai sistemi informatici dell'Ente.
- ✓ Fornitura licenze Microsoft all'interno dell'EA: il 2022 è stato l'ultimo anno di gestione del contratto Microsoft nell'ambito della relativa convenzione CONSIP in chiusura. Al Comune è stata garantita la gestione delle licenze in uso, oltre alle attività amministrative per la messa a disposizione di nuove licenze. Nell'ultima parte dell'anno, INVA ha operato per la definizione dei perimetri e delle modalità di adesione alla nuova convenzione CONSIP per il triennio 2023-2025.
- ✓ Servizi di Videoconferenza: è stato garantito il supporto al Comune per le attività di videoconferenza, sia tramite la messa a disposizione della necessaria infrastruttura (licenze software, sistemi di videoconferenza, integrazione con i sistemi di sala, etc.), sia tramite il supporto e presidio durante lo svolgimento delle conferenze in maniera telematica.
- ✓ Sistemi di Videosorveglianza: è stata garantita la gestione e manutenzione dei sistemi di videosorveglianza facenti capo al Comune di Aosta, compresi anche i sistemi di controllo delle Zone a traffico limitato - ZTL. Nell'ultima parte dell'anno sono stati avviati i lavori per l'ampliamento del sistema di videosorveglianza del Comune al quartiere Cogne, attività conclusasi al 90% nel mese di dicembre 2022. INVA ha supportato il Comune nell'attività di scouting di una nuova soluzione di gestione delle ZTL arrivando all'individuazione di un nuovo fornitore leader di mercato in grado di far evolvere l'attuale sistema proprietario verso una soluzione più aperta e tecnologicamente più avanzata.
- ✓ Servizi di connettività: è stato garantito al Comune un servizio di connettività tra le sedi e l'uscita verso Internet con standard elevati a costi competitivi rispetto a CONSIP. Nel corso del mese di dicembre, è stata attivata la connettività in fibra ottica anche per la sede dell'Officina Comunale. In collaborazione con il Comune è stata finalizzata una convenzione con OpenFiber per la messa a disposizione di fibra spenta su 20 sedi comunali. Tale accordo permetterà ad INVA, nel corso del 2023, di collegare numerose sedi comunali alla propria rete MAN, oltre ad alcune



scuole, permettendo in tal modo di erogare servizi di connettività di alto livello, oltre che creando le condizioni per l'estensione di servizi VOIP a tali sedi.

- ✓ Sistemi di fonia: nel 2022 è stato definitivamente attivato il centralino VOIP in Cloud sulla sede di Piazza Chanoux. INVA ha operato per mettere il Comune nella condizione di aderire, per le sedi non ancora servite dal servizio VOIP alla convenzione CONSIP per la fonia, in modo da ridurre notevolmente i costi di tale servizio. Con l'attivazione dei servizi di connettività in fibra ottica tramite la rete MAN proprietaria, sarà possibile estendere il servizio VOIP in Cloud di INVA a tutte le sedi collegate portando ad un ulteriore ottimizzazione e riduzione dei costi.
- ✓ Servizi Cloud: sono stati garantiti i servizi Cloud tramite la messa a disposizione dell'infrastruttura del Data Center Unico Regionale ed i servizi di gestione erogati da INVA. Alcuni servizi sono ancora in fase di migrazione, attività che verrà completata, presumibilmente, nel corso del 2023.

#### AUSL DELLA VALLE D'AOSTA

- ✓ Servizio di supporto nell'ambito della Cybersecurity: è stato fornito un servizio di gestione e supporto nell'ambito della sicurezza dei sistemi che ha previsto anche la messa in campo di una serie di azioni finalizzate al monitoraggio del traffico di rete, alla verifica di situazioni anomale al fine di contrastare eventuali attacchi informatici alla rete ed ai sistemi informatici dell'Ente. INVA ha mantenuto contatti costanti con i servizi della Polizia postale che hanno il compito di monitorare la situazione e di segnalare proattivamente possibili situazioni critiche. Puntualmente sono state attuate le verifiche suggerite e le analisi del caso che non hanno portato all'individuazione di situazioni anomale.
- ✓ Servizi di assistenza: sono stati garantiti i servizi di assistenza tramite l'erogazione di servizi di Service Desk, assistenza estesa, assistenza utente e assistenza Hardware sui sistemi critici.
- ✓ Servizi di connettività: è stato garantito, in continuità con il periodo precedente, il servizio di connettività tra le sedi di AUSL e verso Internet con standard di servizio elevati e senza interruzioni durante tutto il periodo.
- ✓ Servizi di telefonia VOIP: sulla base ad una offerta ritenuta adeguata da AUSL, si è provveduto a sostituire il sistema di connettività telefonica delle sedi distaccate, fornito tramite Linch di Microsoft, con il sistema VOIP in Cloud di INVA. Tale migrazione ha interessato una sessantina di sedi. AUSL sta valutando l'estensione di tale servizio ad ulteriori sedi sul territorio.
- ✓ Servizi di posta elettronica: sono stati garantiti in continuità i servizi di posta elettronica basati su piattaforma Exchange ospitata presso il Data Center Unico Regionale di INVA.
- ✓ Servizi Cloud: sono stati garantiti, in continuità, tutti i servizi già presenti sul DCUR. Su richiesta di AUSL sono stati attivati alcuni nuovi servizi quali "Scelta e Revoca" ed il File Server Centralizzato. Nel mese di ottobre sono stati resi disponibili i primi ambienti per la realizzazione del nuovo sistema informativo ospedaliero, i cui servizi verranno garantiti tramite una "bolla" hardware dedicata sul Data Center Unico Regionale.

#### REGIONE AUTONOMA DELLA VALLE D'AOSTA

- ✓ Servizi di Sicurezza e TLC: sono stati garantiti i servizi di gestione delle reti di proprietà regionale ad uso degli uffici e la loro sicurezza tramite l'implementazione dei sistemi di protezione perimetrale. Inoltre, è stato fornito all'Amministrazione Regionale il necessario supporto tecnico scientifico per la predisposizione dei progetti e delle schede di adesione ai Bandi PNRR in ambito Cybersecurity.
- ✓ Fornitura licenze Microsoft all'interno dell'EA: il 2022 è stato l'ultimo anno di gestione del contratto Microsoft nell'ambito della relativa convenzione CONSIP in chiusura. È stata garantita la gestione delle licenze in uso oltre alle attività amministrative per la messa a disposizione di 600 nuove licenze di Office. Nell'ultima parte dell'anno, INVA ha operato per la definizione dei perimetri e delle modalità di adesione alla nuova convenzione CONSIP per il triennio 2023-2025.
- ✓ Regia salone del palazzo regionale: nel corso del 2022 è stato avviato e portato a termine un progetto di ristrutturazione del sistema di regia e di presentazione del salone del palazzo regionale. Con l'occasione è stato anche rivisto tutto l'impianto di diffusione del segnale WiFi in modo da renderlo più performante ed adeguato alle nuove esigenze. Inoltre tale impianto è stato federato con il sistema di gestione regionale della rete WiFi messa in opera sempre in corso dell'anno e finalizzata a prendere in gestione diretta la rete degli Hotspot WiFi del progetto VdA Broadbusiness.
- ✓ Servizio di supporto ai sistemi multimediali: nell'ambito di tale servizio è stato garantito il funzionamento ed il supporto all'utilizzo del sistema di video conferenza. Il numero di videoconferenze, a seguito del periodo pandemico, è notevolmente aumentato tanto che il servizio ha visto un raddoppio dell'impegno di INVA rispetto agli anni precedenti.

- ✓ Servizi di Assistenza: sono stati garantiti i consueti servizi di assistenza previsti nelle convenzioni annuali e, in particolare, il servizio di service desk, di gestione dei consumabili di stampa, di assistenza e gestione delle postazioni di lavoro, di manutenzione hardware, i servizi IMAC che hanno visto una crescita notevole nel 2022 rispetto agli anni precedenti, i servizi specialistici e la gestione del servizio Partout erogato, per conto della Regione, agli Enti locali.
- ✓ Servizi di telefonia e VOIP: sono stati garantiti, in continuità, i servizi di gestione e manutenzione dei sistemi di fonia attualmente in uso presso l'Amministrazione regionale. Nel contempo si è dato avvio ad un progetto di massima per l'estensione del servizio VOIP in Cloud erogato da INVA anche alle sedi della Regione. Nel mese di dicembre, la Regione ha affidato ad INVA la realizzazione di un primo nucleo di tale sistema, propedeutico alla sua estensione a tutte le sedi.
- ✓ Sistema WiFi regionale federato: a seguito della decisione di Regione di affidare ad INVA la gestione della rete WiFi regionale realizzata nell'ambito del progetto VdA Broadbusiness, si è dato corso ad alcune prime implementazioni propedeutiche alla presa in carico vera e propria della rete, in particolare con la gestione diretta della connettività Internet, l'installazione presso il DCUR del nuovo sistema di gestione della rete WiFi con hardware dedicato e nuovo software di gestione del Captive Portal. Si è anche sperimentata la migrazione sul nuovo sistema di alcune reti (Aosta, Saint-Christophe, Chamois, etc.) al fine di testare il sistema prima di estenderlo all'intera rete regionale.
- ✓ Piano di Espansione Scolastica: è proseguito il progetto di rilegamento delle scuole valdostane alla rete regionale, con fornitura di servizi di connettività Internet a 1Gb. A fine 2022 è stato collegato circa il 60% delle scuole previste a piano. Purtroppo la necessità di aspettare i rilasci di OpenFiber per il collegamento di questa ultima tranche di scuole ha portato ad un notevole rallentamento delle attività, rispetto alla prima fase in cui le attivazioni sono state fatte utilizzando la rete in fibra ottica di proprietà regionale del piano VdA Broadbusiness.
- ✓ Servizi di connettività: tali servizi sono stati erogati in continuità sulle sedi già rilegate alla rete MAN proprietaria. Nel corso dell'anno i collegamenti sono stati ampliati, in particolare con l'attivazione della Stazione forestale di Aosta che ha richiesto un notevole impegno. È proseguita, inoltre, l'integrazione della rete INVA con i servizi forniti dall'operatore EOLO per la copertura di alcune sedi non raggiunte dalla fibra ottica.
- ✓ Servizi di assistenza e gestione: si è data continuità, rispetto ai periodi precedenti, in ambito di posta elettronica, assistenza timbratori, servizi di videosorveglianza e di controllo delle merci pericolose, gestione della rete in fibra ottica e delle richieste di IRU da parte degli operatori, supporto ai sistemi multimediali e servizi Partout per gli Enti locali.
- ✓ Servizi Cloud DCUR: si è data continuità all'erogazione di servizi IaaS, PaaS e SaaS. È proseguita l'attività di migrazione degli applicativi ancora ospitati presso il vecchio Data Center sito in Aosta, Regione Borgnalle. Si è proceduto ad un ampliamento della potenza di calcolo del Data Center Unico Regionale tramite l'acquisizione, installazione ed avviamento di apparati iperconvergenti per ospitare i servizi di posta elettronica.

#### ENTI LOCALI E SOCIETÀ PARTECIPATE

- ✓ Servizi di assistenza e Cloud: si è proceduto alla presa in carico dei Comuni della Unité Mont-Cervin e della Unité Mont-Émilis, oltre ai Comuni già clienti di INVA. Per tutti questi clienti sono stati erogati servizi di assistenza alle postazioni di lavoro, ai server locali e alle reti locali. Per alcuni di questi, in cui le condizioni tecniche lo permettevano, si è proceduto a dismettere i server locali che sono stati migrati presso il Data Center Unico Regionale. Allo stesso modo sono stati garantiti servizi Cloud presso il Data Center Unico Regionale anche per ARER, ARSEL, PILA Spa e BIM. I servizi di assistenza alle postazioni di lavoro sono stati garantiti anche per la Casinò S.p.A., l'Istituto Musicale, l'Office du Tourisme e la Sitrasb S.p.A..
- ✓ Servizi VOIP e di videosorveglianza: il sistema VOIP per gli Enti locali ha visto un ulteriore incremento nel corso del 2022 con il raggiungimento di un totale di 26 Enti, presenti in 59 sedi, e con circa 2.100 interni. I volumi di traffico telefonico gestito hanno raggiunto numeri importanti attestandosi a circa 105.000 chiamate geografiche al mese per circa 300.000 minuti/mese.
- ✓ Il sistema di videosorveglianza federata ha registrato un ulteriore sviluppo nel corso dell'anno, portando ad un totale di 13 Clienti gestiti con circa 500 telecamere installate e monitorate, dando l'accesso a circa 200 utilizzatori.

#### UNIVERSITÀ DELLA VALLE D'AOSTA

- ✓ Servizi di Housing: sono stati garantiti servizi di housing dei server dell'Università presso il Data Center Unico Regionale. L'Università ha deciso di utilizzare tale servizio in quanto dispone di trattamenti di favore nell'acquistare server e sistemi operativi in ambito EDU. La disponibilità dei sistemi garantita da INVA è stata del 100% su base annua con nessuna interruzione di servizio nel corso del periodo monitorato.



- ✓ Servizi di Assistenza: sono stati garantiti servizi di assistenza alle postazioni di lavoro ed alla rete locale dell'Università in continuità con il periodo precedente. È stato sviluppato un importante progetto di infrastrutturazione dell'Aula Magna con la fornitura, installazione e messa in opera di un nuovo sistema di videoconferenza con il quale poter erogare anche lezioni in modalità online.
- ✓ È altresì stata garantita l'assistenza tecnica ed hardware sulle apparecchiature informatiche installate presso le sedi dell'Università.
- ✓ Servizi di Connettività e di fonia VOIP: sono stati garantiti servizi di connettività in fibra ottica tra le diverse sedi, verso Internet e, per la prima volta nel 2022, anche verso il GARR (acronimo di Gruppo per l'Armonizzazione della Rete della Ricerca, è il nome della rete italiana a banda ultralarga dedicata alla comunità dell'istruzione, della ricerca e della cultura, concepita negli anni '80 e realizzata nel 1991. È gestita dal Consortium GARR, fondato nel 2002 sotto l'egida del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca con una linea a 10Gb dedicata). Il sistema di fonia VOIP è stato garantito in continuità senza particolari problemi segnalati dal Cliente.

#### PRESIDENZA DEL CONSIGLIO

- ✓ Servizi di Assistenza: sono stati garantiti i servizi di assistenza on-site da parte di 3 risorse INVA operative presso la sede del Cliente. Oltre a tali servizi, è stato erogato il servizio di Service Desk e gestione dei consumabili di stampa. Rispetto agli anni precedenti, è stato attivato anche un nuovo servizio di gestione delle licenze software attraverso il quale INVA si è fatta carico del rinnovo e della gestione della manutenzione su una serie di software in uso presso il Cliente.
- ✓ Servizi di Fonia e di connettività: sono stati garantiti i servizi di gestione e manutenzione di secondo e terzo livello del sistema di fonia in uso presso gli Uffici della Presidenza del Consiglio ed i servizi di connettività che hanno visto l'estensione anche agli uffici della Co.Re.Com., oltre che un ampliamento della banda garantita messa a disposizione.
- ✓ Servizi Cloud: sono stati garantiti i servizi di Web Hosting di alcuni siti in uso presso il Cliente. Nel 2022 è stato introdotto un nuovo servizio Cloud relativo alla fornitura di un servizio di backup remoto su Data Center Unico Regionale dei dati e degli applicativi presenti sul data center ubicato presso i locali del Consiglio.

9  
36

#### INDICATORI

Complessivamente la Direzione rappresenta una parte significativa dei servizi e una parte importante del fatturato aziendale. In questa logica si forniscono i seguenti indicatori:

##### ▣ Area Infrastrutture Tecnologiche

##### • Servizi infrastrutturali

| Parametro                                 | Valore   |
|---|--|
| BroadBusiness + CVA                       | circa 600 Km + 275 km di rete posata   |
| Sedi raggiunte con servizi ultrabroadband | Sedi comunali: 73<br>Unité de Communes: 8<br>Biblioteche: 5<br>Scuole: 98 attivazioni / 51 plessi<br>Altri Enti Pubblici: 13 |
| Metropolitan Area Network. di Aosta       | Circa 35 km di rete proprietaria INVA  |
| Sedi raggiunte con servizi ultrabroadband | Sedi comunali: 4<br>Sedi regionali: 16<br>Scuole: 23 attivazioni / 11 plessi<br>Altri Enti Pubblici: 16                      |
| Rete in FO di Courmayeur                  | Circa 4 km di rete di proprietà comunale in gestione a INVA  |
| Sedi raggiunte                            | Sedi comunali: 7<br>Sedi altri Enti: 2<br>Scuole: 2 attivazioni / 2 plessi   |

• **Servizi di connettività**

| Parametro                   | Valore                         |
|-----------------------------|--------------------------------|
| Data Center                 | 2 (DCUR Torre TLC - Borgnalle) |
| Enti collegati              | 100                            |
| Numero di linee FTTH attive | 270                            |
| Numero di linee FWA attive  | 17                             |

Operatori con cui sono attivi accordi per la fornitura di traffico dati:

- ✓ GARR
- ✓ IT.GATE
- ✓ WIND
- ✓ TOPIX

• **Servizi di Posta Elettronica**

- ✓ I servizi di posta elettronica vengono erogati tramite una infrastruttura ridondata su due Data Center (quello della Torre delle Comunicazioni e quello di Regione Borgnalle) per un totale di 14 Server utilizzati per i servizi Antispam, posta, bilanciamento e SMTP.
- ✓ Alla data di redazione della presente relazione, sono in gestione 8.332 caselle di posta ordinaria, 930 caselle di posta condivise e 198 caselle di posta PEC per un totale di 121 domini gestiti.
- ✓ Nel corso del 2022 sono stati gestiti 2.560 interventi di assistenza verso gli utenti in netta diminuzione rispetto ai 4.575 del 2021.

• **Servizi di Videosorveglianza**

- ✓ Le telecamere gestite a fine 2022 sono:
  - 460 contestuali su tutto il territorio della Regione;
  - 46 per lettura targhe;
  - 19 per sistemi ZTL.
- ✓ I clienti serviti sono stati 13 tra Enti locali, Regione e ARER.
- ✓ Gli utilizzatori attivi del sistema sono 204.

• **Servizi VOIP**

- ✓ Il Sistema VOIP si basa su 4 Server in alta affidabilità (2 sul DCUR e 2 in Regione Borgnalle).
- ✓ I Clienti sono 26 suddivisi in 59 sedi.
- ✓ I telefoni gestiti sono 1.312 oltre a 603 softphones.
- ✓ Le numerazioni geografiche gestite sono 2.164 suddivise in 112 gruppi.
- ✓ Le chiamate gestite al mese sono circa 105.000.
- ✓ I minuti di traffico mensile sono circa 300.000.

• **Servizi Wi-Fi**

- ✓ Il numero di punti Wi-Fi gestito è di 726 a fine 2022.
- ✓ Il numero totale di apparati gestiti per il mantenimento dell'infrastruttura è di 1.132.
- ✓ Il totale utenti registrati al servizio Wi-Fi regionale è di 142.196.
- ✓ Da inizio servizio il numero totale di accessi alla rete è stato di circa 2.700.000.

■ **Area Service Management**

• **Servizi di Contact Center**

- ✓ Il numero di utenti assistiti a fine 2022 è stato di circa 16.452.
- ✓ Il numero totale di contatti sincroni registrati è stato di circa 28.428.
- ✓ Il numero totale di contatti asincroni registrati è stato di circa 14.850 (self ticketing, email, portale, etc.).
- ✓ Numero di incidenti risolti dal 1° livello è stato di circa 24.203.



• **Servizi di Desktop**

- ✓ Il numero di postazioni assistite a fine 2022 è stato di 6.852 suddivise per:
  - AUSL Valle d'Aosta 1.817;
  - Comune di Aosta 306;
  - Enti Locali 991;
  - INVA 276;
  - Regione 2.024.
- ✓ Numero di Server degli Enti locali gestiti circa 50.
- ✓ Numero di incidenti risolti circa 6.144.
- ✓ Numero di *change* gestiti circa 949.

▣ **Area Data Center Unico Regionale**

• **Servizi Data Center**

- ✓ Nel 2022 si sono gestiti all'interno del Data Center Unico Regionale 40 host fisici (di cui 30 per la virtualizzazione, organizzati in 8 cluster ad alta affidabilità), 3 apparati per il backup su disco e 2 tape library per il backup su nastro.
- ✓ Numero di server virtuali gestiti a fine 2022 circa 760.
- ✓ Totale dati archiviati circa 514 Tbyte.

▣ **Area Operation and Security**

• **Servizi di gestione della sicurezza delle informazioni**

- ✓ Messaggi di posta ricevuti da esterno in una settimana circa 350.000 di cui il 25% rigettati per motivi di sicurezza.
- ✓ Messaggi inviati verso l'esterno in una settimana circa 70.000.
- ✓ Sessioni TCP gestite dal firewall del Data Center Unico Regionale in una giornata circa 100.000.000.
- ✓ Incidenti / blocchi di sicurezza automatici attivati dai firewall in una giornata circa 20.000.000 (20% del traffico totale).

11  
36

**SERVIZI EROGATI AGLI ENTI LOCALI**

Di seguito l'elenco dei servizi erogati agli Enti locali suddiviso per servizio specifico:

| Servizio  | Enti Fruitori  |
|---|--|
| Assistenza Tecnica e gestione della rete locale | Comune di Antey-Saint-André; Comune di Ayas; Comune di Brissogne; Comune di Brusson; Comune di Challand-Saint-Anselme; Comune di Chambave; Comune di Chamois; Comune di Charvensod; Comune di Châtillon; Comune di Courmayeur; Comune di Fénis; Comune di Gressan; Comune di Gressoney-Saint-Jean; Comune di Jovençon; Comune di La Magdeleine; Comune di Nus; Comune di Pollein; Comune di Pontey; Comune di Pont-Saint-Martin; Comune di Pré-Saint-Didier; Comune di Quart; Comune di Saint-Christophe; Comune di Saint-Marcel; Comune di Saint-Vincent; Comune di Torgnon; Comune di Valtournenche; SUEL; Unité des Communes Valdôtaines Grand-Combin; Unité des Communes Valdôtaines Mont-Cervin; Unité des Communes Valdôtaines Mont-Émilis |



| Servizio   | Enti Fruttori   |
|--|---|
| Servizi di Assistenza Hardware                       | Comune di Ayas; Comune di Brissogne; Comune di Brusson; Comune di Challand-Saint-Anselme; Comune di Charvensod; Comune di Courmayeur; Comune di Fénis; Comune di Gressan; Comune di Gressoney-Saint-Jean; Comune di Jovençon; Comune di Nus; Comune di Pollein; Comune di Pont-Saint-Martin; Comune di Pré-Saint-Didier; Comune di Quart; Comune di Saint-Christophe; Comune di Saint-Marcel; Unité des Communes Valdôtaines Grand-Combin; Unité des Communes Valdôtaines Mont-Émilis |
| Servizi di Network Management WIFI                   | Comune di Courmayeur; Unité des Communes Valdôtaines Valdigne-Mont-Blanc  |
| Forniture sistemi Hardware                           | Comune di Brusson; Comune di Challand-Saint-Anselme; SUEL; Unité des Communes Valdôtaines Mont-Cervin; Unité des Communes Valdôtaines Mont-Émilis   |
| Servizi di manutenzione software applicativo SITO    | Unité des Communes Valdôtaines Grand-Combin   |
| Servizi di connettività                              | Comune di Courmayeur; Comune di Saint-Vincent; Comune di Valtournenche; Unité des Communes Valdôtaines Mont-Émilis; Unité des Communes Valdôtaines Valdigne-Mont-Blanc  |
| Assistenza e gestione Realizzazione Rete MAN privata | Comune di Courmayeur  |
| Sistema documentale ALFRESCO                         | Unité des Communes Valdôtaines Grand-Combin   |
| Gestione Domini Internet                             | Unité des Communes Valdôtaines Mont-Cervin  |
| Servizi VOIP   | Comune di Ayas; Comune di Bionaz; Comune di Brusson; Comune di Challand-Saint-Anselme; Comune di Chambave; Comune di Courmayeur; Comune di Gressoney-La-Trinité; Comune di Introd; Comune di Jovençon; Comune di Pollein; Comune di Pré-Saint-Didier; Comune di Saint-Vincent; Comune di Valtournenche; Comune di Verrès; Unité des Communes Valdôtaines Mont-Émilis; Unité des Communes Valdôtaines Mont-Rose; Unité des Communes Valdôtaines Valdigne-Mont-Blanc                    |
| Servizio di traffico Fonia fissa                     | Comune di Ayas; Comune di Bionaz; Comune di Challand-Saint-Anselme; Comune di Chambave; Comune di Courmayeur; Comune di Introd; Comune di Jovençon; Comune di Pollein; Comune di Pré-Saint-Didier; Comune di Saint-Vincent; Unité des Communes Valdôtaines Mont-Émilis; Unité des Communes Valdôtaines Mont-Rose; Unité des Communes Valdôtaines Valdigne-Mont-Blanc  |
| Servizi di Assistenza fonia fissa tradizionale       | Comune di Gressoney-Saint-Jean; Unité des Communes Valdôtaines Mont-Cervin  |

| Servizio   | Enti Fruitori  |
|--|--|
| Servizi di EELDRIVE                                  | Comune di Antey-Saint-André; Comune di Ayas; Comune di Brissogne; Comune di Brusson; Comune di Challand-Saint-Anselme; Comune di Chambave; Comune di Chamois; Comune di Charvensod; Comune di Châtillon; Comune di Fénis; Comune di Gressan; Comune di Jovençon; Comune di La Magdeleine; Comune di Nus; Comune di Pollein; Comune di Pontey; Comune di Pont-Saint-Martin; Comune di Pré-Saint-Didier; Comune di Quart; Comune di Saint-Christophe; Comune di Saint-Marcel; Comune di Saint-Vincent; Comune di Torgnon; Comune di Valtournenche; SUEL; Unité des Communes Valdôtaines Grand-Combin; Unité des Communes Valdôtaines Mont-Cervin; Unité des Communes Valdôtaines Mont-Émilis |
| Servizi di hosting                                   | Comune di Courmayeur; Unité des Communes Valdôtaines Grand-Paradis; Unité des Communes Valdôtaines Mont-Émilis   |
| Servizi di hosting CONCILIA MAGGIOLI                 | Comune di Aymavilles; Comune di Châtillon; Comune di Cogne; Comune di Courmayeur; Comune di Gressoney-Saint-Jean; Comune di La Salle; Comune di La Thuile; Comune di Morgex; Comune di Quart; Comune di Saint-Vincent; Comune di Valtournenche   |
| Servizi di Hosting SISCOM                            | Comune di Antey-Saint-André; Comune di Ayas; Comune di Brissogne; Comune di Brusson; Comune di Challand-Saint-Anselme; Comune di Chambave; Comune di Chamois; Comune di Charvensod; Comune di Châtillon; Comune di Fénis; Comune di Gressan; Comune di Jovençon; Comune di La Magdeleine; Comune di Nus; Comune di Pollein; Comune di Pontey; Comune di Pont-Saint-Martin; Comune di Quart; Comune di Saint-Christophe; Comune di Saint-Marcel; Comune di Saint-Vincent; Comune di Torgnon; Comune di Valtournenche; Unité des Communes Valdôtaines Mont-Cervin; Unité des Communes Valdôtaines Mont-Émilis  |
| Servizio su certificato HTTPS                        | Comune di Gressan; Comune di Introd; Unité des Communes Valdôtaines Grand-Combin; Unité des Communes Valdôtaines Mont-Émilis, Comune di Nus  |
| Servizi di Posta Elettronica Certificata             | Comune di Gressoney-Saint-Jean; Comune di La Salle; Comune di Saint-Pierre; Comune di Saint-Vincent; Comune di Valsavarenche   |
| Servizi di Rilevazione presenze                      | Comune di Cogne; Comune di Pont-Saint-Martin; Comune di Pré-Saint-Didier; Unité des Communes Valdôtaines Mont-Émilis   |
| Servizio di Cybersecurity, Firewall                  | Comune di Challand-Saint-Anselme; Comune di Brusson  |
| Servizi di manutenzione sistemi di videosorveglianza | Comune di Courmayeur; Comune di Fénis; Comune di La Salle; Comune di La Thuile; Comune di Morgex; Comune di Quart; Comune di Saint-Marcel; Comune di Saint-Vincent   |
| Servizi di manutenzione sistemi di ZTL               | Comune di Courmayeur   |
| Servizi di videoconferenza con ZOOM                  | Comune di Pont-Saint-Martin; SUEL  |



## ■ LA DIREZIONE SISTEMI INFORMATIVI

La **Direzione Sistemi Informativi** garantisce la realizzazione, evoluzione di soluzioni applicative ed erogazione di servizi volti a supportare il funzionamento e la trasformazione digitale della Pubblica Amministrazione della Valle d'Aosta in tutti gli ambiti tematici coperti da INVA, in particolare:

- gestione, manutenzione e assistenza ai sistemi informativi;
- progettazione, sviluppo e messa in esercizio di nuovi sistemi informativi;
- servizi di produzione e gestione dei dati territoriali.

La Direzione ha erogato i propri servizi attraverso una struttura organizzativa articolata in distinte aree di competenza: Sistemi Informativi Regionali, Sistemi Amministrativi e Enti Locali, Sistemi Socio Sanitari e Sistemi Informativi territoriali e geografici, finalizzando le proprie progettualità alle esigenze specifiche dei Clienti.

Nel seguito sono evidenziati sinteticamente gli ambiti di intervento che meglio hanno rappresentato l'impegno della Direzione nel garantire lo sviluppo e il funzionamento ottimale dei sistemi informativi strategici per la committenza:

### AREA SISTEMI INFORMATIVI REGIONALI

#### ▣ Principali Progetti

I principali progetti realizzati nel 2022 risultano essere:

- ✓ Progettazione e realizzazione dei sistemi informativi di erogazione degli aiuti concessi dall'Amministrazione Regionale della Valle d'Aosta a cittadini e imprese colpiti dalla pandemia e dalla crisi economica / energetica. Nello specifico, si è fatta evolvere la piattaforma realizzata nel 2020 e 2021 integrando la gestione dei contributi per le spese di investimento su preventivo e implementando le richieste BonusEntreprisesVDA, Bonus-SocialVDA, Contributo a sostegno occupazione DGR 1228/2022;
- ✓ Evoluzione del sistema Graduatorie insegnanti, per permettere l'aggiornamento delle graduatorie con i nuovi inserimenti;
- ✓ Progettazione e realizzazione di diversi servizi online volti alla trasmissione di pratiche all'Amministrazione regionale quali borse di studio universitarie, mobilità sostenibile, contributi in conto interessi, sostegno alla locazione;
- ✓ Progettazione e realizzazione di una soluzione software a supporto della gestione indicatori per lo sviluppo sostenibile della Regione Valle d'Aosta;
- ✓ Progettazione di integrazioni significative su SISPREG quali quelle relative alla integrazione del programma Garanzia Giovani e degli Indici di Valutazione enti di Formazione richiesti dal Dipartimento Politiche del Lavoro e della Formazione;
- ✓ Evoluzione del sistema di autenticazione regionale;
- ✓ Evoluzione del DWH finalizzata a dare copertura a nuovi ambiti e aree funzionali.

#### ▣ Servizi Applicativi

- ✓ Assistenza, supporto e manutenzione agli applicativi regionali (SSW-MAC): nel corso del 2022 sono stati garantiti, in continuità, i servizi di assistenza, supporto e manutenzione agli applicativi regionali in uso presso l'Amministrazione regionale;
- ✓ Evoluzione degli applicativi in gestione a INVA: si è proceduto con la normale attività evolutiva dei sistemi Informativi (sistemi SISPREG, Sistema Informativo del lavoro, Sistema Informativo zootecnico, sistema informativo per l'agricoltura, etc.).

#### ▣ Progetti in Ambito Portali e Siti Web

- ✓ Progetto di realizzazione del nuovo sito istituzionale dell'Azienda USL della Valle d'Aosta;
- ✓ Progetto LoveVdA Responsive;
- ✓ Completamento della realizzazione del nuovo sistema di Veicolazione delle Informazioni Turistiche (VIT).

### AREA SISTEMI TERRITORIALI E GEOGRAFICI

#### ▣ Erogazione di Servizi di Produzione e Gestione dei Dati Territoriali

- ✓ Produzione, elaborazione e gestione dei dati territoriali, della gestione del patrimonio cartografico regionale, del supporto all'istruttoria dei PRGC e all'aggiornamento continuo degli stessi, in ottica di un utilizzo diretto



da parte degli operatori comunali, per la Struttura Pianificazione Territoriale (Assessorato Opere Pubbliche, Difesa del Suolo e Edilizia Residenziale Pubblica);

- ✓ Gestione dei flussi informativi SCT e del supporto all'osservatorio dei lavori pubblici ed alla redazione del Piano di Tutela delle Acque per il Dipartimento Difesa del suolo e Risorse Idriche (Assessorato Opere Pubbliche, Difesa Del Suolo e Edilizia Residenziale Pubblica);
- ✓ Gestione e manutenzione dell'infrastruttura SCT per il Dipartimento Innovazione e Agenda Digitale (Presidenza della Regione);
- ✓ Supporto informatico al monitoraggio degli interventi finanziati con fondi statali per il Dipartimento Trasporti Aeroporto e Ferrovie (Assessorato Turismo, Sport, Commercio e Trasporti);
- ✓ Servizio SCT EELL tramite la piattaforma IN.COMUNE per l'erogazione di servizi territoriali a Comuni (73), Unité des Communes (7) e Enti territoriali quali BIM e ARPA, a seguito della stipula della convenzione SCT tra Regione ed Ente Locale;
- ✓ Supporto alle attività di gestione e di controllo dei flussi informativi derivanti dalle procedure di Emergenza abitativa e Sostegno alla Locazione Dipartimento politiche sociali della Regione (Assessorato Sanità, Salute, e Politiche Sociali);
- ✓ Supporto informatico per la definizione dello scenario tecnico – organizzativo per la gestione dei dati satellitari a scala regionale, l'individuazione e analisi dei fabbisogni dei diversi attori, l'implementazione dell'infrastruttura di gestione dei servizi sui dati satellitari e il supporto tecnico a Fondazione Montagna sicura per lo svolgimento delle attività scientifiche e di formazione di propria competenza (Assessorato Opere Pubbliche, Difesa Del Suolo e Edilizia Residenziale Pubblica);
- ✓ Servizio di supporto tecnico informatico GIS alla Protezione Civile;
- ✓ Nuovo servizio di supporto tecnico informatico GIS finalizzato all'elaborazione, gestione e aggiornamento delle banche dati territoriali di competenza e la progettazione e sviluppo di strumenti informatici specializzati per il Dipartimento protezione civile e vigili del fuoco – Centro Funzionale Regionale.

#### ▣ **Progettazione, Sviluppo e Gestione di Applicazioni legate alla Gestione del Territorio**

- ✓ Sistema delle Conoscenze Territoriali (SCT): sono stati garantiti, in continuità, i servizi di assistenza, supporto e manutenzione e sviluppo di nuove funzionalità degli strumenti cartografici a supporto dei servizi SCT rivolti a utenti pubblici (GeoNavigatore), Liberi professionisti (SCT OUTIL) e EELL (IN.COMUNE);
- ✓ Progetto Carta copertura e uso del suolo: produzione della carta di copertura del suolo della Regione Valle d'Aosta da dati satellitari;
- ✓ Analisi della distribuzione della popolazione residente da Big Data forniti da META;
- ✓ Supporto tecnico relativo al popolamento della banca dati idrogeologica esistente e successivo trasferimento su SCT – anno 2020-2022 id 551749 "RESERVACQUA", nell'ambito del programma di cooperazione Interreg Italia-Svizzera 2014/2020;
- ✓ Progettazione e realizzazione dell'evoluzione applicativa del Catasto Dissesti Regionale finalizzata alla generazione di uno strumento di Backoffice e all'incremento del carico informativo;
- ✓ Avviamento del portale Catasto Energetico Regionale per la gestione dei controlli APE;
- ✓ Progettazione e realizzazione del Sistema informativo per il Monitoraggio della Falda della Piana di Aosta (MFPA);
- ✓ Progettazione e realizzazione del portale tematico eoVDA per l'ambito dati satellitari;
- ✓ Progettazione e realizzazione del FrontEnd di gestione del BackOffice SCT funzionale alla configurazione centralizzata del patrimonio informativo territoriale, in termini di strati informativi e servizi erogati dai GeoNavigatori e dal GeoPortale SCT;
- ✓ Assistenza, supporto e manutenzione agli applicativi regionali in ambito territorio e ambiente (SSW-MAC): nel corso del 2022 sono stati garantiti, in continuità, i servizi di assistenza, supporto e manutenzione agli applicativi regionali in uso presso l'Amministrazione regionale.

### **AREA SISTEMI AMMINISTRATIVI E ENTI LOCALI**

#### ▣ **Sistema Informativi Regionali in ambito Finanziaria e Atti Amministrativi**

Il Sistema di gestione della Finanziaria Regionale (SICER) e Sistema per il trattamento degli Atti Amministrativi (ATTI) sono gli applicativi cardine per la gestione economica e amministrativa della Regione. Nel 2022 sono stati realizzati i seguenti principali interventi:

- ✓ Sviluppo dell'integrazione tra la programmazione del bilancio e la programmazione dei lavori pubblici rivolta all'approvazione contestuale del bilancio di previsione triennale e il piano delle opere pubbliche biennale;

- ✓ Avviato in produzione il nuovo sistema per la gestione delle variazioni di bilancio con legge con il quale è stato gestito l'assestamento 2022 e 3 altre leggi;
- ✓ Integrazione dell'applicativo per la gestione dell'iter delle DGR con ulteriori funzioni e stampe concordate con la struttura utente e completamento dello sviluppo per l'avvio a inizio 2023;
- ✓ Avvio della nuova versione del sistema per la gestione delle istanze SUEL;
- ✓ Assistenza, supporto e manutenzione agli applicativi regionali in ambito amministrativo (SSW-MAC): nel corso del 2022 sono stati garantiti, in continuità, i servizi di assistenza, supporto e manutenzione agli applicativi regionali in uso presso l'Amministrazione regionale.

#### ▣ Sistema Informativo del Comune di Aosta

Oltre all'attività di coordinamento generale dei sistemi informativi del Comune e della programmazione e gestione dei diversi progetti, nel corso del 2022 sono stati realizzati i seguenti principali interventi:

- ✓ Coordinamento e conduzione dei progetti informatici a supporto del Comune;
- ✓ Supporto per la definizione degli obiettivi PNRR per quanto riguarda la digitalizzazione e nel processo di adesione agli avvisi;
- ✓ Progetto di dematerializzazione dell'Ente attraverso la migrazione ad una piattaforma integrata dei seguenti ambiti di gestione: migrazione completa dell'IMU, del protocollo, delle pratiche edilizie, dei demografici, gestione atti amministrativi e gestione delle sedute degli organi collegiali, dei servizi della pubblica istruzione, con attivazione dei servizi online per l'iscrizione/modifica dati della refezione scolastica di Aosta e Iscrizione ai trasporti per le frazioni;
- ✓ Attivazione del nuovo servizio per la bonifica dei dati al fine di supportare l'introduzione del sistema informativo unico integrato e l'armonizzazione dei dati e la loro gestione. Con l'adozione progressiva dei vari processi di gestione si è manifestata la necessità di bonificare le banche dati interne del sistema, in quanto ogni travaso o aggiunta di informazioni impatta sui dati preesistenti.

#### ▣ Sistemi Informativi per gli Enti Locali

I principali progetti e servizi realizzati e gestiti a favore degli Enti Locali risultano essere:

- ✓ Soluzione per la gestione tecnica e amministrativa degli Enti Locali (denominato INVA-SIEL): nel corso del 2022 si sono avviati vari enti (3 Unités e 16 Comuni) con il nuovo sistema fornito in logica SaaS, attività che ha previsto la migrazione dati, la configurazione applicativa, le personalizzazioni del software, la formazione e l'affiancamento all'avvio dei diversi enti;
- ✓ Sistema per la gestione dello Sportello Unico degli Enti Locali (SUEL), applicativo fondamentale per la gestione del front end e del back office a supporto dei servizi di sportello rivolti alle imprese. Nel corso del 2022 sono stati implementati nuovi procedimenti e implementate nuove funzionalità utili a migliorare il sistema;
- ✓ Sistema per la gestione della Modulistica online (FINES): è proseguita l'attività di gestione e evoluzione della soluzione che mette a disposizione di tutti i Comuni della Regione una suite di modulistica uniforme e normalizzata per la presentazione delle istanze da parte dei cittadini. Nel corso del 2022 sono stati implementati numerosi nuovi servizi e si è provveduto al consolidamento dei pagamenti pagoPA integrati con il sistema;
- ✓ Servizio Portale della Trasparenza a favore di tutti gli Enti Locali.

### AREA SISTEMI SOCIO SANITARI

#### ▣ Fascicolo Sanitario Elettronico (FSE) e Sanità Elettronica

Oltre alle attività di governo dei servizi online resi disponibili in precedenza ai cittadini, sono state realizzate una serie di progettualità evolutive della soluzione regionale. Nello specifico, sono state realizzate delle funzioni interne o correlate al Fascicolo Sanitario Elettronico che hanno permesso la:

- ✓ Progettazione e realizzazione delle funzioni utili a poter gestire sul Fascicolo Sanitario Elettronico i rapporti in Delega tra soggetti (maggioresni, genitori/figli, curatore/tutore);
- ✓ Realizzazione di alcune funzionalità rilevanti finalizzate a unificare, su unico Front End (HealthVDA), i servizi del Fascicolo Sanitario Elettronico;
- ✓ Elaborazione del progetto di evoluzione al nuovo Fascicolo Sanitario Elettronico 2.0 previsto a livello nazionale;
- ✓ Assistenza, supporto e manutenzione del Fascicolo Sanitario Elettronico (FSE): nel corso del 2022 sono stati garantiti, in continuità, i servizi di Assistenza, supporto e manutenzione del Fascicolo Sanitario Elettronico (FSE) della Regione Valle d'Aosta.

▣ **Sistemi informativi Socio-Sanitari Regionali**

Nel corso dell'anno si è proseguito nel governo delle tematiche e processi supportati sui diversi sistemi prevedendo degli adeguamenti o evoluzioni tra cui:

- ✓ Reingegnerizzazione dell'applicativo che gestisce il BackOffice della Graduatoria dei Medici;
- ✓ Realizzazione di integrazioni specifiche con il sistema pagoPA;
- ✓ Assistenza, supporto e manutenzione agli applicativi regionali in ambito socio sanitario (SSW-MAC): nel corso del 2022 sono stati garantiti, in continuità, i servizi di assistenza, supporto e manutenzione agli applicativi regionali in uso presso l'Amministrazione regionale.

▣ **Sistema Informativo Ospedaliero (SIO)**

Le principali attività realizzate e gestite nel 2022 hanno riguardato:

- ✓ Assistenza, supporto e manutenzione del Sistema Informativo Ospedaliero (SIO): nel corso del 2022 sono stati garantiti, in continuità, i servizi di assistenza, supporto e manutenzione del Sistema Informativo Ospedaliero (SIO) in uso presso l'Azienda USL della Valle d'Aosta;
- ✓ Supporti professionali rivolti a contestualizzare le gestioni o integrazioni attualmente previste in ambito SIO affinché possano essere considerati nei progetti di migrazione previsti da AUSL;
- ✓ Vari interventi di adeguamento o evoluzione dei sistemi in essere a supporto delle sostituzioni dei gestionali in ambito ospedaliero. Tali attività hanno permesso di sostituire gestionali di rilevanza (es. applicativo per la Scelta/revoca dei Medici di Medicina Generale (MMG), Pediatri di Libera Scelta (PLS), etc.).

**INDICATORI**

Complessivamente la direzione ha un portafoglio di progetti e applicazioni importante caratterizzato dai seguenti indicatori:

17  
36

| AREA                                   | Sistemi Informativi Gestiti | Progetti Gestiti | Richieste di Assistenza Prese in Carico e Trattate | Numero di Utenti della PA (non unitari) |
|--|-----------------------------|------------------|--|---|
| AREA SISTEMI INFORMATIVI REGIONALI     | 214                         | 84               | 4.546  | 3.500                                   |
| AREA SISTEMI GEOGRAFICI E TERRITORIALI | 50                          | 20               | 7.441  | 3.208                                   |
| AREA SISTEMI AMMINISTRATIVI E EELL     | 26                          | 10               | 3.350  | 1.500                                   |
| AREA SISTEMI SOCIO SANITARI            | 26                          | 11               | 9.000  | 7.000                                   |
| TOTALE                                 | 316                         | 125              | 24.337   | -- --                                   |

Di seguito si riportano alcuni indicatori rappresentativi dell'importanza e complessità di alcuni dei principali sistemi gestiti:

- *Sistemi amministrativi RAVDA (contabilità SICER e Atti):*
  - Numero mandati di pagamento gestiti: circa 58.582 con una riduzione significativa rispetto al 2020 e comunque più ridotti del 2021 dove era presente un aumento collegato ai contribuiti COVID.
  - Numero PD gestiti: 8.372 (in leggero aumento rispetto all'anno scorso quando erano 8.315, 7.677 nel 2020, mentre erano 8.276 nel 2019 e 7.779 nel 2018).
  - Numero residui gestiti nei riaccertamenti: 15.000 esattamente in linea con il 2021.
  - Numero utenti attivi: più di 600.
  - Numero di chiamate gestite nel 2022: circa 1.700 in linea con gli anni precedenti.
- *Sportello Unico Enti Locali (SUEL):*
  - Numero di procedimenti attivabili online: 484. Non sono diminuiti bensì sono stati razionalizzati (ad esempio i dehors su area pubblica e area privata adesso convergono in un procedimento generale che prevede al suo interno la diversa tipologia compresa anche quella mista).
  - Numero di pratiche presentate online dalle Imprese: 7.222 pratiche nel 2022 coinvolgendo 2.719 imprese.
  - Numero di operatori che utilizzano i sistemi: nel 2022 sono 85 gli istruttori che hanno effettivamente lavorato attivamente su CROSS. Gli operatori configurati sono attualmente 132.
  - Numero di chiamate gestite nel 2022: circa 1.277.
- *Sistema per la gestione dei fondi europei (SISPREG):*

- Numero di utenti di front end (cittadini/imprese): 2.143.
- Numero di utenti uffici regionali: 384 RAVA + 235 PARTOUT.
- Numero di enti / imprese accreditate: 1.352.
- Numero di progetti in gestione: 3.920.
- Numero documenti gestiti nei progetti presentati a oggi: 14.2163 -  
di questi: 44.535 sono documenti protocollati (protocollazione da SISPREG o scaricati);  
97.628 sono documenti vari allegati;  
da aggiungere 43.424 documenti di spesa.
- Totale documenti associati a progetti: 18.5587.
- Totale documenti complessivi salvati nel documentale: 232.076.
- *Sistema per la gestione delle misure urgenti a supporto di famiglie e imprese*
  - Numero pratiche gestite: 9.711.
- *Sistema per la gestione delle domande di sostegno alla locazione:*
  - Numero pratiche gestite: 2.664.
- *Fascicolo Sanitario Elettronico (FSE):*
  - Cittadini che hanno fornito il consenso: 77.949 (64% dei valdostani).
  - Numero referti consultati on line: circa 318.000.
  - Numero di chiamate di secondo livello gestite: circa 700.
  - Numero di documenti presenti del repository: circa 20 milioni.
- *Sistema Informativo Ospedaliero AUSL:*
  - Numero di utenti: circa 2.000.
  - Numero di chiamate gestite: circa 7.000.
  - Numero di integrazioni con altri sistemi gestite: circa 40.
- *Sistema delle conoscenze territoriali (SCT):*
  - Più di 2.958 utenti applicativi registrati (non unitari).
  - 85 ruoli di profilazione con visibilità specifiche.
  - Oltre 800 strati cartografici.
  - 75 Basi dati.
  - 170 Servizi cartografici attivi.
  - 50 Catene di aggiornamento delle informazioni territoriali.
  - 38 Applicazioni SCT di dominio.
  - 11 servizi di Interoperabilità (WMS).

## ■ SUPPORTO PNRR

### COMUNE DI AOSTA

#### ■ **Convenzione per la regolamentazione dei rapporti in ordine alle attività di supporto tecnico-operativo in relazione agli interventi del PNRR**

La convenzione è operativa a decorrere dal mese di ottobre 2022. L'erogazione dei servizi da essa disciplinati è garantita mediante l'impiego di cinque risorse operative e un coordinatore di progetto. Le risorse operative sono state acquisite mediante l'indizione di un bando pubblico per la ricerca sul libero mercato delle professionalità richieste per garantire l'aderenza del gruppo di lavoro a quanto richiesto esplicitamente dal disciplinare di convenzione. Il coordinamento, invece, è ricoperto da una risorsa dirigenziale interna alla società. La sede operativa del gruppo di lavoro è ubicata direttamente presso un ufficio situato nei locali del Palazzo Comunale, appositamente ristrutturato e attrezzato per ospitare il servizio.

Il servizio è ormai entrato nella piena operatività, prendendo in carico tutti i progetti facenti parte dei programmi PNRR del soggetto attuatore Comune di Aosta. Complessivamente i progetti attualmente attivi sono 17, per un totale stimato di circa 26 milioni di euro.

Le attività svolte comprendono tutto lo spettro di supporto al Comune in qualità di soggetto attuatore, da quello più trasversale in ambito PNRR (DNSH, normativa, regolamenti, rendicontazione, etc.) a quello più specifico e verticalizzato ai vari RUP coinvolti (c.d. supporto al RUP).

Poiché le professionalità coinvolte nel gruppo di lavoro sono molto variegate (da quelle più specificamente tecniche - architetti e ingegneri - a quelle più orientate ad aspetti amministrativo-normativi - avvocati e

commercialisti) la ripartizione delle attività sui vari progetti viene effettuata mediante l'impiego delle risorse più appropriate (come competenza, conoscenza ed esperienza) necessarie a fornire le risposte più opportune ai vari interlocutori.

Le maggiori problematiche riscontrate nell'erogazione dei servizi richiesti sono insite nella macroprogrammazione imposta dalle regole nazionali (ed europee) in ambito PNRR (milestone temporali estremamente stringenti) e dal sistema informativo nazionale per la rendicontazione delle attività (sistema ReGIS) che attualmente presenta ancora alcune lacune dal punto di vista strutturale e di fluidità nell'erogazione. Complessivamente, allo stato attuale dell'avanzamento delle attività, si ha comunque un ottimo riscontro da parte del committente sulla qualità delle attività svolte dal gruppo di lavoro, suffragate anche dalla consegna ufficiale delle prime opere previste (progetto di Ristrutturazione del teatro Giacosa e progetto di Sostituzione dei serramenti esterni del Palazzo Comunale), avvenuta perfettamente nei tempi previsti.

## ■ LA DIREZIONE CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA REGIONALE

Di seguito la sintesi delle attività erogate dalla Centrale Unica di Committenza Regionale per Servizi e Forniture, esposta in relazione alle funzioni da quest'ultima erogate.

### ■ CUC con Funzioni di Centralizzazione degli Acquisti

Si riassumono di seguito le iniziative, bandite nell'anno 2022, finalizzate alla stipula di convenzioni quadro per l'approvvigionamento di servizi e forniture:

- Procedura telematica per l'affidamento della fornitura di farmaci per le strutture di assistenza anziani ed inabili della Regione Autonoma Valle d'Aosta: lotto 1 – Articoli di farmacia per BASSA VALLE, lotto 2 – Articoli di farmacia per ALTA/MEDIA VALLE”, giunta alla sua quinta edizione. L'iniziativa è rivolta alle strutture di assistenza anziani ed inabili e alle strutture sociali delle Unités des Communes Valdôtaines della Regione Autonoma Valle d'Aosta e alla Casa di Risposo G.B. Festaz di Aosta.
- Procedura aperta per la fornitura di materiale di consumo e pulizia a basso impatto ambientale, giunta alla sua terza edizione, rivolta alle strutture di assistenza anziani ed inabili presenti sul territorio valdostano.
- Procedura aperta per l'erogazione di Energia Elettrica “VERDE” e dei servizi connessi per le Pubbliche Amministrazioni della Regione Autonoma Valle d'Aosta, giunta alla sua sesta edizione.
- Procedura per l'affidamento del servizio di tesoreria per gli Enti Locali e altri Enti Convenzionati del territorio della Regione Valle d'Aosta, suddivisa in 9 lotti per la copertura di tutto il territorio valdostano.

Alla data del 31/12/2022 le convenzioni quadro attive e gestite dalla CUC risultavano 56.

Il 15/04/2022 la CUC ha aperto il “nuovo” Me.Va., costituito da un unico Bando di abilitazione: Me.Va. “Servizi e Forniture”, al cui interno sono ricomprese categorie merceologiche di servizi e forniture riconducibili a 9453 CPV e 2575 CND.

Il Me.Va. (Mercato Elettronico della Valle d'Aosta), alla data del 31/12/2022 vedeva abilitati 857 Operatori Economici, di cui 432 con sede in Valle d'Aosta.

### ■ CUC con Funzioni di Soggetto Aggregatore

Si riepilogano, nel seguito, le iniziative bandite da INVA nel corso del 2022 in qualità di Soggetto Aggregatore, suddivise per categoria merceologica:

Categoria: Manutenzione strade – servizi e forniture

- Procedura aperta per l'affidamento del servizio di manutenzione invernale ordinaria delle strade regionali.
- Procedura aperta per la fornitura di ausili per l'incontinenza a minor impatto ambientale e la prestazione dei servizi connessi rivolti a pazienti assistiti sia in regime di ricovero che a domicilio nel territorio della Regione Autonoma Valle d'Aosta - ed. 1.

Il valore complessivo delle procedure bandite ammonta ad Euro 21.285.525,00. Le stesse consentiranno ad INVA di accedere alla ripartizione del Fondo per l'aggregazione degli acquisti di beni e servizi anche per l'anno 2022.

Con Determina del Dipartimento dell'amministrazione generale, del personale e dei servizi del Ministero dell'economia e delle finanze - Prot. n. 0132335 del 3 novembre 2022 - è stata approvata la ripartizione del Fondo per l'aggregazione degli acquisti di beni e servizi per l'anno 2021 che ha visto assegnare a INVA una quota pari a Euro 481.544,55.



#### ▣ CUC con Funzioni di Stazione Unica Appaltante

Nell'anno 2022 la CUC ha avviato e gestito, esclusivamente in modalità telematica, n. 122 procedure di gara (189 lotti complessivi), per un valore complessivo di ca. 194,7 milioni di euro.

Parallelamente alle attività riconducibili alle funzioni sopra descritte, a seguito della messa in produzione della nuova Piattaforma di e-Procurement "PlaCe-VdA", avvenuta a gennaio 2022, la CUC ha erogato formazione a più di 400 utenti delle stazioni appaltanti convenzionate, grazie anche alla collaborazione della Regione Autonoma Valle d'Aosta e del CELVA che si sono resi disponibili per l'organizzazione in presenza delle sessioni formative.

#### ■ LA DIREZIONE SERVIZI INFORMATIZZATI PER CITTADINO E PA

La Direzione Servizi di Supporto Informatizzato per Cittadini e PA progetta, implementa ed eroga dei servizi tecnico-amministrativi per gli enti della pubblica amministrazione rivolti prevalentemente ai cittadini del territorio valdostano attraverso il canale telefonico, mail e/o sportello fisico. La finalità della Direzione è collaborare con i clienti nell'analisi organizzativa di processi informativi, progettare servizi volti a migliorare sia tali processi, o parte di essi, sia la relazione dell'ente con il cittadino attraverso risorse e competenze adeguatamente formate e organizzate con soluzioni tecnologiche innovative.

Gli enti pubblici azionisti che beneficiano dell'erogazione di servizi di supporto informatizzato sono:

- ✓ ARER;
- ✓ Azienda USL della Valle d'Aosta;
- ✓ Comune di Aosta
- ✓ Regione Autonoma Valle d'Aosta.

L'anno 2022 si è caratterizzato per l'estensione del perimetro di alcuni servizi già erogati e la progettazione di nuovi, quale risposta ad esigenze emergenti da parte di alcuni Clienti. Vengono di seguito riportate nel dettaglio le attività svolte durante l'anno 2022, con particolare riferimento alle nuove attività.

#### ▣ Azienda USL della Valle d'Aosta

È proseguita anche per l'anno 2022 l'attività volta a migliorare la relazione del cittadino con l'Azienda USL della Valle d'Aosta, attraverso l'erogazione di servizi caratterizzati da integrazione di conoscenze e competenze secondo un modello organizzativo flessibile, sinergico e basato sulla condivisione della conoscenza.

Nel 2022 in ottica di miglioramento e innovazione dei processi del Cliente e della sua relazione con i cittadini si è proceduto con:

- l'unificazione in un solo numero telefonico delle varie numerazioni dedicate all'attività di prenotazione, ad eccezione per alcune prestazioni specifiche gestite direttamente dalle strutture erogatrici. Tale azione ha previsto attività di carattere tecnologico e infrastrutturale e una riorganizzazione delle risorse con un percorso di formazione e affiancamento specifico, in modo da permettere la condivisione delle informazioni gestite fino ad allora in modalità separata;
- gestione delle code telefoniche dando evidenza al cittadino in tempo reale della durata dell'attesa prima di ricevere risposta da parte dell'operatore;
- il servizio di Radiologia è stato esteso anche alle strutture di Radioterapia e Fisica sanitaria dopo aver gestito la dismissione del contact center rivolto alla radiologia con l'allocatione delle attività o sul Cup telefonico o sulla struttura stessa;
- a fronte dell'aumento del carico di lavoro, è stato potenziato il Cup telefonico attraverso una riorganizzazione delle attività del Cup dedicato alla Libera professione intramoenia, permettendo così all'Azienda di raggiungere l'obiettivo di riduzione della spesa su questo ambito. In tale logica INVA è strutturata per assorbire tutti i servizi Cup del territorio e per garantire all'AUSL la razionalizzazione del servizio.

L'ultimo trimestre dell'anno è stato caratterizzato da un'intensa attività di confronto con l'azienda sanitaria al fine di tratteggiare le evoluzioni del servizio (tra cui il CUP unico) al fine di adeguare l'organizzazione alle evoluzioni della sanità regionale, si pensi ai servizi di telemedicina e di analisi dei dati in logica predittiva. Si è attivata una convenzione pluriennale (si veda la deliberazione n° 616 del 22 dicembre 2022, quale nuovo accordo contrattuale di durata triennale per le annualità 2023 2024 e 2025).



▣ **RAVdA**

• **Servizi di Contact Center**

Relativamente ai contact center, l'anno 2022 ha confermato il servizio di contact center regionale e il supporto messo a disposizione dell'Ente, a seguito degli interventi regionali a sostegno del periodo pandemico da Covid-19, in ambito erogazione di contributi a favore di cittadini e imprese.

Il servizio risponde ai due diverse tipologie di utenti:

- ✓ agli utenti dipendenti regionali nei seguenti ambiti:
  - Postazioni di lavoro
  - Fonia
  - Applicativi
- ✓ ai cittadini e imprese riguardo a:
  - Autenticazione con identità digitale (SPID, CIE, TS/CNS)
  - Sportello Unico degli Enti Locali
  - Riva-People, Fines per fornire all'intero territorio regionale una piattaforma e un modello uniforme e condiviso per l'erogazione online di alcuni servizi di competenza comunale, in modo indipendente dalla dimensione dell'ente erogante
  - Portale FSE - Fascicolo Sanitario Elettronico
  - SISPREG2014, sistema informativo a supporto della Politica regionale di sviluppo della Valle d'Aosta, del Quadro strategico regionale e dei relativi Programmi
  - Portale Energia
  - Rete WIFI della Regione
  - Piattaforma dei Pagamenti Telematici
  - GeoPortale SCT
  - Sistema informativo gestione online delle domande di contributo in conto interessi
  - Sistema per la Gestione delle Graduatorie Regionali Supplenti

Le finalità de servizio sono quelle di fornire:

- informazioni semplici e ricorrenti;
- supporto nell'utilizzo di sistemi e piattaforme, segnalando al gruppo di analisi e sviluppo eventuali problematiche tecniche;
- reindirizzamento verso la struttura competente delle richieste particolari e complesse non immediatamente risolvibili dal primo livello (es. problematiche che richiedono approfondimenti normativi, casistiche non ricorrenti, etc.).

Nel corso dei primi mesi dell'anno 2022 è stato fornito all'Assessorato dello Sviluppo Economico, Formazione e Lavoro della Regione Autonoma Valle d'Aosta un servizio di contact center finalizzato ad aggiornare la banca dati in uso alla Struttura regionale Politiche per l'inclusione lavorativa. La finalità è stata contattare, a partire da un'estrazione mirata, attraverso il canale telefonico e/o via mail, gli utenti della Struttura richiedente con l'obiettivo di conseguire la bonifica e l'aggiornamento della banca dati.

• **Servizio Informatizzato per la Struttura Invalidità Civile**

Il Servizio erogato per la struttura si occupa prevalentemente della gestione di:

- contact center con l'accoglienza delle chiamate in ingresso verso la struttura;
- check in con l'accoglienza dell'utenza, gestione delle richieste, inserimento pratica nel sistema informativo in uso, supporto ai Patronati;
- processo di archiviazione elettronica.

Nel corso dell'anno, sono inoltre incrementate le attività di elaborazione statistiche e analisi dati attraverso i sistemi informativi in uso e il Datawarehouse regionale.

▣ **Comune di Aosta**

L'anno 2022 ha visto confermata la maggior parte dei servizi attivati con l'avvio di nuovi, sempre altresì caratterizzati da "continua temporaneità" e brevità degli stessi, prevalentemente legati alla necessità di bonifica dei dati nella fase di migrazione al nuovo sistema applicativo comunale Sicr@web.

Le strutture comunali a cui sono stati erogati servizi nel corso del 2022:

- Servizio Ragioneria
- Servizi demografici





- Servizi Sociali
- Servizio Idrico
- Pubblica Istruzione
- Ufficio Traffico
- Ufficio Elettorale
- Servizio Patrimonio e valorizzazione patrimoniale
- Ufficio Tributi

#### ■ **Innovazione di Direzione**

La formazione in ingresso delle nuove risorse e la condivisione tra le risorse delle procedure e istruzioni operative di lavoro rappresentano due degli aspetti critici di successo della Direzione nell'adozione di un modello organizzativo funzionale alle richieste dei clienti e flessibili in un contesto in continuo cambiamento.

È stato fondamentale dotarsi di strumenti di lavoro adeguati e crescere dal punto di vista culturale, quale società della conoscenza che favorisce l'accesso alle informazioni attraverso la crescita del patrimonio culturale aziendale cui tutti partecipano e contribuiscono.

La Direzione da due anni, ma in particolare nell'anno 2022, ha impegnato risorse nell'implementazione e nella diffusione del sistema di knowledge management per tutti gli ambiti dei servizi, le cui finalità sono:

- disporre in tempo reale di informazioni sempre aggiornate (operatori contributor);
- permettere l'effettiva condivisione della conoscenza;
- ridurre i tempi della formazione dei neo assunti;
- standardizzazione di offerta e di processo.

Nel corso dell'anno 2022 tutte le conoscenze, le procedure e le istruzioni di lavoro dei servizi dell'ambito sanitario sono stati mappati e implementati nel sistema di gestione della conoscenza aziendale.

#### ■ **PROGETTI COFINANZIATI**

Nel corso dell'anno, la società è stata impegnata in qualità di soggetto attuatore in alcuni progetti cofinanziati ed ha supportato il Controllore di primo livello e l'Autorità di audit nell'espletamento delle proprie verifiche.

La società, dopo aver realizzato il Data Center Unico regionale (DCUR) ed il potenziamento della Cyber Security e della continuità del servizio (Business Continuity) ha ottenuto la possibilità di realizzare un progetto che si pone l'obiettivo di valorizzare ulteriormente ed estendere i servizi erogati dal DCUR con l'implementazione di una infrastruttura abilitante alla digitalizzazione della Pubblica Amministrazione, tramite la messa a disposizione di servizi VDI (Virtual Desktop Infrastructure) che facilitino l'operatività degli uffici, sia durante il lavoro agile, che in caso di mobilità garantendo la necessaria sicurezza a livello informatico. Tale progetto è stato approvato con la DGR 1550 del 29/11/2021 e la società ha già ricevuto una prima tranche di acconto.

Questo intervento rientra negli obiettivi strategici per un'Europa più intelligente attraverso la promozione di una trasformazione economica intelligente e innovativa che deve permettere ai cittadini, alle imprese, alle organizzazioni di ricerca e alle autorità pubbliche di cogliere i vantaggi della digitalizzazione.

L'ammontare del cofinanziamento ammonta ad € 600.000,00.

Durante il corso del 2022 è stata attivata la gara per la fornitura dell'infrastruttura per l'erogazione dei servizi VDI per la Regione e per gli enti della PA che è andata deserta.

Da una prima analisi delle cause che hanno condotto a tale risultato, le motivazioni si possono ricondurre alla base d'asta che era stata valutata sulla base di uno studio affidato dalla Regione più di un anno prima e nel frattempo le condizioni di mercato si sono notevolmente modificate, sia per la forte inflazione che ha colpito molti beni tra cui anche quelli del comparto IT, sia per il cambio molto più sfavorevole tra euro e dollaro che influisce su tali prodotti di provenienza per lo più americana.

Inoltre, nelle specifiche tecniche della gara erano state introdotte alcune richieste prestazionali che, data la politica di licensing dei venditori, hanno portato ad un costo di licenza per utente molto elevata.

Nel 2023 dovrà essere avviata nuovamente la procedura di gara necessaria all'acquisizione dell'infrastruttura che dovrà tenere conto delle criticità riscontrate.

#### **ANDAMENTO DELLA GESTIONE**

In termini assoluti, come nel precedente esercizio, la struttura patrimoniale continua a mantenersi in equilibrio: le





attività fisse trovano copertura in risorse finanziarie durevoli e l'attivo circolante indica una potenziale capacità di estinguere l'indebitamento a breve.

Al fine di meglio comprendere l'andamento gestionale, si fornisce di seguito una riclassificazione dello Stato patrimoniale e del Conto economico, rispettivamente secondo la metodologia finanziaria e secondo il modello della pertinenza gestionale, per l'esercizio in chiusura e per quello chiuso al 31 dicembre 2021 unitamente ad alcuni indici ed indicatori.

**Schema di Stato patrimoniale secondo il metodo "finanziario"**  
(Unità di Euro)

| <b>STATO PATRIMONIALE</b>        | 31 Dicembre 2022  | 31 Dicembre 2021  | <b>INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI</b> | 31 Dicembre 2022        | 31 Dicembre 2021        |
|----------------------------------|-------------------|-------------------|---|-------------------------|-------------------------|
| <b>ATTIVO FISSO</b>              |                   |                   | Margine primario di struttura                             | 8.470.672               | 7.567.618               |
| Immobilizzazioni immateriali     | 349.023           | 476.590           | Quoziente primario di struttura                           | 3,97                    | 3,29                    |
| Immobilizzazioni materiali       | 2.398.443         | 2.753.952         | Margine secondario di struttura                           | 10.909.618              | 9.479.385               |
| Immobilizzazioni finanziarie     | 104.116           | 75.700            | <u>Quoziente secondario di struttura</u>                  | <u>4,83</u>             | <u>3,87</u>             |
| <b>ATTIVO CORRENTE</b>           |                   |                   | <b>INDICI DI STRUTTURA FINANZIARIA</b>                    | <b>31 Dicembre 2022</b> | <b>31 Dicembre 2021</b> |
| Magazzino                        | 496.614           | 350.628           | Quoziente indebitamento complessivo                       | 1,13                    | 1,05                    |
| Liquidità differite              | 8.921.079         | 6.699.491         | Quoziente indebitamento finanziario                       | 0,00                    | 0,00                    |
| <u>Liquidità immediate</u>       | <u>11.876.663</u> | <u>11.888.828</u> |   |                         |                         |
| <b>CAPITALE INVESTITO</b>        | <b>24.145.938</b> | <b>22.245.189</b> | <b>INDICATORI DI SOLVIBILITA'</b>                         | <b>31 Dicembre 2022</b> | <b>31 Dicembre 2021</b> |
| <b>MEZZI PROPRI</b>              |                   |                   | Margine di disponibilità                                  | 10.909.618              | 9.479.385               |
| Capitale sociale                 | 5.173.838         | 5.173.838         | Quoziente di disponibilità                                | 2,05                    | 2,00                    |
| Riserve                          | 6.148.416         | 5.700.022         | Margine di tesoreria                                      | 10.413.004              | 9.128.757               |
| <b>PASSIVITA' CONSOLIDATE</b>    | <b>2.438.946</b>  | <b>1.911.767</b>  | Quoziente di tesoreria                                    | 2,00                    | 1,97                    |
| <b>PASSIVITA' CORRENTI</b>       | <b>10.384.738</b> | <b>9.459.562</b>  |   |                         |                         |
| <b>CAPITALE DI FINANZIAMENTO</b> | <b>24.145.938</b> | <b>22.245.189</b> |   |                         |                         |

**Schema di Conto Economico secondo il metodo della "pertinenza gestionale"**  
(Unità di Euro)

| <b>CONTO ECONOMICO</b>                   | Esercizio 2022    | Esercizio 2021    | <b>INDICI DI REDDITIVITA'</b> | Esercizio 2022 | Esercizio 2021 |
|--|-------------------|-------------------|-------------------------------|----------------|----------------|
| Ricavi delle vendite                     | 20.338.653        | 18.519.162        | ROE netto                     | 0,04           | 0,03           |
| Produzione interna                       | 145.985           | 325.215           | ROE lordo                     | 0,06           | 0,05           |
| <b>VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA</b> | <b>20.484.638</b> | <b>18.844.377</b> | ROI                           | 0,03           | 0,00           |
| Costi esterni operativi                  | 6.238.328         | 5.826.371         | <u>ROS</u>                    | <u>0,03</u>    | <u>0,00</u>    |
| <b>VALORE AGGIUNTO</b>                   | <b>14.246.310</b> | <b>13.018.006</b> |                               |                |                |
| Costi del personale                      | 13.151.161        | 12.368.057        |                               |                |                |
| <b>MARGINE OPERATIVO LORDO</b>           | <b>1.095.149</b>  | <b>649.949</b>    |                               |                |                |
| Ammortamenti e accantonamenti            | 570.339           | 557.434           |                               |                |                |
| <b>RISULTATO OPERATIVO</b>               | <b>524.810</b>    | <b>92.515</b>     |                               |                |                |
| Risultato dell'area accessoria           | 130.712           | 424.128           |                               |                |                |
| Risultato dell'area finanziaria          | 3.752             | 666               |                               |                |                |
| <b>EBIT NORMALIZZATO</b>                 | <b>659.274</b>    | <b>517.309</b>    |                               |                |                |
| Oneri finanziari                         | 111               | 7                 |                               |                |                |
| <b>RISULTATO LORDO</b>                   | <b>659.163</b>    | <b>517.302</b>    |                               |                |                |
| Imposte sul reddito                      | 210.769           | 149.683           |                               |                |                |
| <b>RISULTATO NETTO</b>                   | <b>448.394</b>    | <b>367.619</b>    |                               |                |                |

Posti le suddette riclassificazioni e relativi indici di bilancio, si analizzano di seguito i principali indicatori.





### ■ INDICATORI DI STRUTTURA FINANZIARIA

Quanto alla struttura finanziaria, essa risulta ulteriormente consolidata rispetto al precedente esercizio. La capacità della Società a mantenere l'equilibrio finanziario nel medio lungo termine risulta pertanto soddisfatta sia in ordine alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio lungo termine sia in ordine alla composizione delle fonti di finanziamento in quanto entrambi gli indici risultano abbondantemente al di sopra dell'unità.

Con riferimento al primo aspetto, concernente le modalità di finanziamento degli impieghi, si evidenzia come i margini ed i quozienti di struttura registrino un incremento del peso dei mezzi propri e delle passività consolidate sull'attivo fisso in conseguenza principalmente del trend degli investimenti rispetto al trend dei positivi risultati economici conseguiti e non distribuiti.

Con riferimento al secondo aspetto, concernente la composizione delle fonti di finanziamento, si evidenzia come il quoziente di indebitamento complessivo registri un leggero incremento a conferma di un lieve peggioramento della posizione debitoria generale, mentre rimane ancora azzerato il quoziente di indebitamento finanziario per la sostanziale assenza di saldi finanziari passivi.

### ■ INDICATORI DI SITUAZIONE FINANZIARIA

In merito alla situazione finanziaria, si segnala l'ulteriore lieve miglioramento dei quozienti di disponibilità e di tesoreria che continuano a rimanere entrambi superiori all'unità.

Sia il margine di disponibilità e di tesoreria che i correlati indici indicano chiaramente la capacità della Società di far fronte alle proprie passività a breve termine.

La Società risulta pertanto adeguatamente capitalizzata e ciò tenendo conto in modo particolare del settore di operatività aziendale, delle dimensioni della Società, del merito creditizio, delle possibilità di intervento dei soci, nonché della storia e dell'esperienza della struttura aziendale.

### ■ INDICATORI DI SITUAZIONE ECONOMICA

Quanto, infine, alla situazione economica, si evidenzia che i due indici ROE risultano entrambi positivi e mostrano un ulteriore miglioramento rispetto all'esercizio precedente in correlazione principalmente al continuo recupero di marginalità dovuta sia agli efficientamenti conseguiti grazie alla capacità di adattamento della società a svolgere attività e progetti sulla base dei limiti di budget dei clienti nonostante il continuo contenimento delle tariffe definite con gli Enti Pubblici Azionisti di INVA (Regione, Comuni e AUSL), e sia all'incremento registrato nel volume di ricavi conseguiti. Tali risultati positivi sono pertanto da attribuire, come per gli esercizi precedenti, ai continui sforzi effettuati nella razionalizzazione amministrativa e al conseguente contenimento dei costi. I rimanenti indici (ROI e ROS) evidenziano entrambi un incremento del 3% in coerenza con l'andamento del ROE.

### ■ OBIETTIVI ANNUALI IN ORDINE AL COMPLESSO DELLE SPESE DI FUNZIONAMENTO

Il Consiglio regionale della Valle d'Aosta, con la deliberazione n. 1126/XVI del 16 dicembre 2021 recante "Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche ex art. 20, D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175. Individuazione delle partecipazioni da mantenere e da razionalizzare e fissazione degli obiettivi specifici sul complesso delle spese di funzionamento delle società controllate, ex art. 19 del medesimo decreto", ha fissato come obiettivo delle società controllate in house, per il 2022:

- il mantenimento del rapporto tra le spese di funzionamento e il valore della produzione, rispetto a quanto registrato nel triennio precedente, intendendo come:
  - **spese di funzionamento** il totale dei costi della produzione (comprensivi delle spese di personale) di cui alla lettera B, punti 6, 7, 8, 9 e 14 del Conto economico come da schema di bilancio articolo 2425 del Codice Civile;
  - **valore della produzione** il totale dei ricavi di cui alla lettera A del Conto economico come da schema di bilancio, articolo 2425 del Codice Civile;
- l'esclusione dei costi di entità o rilevazione di natura eccezionale di cui all'art. 2427, comma 1, numero 13, del Codice Civile e indicati in Nota integrativa, in modo tale da consentire l'invarianza della loro incidenza;



- che le assunzioni di nuovo personale siano possibili solo qualora l'aumento del personale stesso possa giustificarsi a fronte di una stabile crescita dell'attività svolta e/o del fatturato, crescita non realizzabile mediante l'impiego del personale già in servizio e comunque nel rispetto del principio di efficienza e con la realizzazione di economie di scala. Sarà in ogni caso consentito procedere alle sostituzioni di personale cessato in quanto le stesse non comportano variazioni della dotazione organica.

Dall'analisi degli ultimi tre bilanci d'esercizio finora approvati di cui si riporta la sommatoria, si desume che il rapporto-obiettivo che INVA doveva traguardare era pari a 0,9147 dato dal rapporto dei costi di funzionamento rispetto al valore della produzione.

Si segnala che i risultati di bilancio sono in linea con le previsioni contenute nei documenti di programmazione PEA 2022 e POST 2022-2024 e che il rapporto conseguito nel 2022 è pari a 0,9149 in linea quindi con l'obiettivo.

|  | TRIENNIO 19-21    | ESERCIZIO 2022    |
|--|-------------------|-------------------|
| <b>COSTI DI FUNZIONAMENTO (B)</b>  |                   |                   |
| B) 6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci                | 553.637           | 208.948           |
| B) 7) Per servizi  | 14.891.803        | 6.332.111         |
| B) 8) Per godimento beni di terzi  | 1.233.653         | 408.570           |
| B) 9) per il personale   | 34.835.908        | 13.151.161        |
| B) 11) Variazione rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci | 0                 |                   |
| B) 14) Oneri diversi di gestione   | 359.729           | 93.819            |
| <b>TOTALE VOCI DI COSTO (B)</b>  | <b>51.874.730</b> | <b>20.194.609</b> |
| <b>VALORE DELLA PRODUZIONE (A)</b>   | <b>56.714.858</b> | <b>22.073.763</b> |
| <b>RAPPORTO (B/A)</b>  | <b>0,9147</b>     | <b>0,9149</b>     |

25  
36

#### ■ DESCRIZIONE DEI PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE

Quanto alle possibili aree di rischio, Vi segnaliamo quanto segue:

##### ■ Rischi connessi al modello di business

Come per gli esercizi passati, il principale fattore di rischio per la gestione rimane connesso all'evoluzione del quadro normativo.

Le normative riguardanti le Società che adottano il modello "in house" sono oggetto di costante aggiornamento sia a livello comunitario che nazionale.

##### ■ Rischi connessi alla dipendenza dai clienti

Un ulteriore fattore di rischio per la gestione risulta connesso alla forte dipendenza dalla propria clientela rappresentata quasi unicamente da enti pubblici che non operano sul libero mercato. INVA, sulla base del modello "in house", offre i propri servizi prevalentemente agli enti pubblici soci (Regione Autonoma Valle d'Aosta, Comune di Aosta, AUSL della Valle d'Aosta, tutti gli Enti Locali ed altri enti pubblici) in quanto trattasi di una società strumentale.

Sino ad oggi il rischio in argomento non ha assunto livelli particolarmente elevati in quanto gli enti pubblici azionisti della Società hanno potuto ritrarre dal modello "in house" ulteriori vantaggi in termini di efficienza ed efficacia della loro azione impostando con INVA sinergie più ampie con conseguenti benefici per la collettività, anche con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di qualità del servizio nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche.

##### ■ Incertezze

La situazione caratterizzata dall'insorgere dei fenomeni emergenziali meglio descritti in Nota integrativa ai paragrafi "Considerazioni sulla continuità aziendale" e "Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio" ingenera un elevato grado di incertezza caratterizzante le stime e le previsioni per il futuro andamento dei mercati e delle attività produttive.

Non si segnalano, invece, elementi di incertezza relativamente alla valutazione di voci dell'attivo i cui principi e criteri sono debitamente evidenziati nella Nota integrativa.

■ **INDICATORI DI RISULTATO NON FINANZIARI ED INFORMAZIONI SU AMBIENTE E PERSONALE**

In ossequio a quanto disposto dall'art. 2428 2° comma del codice civile, Vi precisiamo quanto segue:

■ **Indicatori di risultato non finanziari**

Non esistono, per quanto a conoscenza, indicatori di risultato non finanziari idonei a completare o anche solo migliorare l'informativa di bilancio.

■ **Informazione sull'ambiente**

La società svolge la propria attività nel pieno rispetto delle disposizioni in materia di ambiente e di igiene sul posto di lavoro in applicazione del decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152.

■ **Informazione sul personale**

Alla data del 31 dicembre 2022, l'organico risultava costituito come risulta dalla tabella che segue:

| Tipologia contrattuale               | Dirigenti | Quadri    | Impiegati  | Totale     |
|--------------------------------------|-----------|-----------|------------|------------|
| Contratto a tempo indeterminato      | 9         | 10        | 221        | 240        |
| Contratto a tempo determinato        | -         | -         | 8          | 8          |
| <b>Totale dipendenti</b>             | <b>9</b>  | <b>10</b> | <b>229</b> | <b>248</b> |
| <i>Contratto di somministrazione</i> | -         | -         | 29         | 29         |

La distribuzione complessiva (dipendenti e somministrati) dell'organico nelle direzioni aziendali, per figura professionale alla data del 31/12/2022, è la seguente:

| DIREZIONE                                      | Direttore Generale | Responsabile di Direzione | Responsabile di Area | Responsabile di Servizio Tecnico | Responsabile di Servizio amministrativo | Supervisor | Responsabile di Progetto | Analista Funzionale | Analista programmatore | Programmatore | Esperti sicurezza | Sistemista | Tecnico IT /GIS | Impiegato amministrativo | Operatore di supporto informatizzato | Totale complessivo |
|--|--------------------|---------------------------|----------------------|----------------------------------|---|------------|--------------------------|---------------------|------------------------|---------------|-------------------|------------|-----------------|--------------------------|--------------------------------------|--------------------|
| DIREZIONE SISTEMI INFORMATIVI                  |                    | 1                         | 4                    |                                  |   |            | 14                       | 11                  | 20                     | 14            |                   |            | 10              |                          | 9                                    | 83                 |
| DIREZIONE INFRASTRUTTURE E SERVIZI TECNOLOGICI |                    | 1                         | 3                    | 6                                |   |            | 5                        |                     |                        |               | 1                 | 21         | 25              | 1                        |                                      | 63                 |
| DIREZIONE AMMINISTRAZIONE                      |                    | 1                         | 1                    |                                  |   |            |                          |                     |                        |               |                   |            |                 | 10                       |                                      | 12                 |
| DIREZIONE RISORSE UMANE E FORMAZIONE           |                    |                           |                      |                                  |   |            |                          |                     |                        |               |                   |            |                 | 6                        |                                      | 6                  |
| DIREZIONE SERVIZI CITTADINI IMPRESE PA         |                    | 1                         |                      |                                  | 5                                       | 5          |                          |                     |                        |               |                   |            |                 |                          | 76                                   | 87                 |
| DIREZIONE ACQUISTI, ASSET E FACILITY           |                    |                           |                      |                                  |   |            |                          |                     |                        |               |                   |            |                 | 3                        |                                      | 3                  |
| DIREZIONE CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA        |                    | 1                         | 2                    |                                  | 1                                       |            |                          |                     |                        |               |                   |            |                 | 12                       |                                      | 16                 |
| DIREZIONE GENERALE                             | 1                  |                           | 1                    |                                  |   |            |                          |                     |                        |               |                   |            |                 | 5                        |                                      | 7                  |
| <b>Totale complessivo</b>                      | <b>1</b>           | <b>5</b>                  | <b>11</b>            | <b>6</b>                         | <b>6</b>                                | <b>5</b>   | <b>19</b>                | <b>11</b>           | <b>20</b>              | <b>14</b>     | <b>1</b>          | <b>21</b>  | <b>35</b>       | <b>37</b>                | <b>85</b>                            | <b>277</b>         |

Le donne rappresentano il 49% del totale dei dipendenti e l'età media è di 45 anni (minima 21, massima 63). Al termine del 2022, sono stati avviati 2 avvisi pubblici di selezione volti alla ricerca dei seguenti profili professionali:

- Personale tecnico informatico in ambito sistemistico;
- Specialisti in ambito *Gis e Remote Sensing*.

L'organico dei dipendenti rispetto al 31/12/2021 è diminuito di una unità e sono state realizzate quattro nuove

assunzioni con contratto a tempo determinato e sei trasformazioni di contratto da tempo determinato a tempo indeterminato. Si sono inoltre verificate cinque cessazioni di rapporto di lavoro:

- tre per dimissioni volontarie;
- una per pensionamento;
- una per decesso.

Il tasso di assenteismo, dato dal rapporto tra il totale delle assenze retribuite e non retribuite sul totale delle ore lavorabili nel periodo di riferimento, nel 2022 è cresciuto rispetto al 2021 riportandosi sui valori del 2020 e 2019.

| ANNO        | Ore di Assenza retribuita | Ore di Assenza non retribuita | Tasso di Assenteismo |
|-------------|---------------------------|-------------------------------|----------------------|
| <b>2022</b> | 27.419                    | 2.419                         | <b>6,24%</b>         |
| <b>2021</b> | 17.124                    | 1.582                         | <b>4,05%</b>         |
| <b>2020</b> | 26.768                    | 513                           | <b>6,40%</b>         |
| <b>2019</b> | 24.496                    | 1.197                         | <b>5,95%</b>         |

Le assenze, che sono maggiormente aumentate nel corso dell'anno 2022, rispetto al 2021, sono per malattia e maternità.

• **Relazioni sindacali**

Nel 2022 il numero dei dipendenti iscritti alle organizzazioni sindacali si è incrementato di 4 dipendenti rispetto al 2021, registrando 7 nuove iscrizioni e 3 disdette. Il totale degli iscritti è complessivamente pari a 60 dipendenti alla data del 31/12/2022.

27  
36

In data 15 febbraio 2022 è stata siglata la nuova piattaforma per il contratto integrativo di secondo livello per gli anni 2022, 2023 e 2024, che ha apportato rispetto all'accordo precedente, ormai scaduto, novità in tema di gestione della maggior presenza, della fruizione delle giornate di ferie e dei permessi anni retribuiti, buoni pasto, premio di risultato, reperibilità e di gestione dello sciopero per i servizi finalizzati a supportare l'Assessorato alla Sanità della Regione Autonoma Valle D'Aosta e l'Azienda USL della Valle d'Aosta ad espletare il loro mandato istituzionale volto a salvaguardare e garantire la salute e il benessere dei cittadini.

Il risultato dell'esercizio è comprensivo dell'erogazione del premio di risultato che, alla luce dei soddisfacenti risultati economici complessivamente conseguiti e della congiuntura economica pesantemente inflazionistica, soprattutto a danno del potere d'acquisto dei lavoratori dipendenti, è stato aumentato rispetto al valore concordato nel contratto integrativo di secondo livello siglato durante il 2022.

In linea con la dichiarazione di intenti sottoscritta in sede di accordo di secondo livello, nel mese di dicembre è stato sottoscritto l'accordo per lo smart working aziendale, quale modalità di esecuzione del rapporto di lavoro subordinato anche dopo il termine della fase pandemica, con la finalità di incrementare la produttività e la competitività e agevolare la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro. Il lavoro agile in INVA, proprio per contemplare contestualmente in modo flessibile ed efficace le necessità aziendale con le esigenze di carattere personale, potrà assumere le seguenti modalità:

- A. One shot: tale forma di lavoro agile non contempla una possibile programmazione di periodo in quanto riconducibile a specifiche esigenze personali e/o aziendali che rivestono carattere di eccezionalità e temporaneità (improvvisa necessità e/o temporanee problematiche comunque compatibili con la contestuale attività lavorativa e non interferenti con il prosieguo da remoto della stessa);
- B. Su giornate multiple (o "strutturato") all'interno di una specifica programmazione settimanale o mensile. Tale forma di lavoro agile deve essere compatibile con gli specifici obiettivi aziendali e può venire incontro a esigenze prevedibili e ricorrenti del dipendente di conciliazione del rapporto casa-lavoro fino a due giorni alla settimana per un massimo di novantacinque giornate all'anno;
- C. Situazioni particolari e contingenti potranno essere valutate anche ai fini della necessità del lavoro da remoto in modo continuo.

• **Formazione e Benessere Organizzativo**

Anche su esplicito impulso della Direzione Generale, l'anno 2022 si è caratterizzato per un impegno molto importante nella progettazione ed erogazione di attività formative.

Complessivamente, sono state organizzate 176 iniziative per un totale di 11.167 ore di formazione erogata con

un aumento del 155% rispetto a quanto realizzato nel 2021.

L'intero processo si sviluppa secondo il seguente grafico:



Rispetto all'anno precedente, si è intensificata l'organizzazione della formazione in presenza, con il seguente dettaglio, escludendo dal conteggio le ore di formazione realizzate in affiancamento di nuovi assunti e di risorse che hanno cambiato mansione e/o ambito organizzativo:

| Modalità di erogazione    |  | N°         | %           |
|---------------------------|--|------------|-------------|
| <b>Online</b>             | <i>Aula Virtuale</i>                           | 83         | 47%         |
| <b>In house</b>           | <i>Aula presso INVVA</i>                       | 55         | 31%         |
| <b>eLearning</b>          | <i>Autoformazione</i>                          | 28         | 16%         |
| <b>Blended</b>            | <i>Aula/Online/in house + eLearning/Online</i> | 10         | 6%          |
| <b>Totale complessivo</b> |  | <b>176</b> | <b>100%</b> |

I fabbisogni formativi individuati per l'anno 2022, e aggiornati in corso d'anno con cadenza semestrale, sono suddivisi in macro-categorie relative ai seguenti ambiti:

- **strategico**: le iniziative previste nel piano formativo per l'anno 2022 che rientrano in questo ambito afferiscono prevalentemente ai seguenti tematiche:
  - Digitalizzazione
  - PNRR
  - Sanità
  - Cybersecurity
  - Società IT in house
- **tecnico**: questo è indubbiamente l'ambito più numeroso in termini di iniziative richieste il cui obiettivo è colmare i gap di conoscenze e competenze di carattere tecnico-tecnologico della Società. Le attività previste nel 2022 hanno riguardato tutti gli ambiti di lavoro di INVVA e nel dettaglio:
  - Active Directory
  - Amministrazione
  - Applicazioni web
  - Banca dati delle Amministrazioni Pubbliche
  - Business Intelligence - Spago BI
  - Cisco UCCX
  - Competenze digitali
  - Contact Center
  - Cybersecurity
  - Database - Open Source



- Database - Oracle
- Desktop management Enti Locali
- DCUR - Infrastruttura di virtualizzazione
- DCUR - Strumenti di back up
- FIHR - Standard Sanitari
- GIS
- Libre Office
- Microsoft Azure
- Microsoft Exchange Server
- Microsoft System Center Configuration Manager
- Office
- Google Suite
- Place-VdA
- Previdenza complementare
- Reti Wireless
- SCCM
- Risorse Umane e formazione
- Sistema Informativo Ospedaliero
- Sistema di gestione - virtualizzazione
- Sistema operativo Linux
- Sistemi Operativi OSX
- SQL
- Sviluppo - .Net
- Sviluppo - Java
- Windows Powershell

Meritano una particolare attenzione tre iniziative in fase di progettazione in ambito Office, Google Suite e competenze digitali nate da esigenze espresse da più aree aziendali.

- **metodologico:** finalizzate ad approfondire e ad acquisire nuove competenze di carattere metodologico le iniziative del 2022 sono state su tematiche di:
  - Cybersecurity
  - Data Driven
  - Function Point
  - Gestione Progetti
  - Previdenza complementare
  - Privacy by Default e by Design
  - Formazione in e-learning
  - Scrum e Agile
  - Gestione del Cliente
  - Sviluppo
- **normativo:** prevalentemente dalle funzioni di staff della Società, sono stati espressi fabbisogni di aggiornamento normativo. Le funzioni interessate sono Centrale unica di committenza e Acquisti, Risorse umane e formazione, Sistema di Gestione Integrato con alcune richieste in ambito prevenzione e corruzione (L. 190/2012).
- **soft skills:** anche a seguito delle risultanze emerse dall'indagine di benessere organizzativo condotta nel 2021, sono state previste delle azioni formative in ambito soft skills che hanno coinvolto in prima battuta i dipendenti con la responsabilità di gruppi di lavoro, i responsabili di Direzione a quelli di area e servizio.

In particolare le iniziative realizzate sono state:



- Leadership & Management con l'obiettivo di promuovere competenze attraverso un'attività di formazione con dirigenti e Responsabili di Area per sostenere sviluppo formativo e di competenze smart e trasversali.
- Gestione dei collaboratori con la finalità di allineare, nei Responsabili di servizio, le conoscenze e far accrescere le competenze in ambito gestione risorse.
- **formazione obbligatoria**: la formazione obbligatoria erogata ha riguardato gli ambiti di GDPR (Regolamento 2016/679) e sicurezza (D.Lgs. 81/08).

In sintesi le ore di formazione erogata per ambito formativo sono state:

| Ambiti formativi  | N° ore Formazione |
|---|-------------------|
| <b>Formazione in affiancamento per nuove assunzioni e cambi posizione e/o ruolo</b> | 600               |
| <b>Formazione obbligatoria in Sicurezza e Privacy</b>                               | 856               |
| <b>Tecnico</b>  | 2.009             |
| <b>Metodologico</b>   | 5.450             |
| <b>Normativo</b>  | 146               |
| <b>Strategico</b>   | 1.195             |
| <b>Soft Skills</b>  | 1.911             |
| <b>Totale complessivo</b>   | <b>11.167</b>     |

Le iniziative di formazione sono state in parte finanziate ricorrendo ai Fondi Paritetici Interprofessionali Nazionali per la Formazione Continua: nel 2022 sono stati presentati due piani di formazione di finanziamento per un importo complessivo di 46.000 € e INVA ha aderito a due avvisi di sistema gestiti ed erogati direttamente da Fondimpresa.

Attraverso la somministrazione di un questionario di feedback, e gli incontri di post formazione con responsabili e collaboratori che hanno partecipato alla formazione, è possibile valutarne i risultati e garantirne il monitoraggio. INVA valuta e monitora alcuni KPI e le valutazioni sono effettuate su una scala da 1 a 10:

- I. **Soddisfazione rispetto ai contenuti del corso**: il grado di soddisfazione è in media pari a 7,39
- II. **Soddisfazione complessiva dell'iniziativa**: il grado di soddisfazione complessiva delle iniziative si attesta mediamente sul valore di 7,35
- III. **Raggiungimento obiettivo dell'iniziativa**: la media delle risposte ottenute è pari al punteggio 7,42
- IV. **Utilità per il lavoro**: ai fini dell'attività lavorativa le iniziative proposte sono risultate utili con una media pari a 7,76.

Di seguito vengono presentati alcuni numeri della formazione dell'anno 2022:

- **Andamento negli anni 2019-2022 delle ore pro capite di formazione erogata per qualifica aziendale**

| Qualifica            | H PROCAPITE/ANNO DI FORMAZIONE |             |             |             |
|----------------------|--------------------------------|-------------|-------------|-------------|
|                      | 2019                           | 2020        | 2021        | 2022        |
| <b>Dirigente</b>     | 26,8                           | 86,0        | 19,4        | 26,1        |
| <b>Quadro</b>        | 36,3                           | 14,6        | 28,0        | 35,3        |
| <b>Impiegato</b>     | 20,3                           | 11,8        | 16,5        | 14,1        |
| <b>Somministrati</b> | 47,9                           | 10,8        | 65,8        | 15,1        |
| <b>Totale</b>        | <b>23,8</b>                    | <b>16,0</b> | <b>20,3</b> | <b>29,7</b> |

Nell'anno 2022 la formazione è stata maggiormente rivolta alle posizioni di quadro e dirigenti che sono state coinvolte, quale azione di risposta a quanto emerso dall'indagine di benessere organizzativo, in un percorso di formazione alla leadership e al management.

- **Ore di formazione erogata per Direzione aziendale**

| DIREZIONE   | N° Partecipanti | H formazione  |
|---|-----------------|---------------|
| Direzione Generale  | 1               | 30            |
| Sistemi Informativi                                       | 73              | 6.932,5       |
| Infrastrutture e Servizi Tecnologici                      | 41              | 1.704         |
| Centrale Unica di Committenza e Acquisti Asset e Facility | 7               | 454           |
| Servizi Informatizzati per Cittadini e PA                 | 32              | 1.506         |
| Risorse Umane e Formazione                                | 5               | 141,5         |
| Amministrazione   | 11              | 399           |
| <b>Totale complessivo</b>                                 | <b>170</b>      | <b>11.167</b> |

- **Posizioni e ruoli professionali coinvolti in iniziative di formazione**

Percorso professionale gestionale

| FIGURA PROFESSIONALE                    | N° PARTECIPANTI ALLA FORMAZIONE |
|---|---------------------------------|
| Direttore Generale                      | 1                               |
| Responsabile di Direzione               | 6                               |
| Responsabile di Area                    | 10                              |
| Responsabile di Progetto                | 17                              |
| Responsabili di Servizio amministrativo | 9                               |
| Responsabili di Servizio Tecnico        | 5                               |
| <b>TOTALE</b>                           | <b>48</b>                       |

Percorso professionale progettuale e tecnico-professionale

| FIGURA PROFESSIONALE               | N° PARTECIPANTI ALLA FORMAZIONE |
|------------------------------------|---------------------------------|
| Esperto analista funzionale        | 5                               |
| Esperto Analista Programmatore     | 11                              |
| Esperto di Reti                    | 1                               |
| Esperto di Sistemi                 | 5                               |
| Esperto GIS                        | 1                               |
| Specialista programmatore          | 2                               |
| Specialista Acquisti               | 1                               |
| Specialista Amministrazione        | 2                               |
| Specialista analista funzionale    | 6                               |
| Specialista analista programmatore | 13                              |
| Specialista di Desktop Management  | 2                               |
| Specialista di reti                | 2                               |

| FIGURA PROFESSIONALE                      | N° PARTECIPANTI ALLA FORMAZIONE |
|---|---------------------------------|
| Specialista di Sistemi                    | 2                               |
| Specialista GIS                           | 2                               |
| Specialista programmatore                 | 8                               |
| Specialista Risorse Umane e Formazione    | 2                               |
| Tecnico di Desktop Management             | 4                               |
| Tecnico di Reti                           | 3                               |
| Tecnico di Sistemi                        | 1                               |
| Tecnico GIS                               | 2                               |
| Tecnico programmatore                     | 7                               |
| Tecnico service desk                      | 6                               |
| Addetto acquisti                          | 1                               |
| Addetto Amministrazione                   | 6                               |
| Addetto Risorse Umane e Formazione        | 1                               |
| Addetto Sicurezza                         | 1                               |
| Operatore GIS                             | 1                               |
| Operatore Risorse Umane e Formazione      | 1                               |
| Operatore Servizi Supporto Informatizzato | 23                              |
| <b>TOTALE</b>                             | <b>122</b>                      |

• **Stage e Tirocini**

Anche nel 2022 INVA ha proseguito il dialogo con le istituzioni scolastiche, aderendo a due convenzioni di stage di PCTO (percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento) finalizzate a superare la dualità tra sistema scolastico e sistema del lavoro, agevolando l'avvicinamento degli studenti al contesto produttivo. I due Istituti scolastici interessati sono stati:

Istituzione scolastica di istruzione tecnica Manzetti di Aosta: sono stati ospitati tre studenti delle classi quarte dell'indirizzo "IT esperti nei settori dell'informatica e delle telecomunicazioni". Due studenti sono stati inseriti nella Direzione Sistemi Informativi, rispettivamente nell'Area Sistemi Informativi Regionali e nell'Area Sistemi Informativi territoriali e geografici. Il terzo è stato inserito nell'Area Infrastrutture Tecnologiche della Direzione Infrastrutture e Servizi Tecnologici. In totale hanno svolto quattro settimane di stage dal 30/05/2022 al 25/06/2022.

Istituzione Scolastica di Istruzione Liceale Tecnica e Professionale: sono stati ospitati tra il 23/05/2022 e il 23/07/2022 due studenti presso l'Area Operation e Security e l'Area Sistemi Amministrativi e EELL.

Nel corso del 2022 è stata inoltre siglata una Convenzione con la Cooperativa Sociale Trait d'Union della durata di tre mesi per l'inserimento di una risorsa in possesso dei requisiti ex L.68/99. Questo inserimento è stato concordato con la Struttura Politiche per l'inclusione lavorativa della Regione Autonoma Valle d'Aosta e ha permesso la sperimentazione di una risorsa in ambito servizi di front office.

**2. INFORMAZIONI PREVISTE DAL 3° COMMA DELL'ART. 2428 C.C.**

**ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO**

La società ha svolto attività di ricerca e sviluppo esclusivamente legata allo studio di nuovi servizi ed al controllo di qualità degli stessi già in corso di erogazione e, quindi, esclusivamente legate all'ordinaria attività produttiva e commerciale; i relativi costi sono stati interamente spesi a carico dell'esercizio in chiusura.



## **RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DI QUESTE ULTIME**

Alla data di chiusura del bilancio, non risultano detenute partecipazioni di controllo mentre si segnala che la Società è sotto il controllo diretto della Regione Autonoma Valle d'Aosta sussistendo i presupposti di cui all'art. 2359, comma 1° del codice civile nel detenere la medesima il 75,36% del capitale sociale.

Alla data di redazione del presente documento, la parte rimanente del capitale risulta ripartita tra il Comune di Aosta, per il 14% del capitale, l'Azienda USL della Valle d'Aosta, per il 9,77% del capitale, e gli Enti Locali della Regione Valle d'Aosta unitamente ad altri soggetti pubblici il cui dettaglio è riportato sul sito istituzionale della società, per il rimanente 0,87% del capitale. L'attuale situazione societaria si prevede non subirà, dal punto di vista del controllo, alcuna variazione significativa nel prossimo futuro.

I rapporti tra INVA ed i propri Azionisti sono regolati dalle disposizioni del modello di organizzazione e gestione dei pubblici servizi che le pubbliche amministrazioni adottano attraverso propri organismi senza ricorrere di conseguenza al libero mercato, vale a dire il cosiddetto modello "in house providing". Ne consegue pertanto che, con i propri Azionisti, si intrattengono rapporti principalmente di natura commerciale.

I rapporti economici con gli enti di riferimento, clienti di INVA, sono riportati in dettaglio nella Nota integrativa.

## **NUMERO E VALORE NOMINALE DELLE AZIONI PROPRIE E DELLE AZIONI O QUOTE DI SOCIETÀ CONTROLLANTI POSSEDUTE DALLA SOCIETÀ**

La Società non possiede, né direttamente né indirettamente, azioni proprie o azioni o quote di Società o altri Enti controllanti.

## **NUMERO E VALORE NOMINALE DELLE AZIONI PROPRIE E DELLE AZIONI O QUOTE DI SOCIETÀ CONTROLLANTI ACQUISTATE O ALIENATE DALLA SOCIETÀ NELL'ESERCIZIO**

La Società non ha acquistato o ceduto o anche solo posseduto nell'esercizio, né direttamente né indirettamente, azioni proprie o azioni o quote di Società o altri Enti controllanti.

## **PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE**

In considerazione dell'iter amministrativo previsto dalla legge regionale, si riscontra che alla data di redazione della presente relazione, la Regione Autonoma Valle d'Aosta non ha ancora definito il proprio programma annuale POA 2023. Si riscontra altresì che l'AUSL Valle d'Aosta non ha fornito, né a INVA né al Tavolo per l'esercizio del controllo analogo congiunto, alcun documento programmatico. Nonostante ciò la società riesce a supportare il Cliente dando riscontro a tutte le richieste pervenute, ad eccezione del Sistema Informativo Ospedaliero (SIO) dove l'AUSL ha ritenuto di non avvalersi di INVA.

L'assenza dei piani programmatici impedisce alla società di svolgere pianificazioni di dettaglio e orientare specializzazioni nonché scelte operative stabili e durature (si pensi alle tematiche della transizione al digitale e alle logiche economiche e aggregative dei fabbisogni e delle infrastrutture tecnologiche).

In seguito alle criticità rilevate durante il 2022 e relative alla presenza di un Dirigente part time impiegato sia in INVA che in FonDemain (doppia dipendenza conflittuale) in data 31/12/2022 il Dirigente ha cessato il suo rapporto di lavoro con la società, assumendo esclusivamente il ruolo di Direttore di FonDemain.

Su richiesta del Socio Comune di Aosta, la società è stata ingaggiata per affrontare ed organizzare le attività concernenti i finanziamenti del PNRR del progetto "Aosta per la ripresa".

Complessivamente, allo stato attuale dell'avanzamento delle attività, si ha un ottimo riscontro da parte del committente sulla qualità delle attività svolte dal gruppo di lavoro, suffragate anche dalla consegna ufficiale delle prime opere previste (progetto di Ristrutturazione del teatro Giacosa e progetto di Sostituzione dei serramenti esterni del Palazzo Comunale), avvenuta perfettamente nei tempi previsti.

Anche la Regione Autonoma Valle d'Aosta, così come stabilito con propria legge n. 25 del 7 novembre 2022, ha individuato INVA come soggetto deputato a fornire attività di supporto tecnico-operativo in ambito PNRR. È in fase di definizione la convenzione che normerà i reciproci impegni.

Durante i giorni 9-10-14 marzo 2023, si è svolta la Visita di Certificazione del Sistema di Gestione Integrato alla Norma UNI EN ISO 14001 (Verifica di Fase 2) che ha avuto esito positivo. In sede di verifica sono state rilevate tre raccomandazioni e una NC di entità minore sul sistema e sulla sua applicazione, rilievi che verranno presi in considerazione in un'ottica di miglioramento continuo.



**RISCHI CONNESSI ALL'UTILIZZO DI STRUMENTI FINANZIARI****■ OBIETTIVI E POLITICHE DI GESTIONE DEL RISCHIO FINANZIARIO**

Gli obiettivi e le politiche della Società in materia di gestione del limitato rischio finanziario sono indicati nel seguente prospetto.

| STRUMENTI FINANZIARI       | POLITICHE DI GESTIONE DEL RISCHIO |
|----------------------------|-----------------------------------|
| Crediti finanziari         | Non sussistono rischi             |
| Depositi bancari e postali | Non sussistono rischi             |
| Assegni                    | Non sussistono rischi             |
| Denaro e valori in cassa   | Non sussistono rischi             |
| Altri debiti               | Non sussistono rischi             |

Vi precisiamo che, ai fini dell'informativa che precede, non sono stati considerati suscettibili di generare rischi finanziari i crediti ed i debiti di natura commerciale inclusi nel capitale circolante, la totalità dei quali ha generalmente scadenza contrattuale non superiore ai due mesi.

**■ ESPOSIZIONE AI RISCHI DI MERCATO E PREZZO, DI CREDITO, DI LIQUIDITÀ E VARIAZIONE DEI FLUSSI FINANZIARI**

In merito all'esposizione della Società ai rischi in oggetto, Vi precisiamo quanto segue:

**A) Rischi di mercato e prezzo:**

la gestione operativa, nei primi mesi dell'esercizio 2023, attende ancora la definizione contrattuale di alcuni servizi erogati e, su richiesta di proroga da parte dei clienti per il primo semestre, si adottano gli stessi prezzi del 2022. La società ha nel suo catalogo la giusta dimensione economica che mantiene un equilibrio complessivo attraverso servizi al costo, tariffe inferiori rispetto al mercato flessibile e tariffe professionali calate su personale senior altamente competente e con elevata seniority di dominio.

**B) Rischi di credito:**

con riferimento ai rischi di credito:

- non si è reso necessario richiedere garanzie di sorta per le posizioni che configurano un potenziale rischio essendo remota la possibilità di insolvenza dei Clienti;
- non sussistono crediti finanziari a lunga scadenza, fatta eccezione per alcuni depositi cauzionali previsti dai contratti di attraversamento e parallelismi ferroviari relativi alla realizzazione del progetto VdA Broadbusiness per la posa di cavi a fibra ottica e altri di modesta entità a fronte di contratti di locazione e di utenze.

**C) Rischi di liquidità e variazione dei flussi finanziari:**

l'impresa non presenta una posizione finanziaria netta passiva e non evidenzia, al termine dell'esercizio, significativi debiti verso il sistema bancario.

**D) Informazioni specifiche richieste dal D.Lgs. 175/2016 - Art. 6 co.2 - individuazione di specifici programmi per la valutazione del rischio di crisi aziendale.**

L'art. 6, comma 2 del D.Lgs. 175/2016, il c.d. "Testo Unico in materia di Società a partecipazione pubblica", ha introdotto l'obbligo per tutte le Società in controllo pubblico di predisporre specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e di informare al riguardo l'Assemblea nell'ambito della relazione annuale sul governo societario.

In considerazione della particolare natura e dell'oggetto delle convenzioni e contratti sottoscritti dalla Società, non si ritiene necessaria una verifica specifica, ma è sufficiente il rinvio all'analisi in precedenza operata in termini economici, patrimoniali e finanziari.

In particolare, i flussi finanziari in entrata originati dalla gestione sono da ritenere sufficienti e distribuiti temporalmente in modo tale da garantire il puntuale adempimento delle obbligazioni assunte dalla Società con il proprio personale.

In ragione della particolare attività della Società non vi sono posizioni debitorie con istituti di credito.

Conseguentemente, l'unico e ipotetico fattore di rischio deriverebbe da prolungati ritardi negli ordini da parte dei clienti ed in particolare dal socio AUSL che predisporre le proprie determinazioni con ritardi di diversi mesi,



lasciando dubbi sui pagamenti futuri facendo esporre la società nei contratti con i propri dipendenti e fornitori. In tale contesto, non si ritiene necessario, pertanto, adottare ulteriori misure per la valutazione del rischio aziendale.

### 3. ALTRE INFORMAZIONI SPECIFICHE RICHIESTE DALL'ART. 2428 C.C. E DA ALTRE NORMATIVE

#### ■ SEDI SECONDARIE

La società non presenta sedi secondarie, ma dispone di un'unità locale ubicata in Aosta, Regione Borgnalle n. 12, per l'erogazione di servizi vari.

#### ■ SALUTE E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO (EX D.LGS. 81/08 E S.M.I.)

Nel seguito si riporta il dettaglio delle attività svolte nel corso del 2022.

##### ▣ Attività e Manutenzioni svolte

Sono state svolte le normali attività di manutenzione periodica delle componenti dello stabile occupato da INVA, ma anche attività straordinarie come ad esempio:

- Trasferimento ufficio NOC
- Ampliamento ufficio Help desk e desktop
- Installazione nuova porta scorrevole settore centralini T1
- Manutenzione impianto elettrico / climatico / antincendio / porte / ascensori
- Manutenzione DAE e rifornimento cassette PS
- Su richiesta: fornitura di lampade, alza monitor, porta PC, poggia piedi, supporto per mouse e tastiere in gel e DPI
- Installazione impianto videosorveglianza DCUR/CENTRO STELLA/DC BORGNALLE
- Acquisto dispositivi uomo morto per operatori reperibili e turno notturno
- Installazione nuovo sistema riscaldamento sala break
- Sopralluoghi locali per AUSL "ex Palazzo ARER" e per il Comune di Aosta "Uffici PNRR".

##### ▣ Attività per Gestione Covid-19:

- Fornitura DPI per Covid-19 (mascherine chirurgiche/mascherine FFP2/guanti/gel sanificante per mani/salviette detergente per scrivanie e auto/spray disinfettanti/occhiali...)
- Aggiornamento Regolamento - Misure contenimento rischio contagio Covid-19
- Servizio medico: screening cardiologico post Covid.

##### ▣ Aggiornamento Documentazione

- Documento di Valutazione dei Rischi 2023:
  - ✓ Valutazione rischio stress lavoro-correlato - (sospeso)
  - ✓ Attività di revisione dei DPI di III° CAT (in corso)
  - ✓ Revisione calibrazione rilevatore ossigeno (in corso)
  - ✓ Valutazione rischio incendio – Torre (in corso)
  - ✓ Aggiornamento certificato CPI DCUR – quinquennale (novembre 2022)
  - ✓ Rivalutazione premi INAIL per alcune mansioni aziendali (settembre 2022)
  - ✓ DVR: Adeguamento a DM Prevenzione Incendi.

##### ▣ Stati di emergenza e Prove evacuazione

17/01/2022 – Evacuazione automatica – Polvere sensori condotte  
20/10/2022 – Stato di malessere lavoratore

##### ▣ Programmi di Informazione/Formazione

Nel corso del 2022, sono state effettuate le seguenti attività:

- ✓ Modulo di formazione in materia di sicurezza per Lavoratori e Dirigenti



- ✓ Modulo di formazione in materia di sicurezza per RLS
- ✓ Formazione per acquisire i requisiti formativi minimi per gli addetti ai lavori elettrici per persona esperta (PES) e persona avvertita (PAV)
- ✓ Requisiti ambientali indoor

### ▣ **Analisi Infortuni, Malattie Professionali**

Nel corso del 2022 si sono verificati i seguenti infortuni sul lavoro:

- 07 gennaio – Infortunio durata 10gg (Covid)

### ■ **ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO**

INVA è soggetta all'attività di direzione e coordinamento dell'ente Regione Autonoma Valle d'Aosta, con sede in Aosta, Piazza Deffeyes n. 1, i cui dati sono riportati, ai sensi dell'art. 2497-bis del codice civile, nella Nota integrativa facente parte del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021. A partire dal bilancio chiuso in data 31/12/2017, la società è stata inserita nel perimetro di consolidamento del bilancio del "Gruppo di Amministrazione Pubblica" (GAP) della Regione Autonoma Valle d'Aosta che, con la DGR n. 1612 del 6 dicembre 2021, ha aggiornato e definito il perimetro e le direttive di consolidamento per la predisposizione del bilancio consolidato della Regione per l'anno 2021.

I rapporti intercorsi con l'Ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento sono stati regolati secondo le disposizioni della legge istitutiva della Società e successive variazioni.

### **CONCLUSIONI**

Nel confermarvi che il progetto di bilancio sottoposto alla Vostra approvazione rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Società nonché il risultato economico dell'esercizio e nella speranza di avere esaudito il Vostro desiderio di informazione, Vi invitiamo alla sua approvazione unitamente alla presente relazione sulla gestione ed alla proposta di destinazione del risultato d'esercizio riportata in calce alla Nota integrativa.

**per il Consiglio di Amministrazione**

**Marco MIGNACCO**

(Presidente del CdA di IN.VA. S.p.A.)

---

Brissogne, 30 marzo 2023



Allegato – B –

**Bilancio dell'Esercizio al  
31 Dicembre 2022**

**STATO PATRIMONIALE  
CONTO ECONOMICO  
RENDICONTO FINANZIARIO  
NOTA INTEGRATIVA**

---

**IN.VA. S.p.A.**

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della Regione Autonoma Valle d'Aosta  
Sede Legale Località L'Île-Blonde, 5 - 11020 BRISSOGNE AO, Italy  
Capitale Sociale di Euro 5.173.838,00= interamente versato  
Iscritta nel Registro delle Imprese di Aosta al N. 00521690073  
Codice Fiscale N. 00521690073  
Azienda con sistema qualità certificato UNI EN ISO 9001:2015  
Sistema di Gestione per la Sicurezza delle Informazioni certificato ISO/IEC 27001:2013

# INVA SpA

## Bilancio di esercizio al 31-12-2022

| Dati anagrafici  |   |
|--|---|
| <b>Sede in</b>   | LOCALITA' L'ILE-BLONDE N. 5 - BRISSOGNE (AO)                |
| <b>Codice Fiscale</b>  | 00521690073   |
| <b>Numero Rea</b>  | AO 46680  |
| <b>P.I.</b>  | 00521690073   |
| <b>Capitale Sociale Euro</b>   | 5.173.838 i.v.  |
| <b>Forma giuridica</b>   | SOCIETA' PER AZIONI   |
| <b>Settore di attività prevalente (ATECO)</b>  | 620909  |
| <b>Società in liquidazione</b>   | no  |
| <b>Società con socio unico</b>   | no  |
| <b>Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento</b>                      | si  |
| <b>Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento</b> | REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA                              |
| <b>Appartenenza a un gruppo</b>  | si  |
| <b>Denominazione della società capogruppo</b>  | GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA DELLA REGIONE VALLE D'AOSTA |
| <b>Paese della capogruppo</b>  | ITALIA  |

# Stato patrimoniale

|  | 31-12-2022       | 31-12-2021       |
|--|------------------|------------------|
| <b>Stato patrimoniale</b>  |                  |                  |
| <b>Attivo</b>  |                  |                  |
| <b>B) Immobilizzazioni</b>   |                  |                  |
| <b>I - Immobilizzazioni immateriali</b>  |                  |                  |
| 1) costi di impianto e di ampliamento  | 23.203           | 28.941           |
| 4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili                               | 296.447          | 394.857          |
| 7) altre   | 29.373           | 52.792           |
| <b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>                                     | <b>349.023</b>   | <b>476.590</b>   |
| <b>II - Immobilizzazioni materiali</b>   |                  |                  |
| 1) terreni e fabbricati  | 171.824          | 178.865          |
| 2) impianti e macchinario  | 2.200.184        | 2.544.811        |
| 3) attrezzature industriali e commerciali                                      | 2.785            | 3.899            |
| 4) altri beni  | 21.897           | 24.624           |
| 5) immobilizzazioni in corso e acconti   | 1.753            | 1.753            |
| <b>Totale immobilizzazioni materiali</b>                                       | <b>2.398.443</b> | <b>2.753.952</b> |
| <b>III - Immobilizzazioni finanziarie</b>                                      |                  |                  |
| 1) partecipazioni in   |                  |                  |
| d-bis) altre imprese   | 5.000            | 5.000            |
| <b>Totale partecipazioni</b>   | <b>5.000</b>     | <b>5.000</b>     |
| 2) crediti   |                  |                  |
| d-bis) verso altri   |                  |                  |
| esigibili oltre l'esercizio successivo   | 70.700           | 70.700           |
| <b>Totale crediti verso altri</b>  | <b>70.700</b>    | <b>70.700</b>    |
| <b>Totale crediti</b>  | <b>70.700</b>    | <b>70.700</b>    |
| <b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>                                     | <b>75.700</b>    | <b>75.700</b>    |
| <b>Totale immobilizzazioni (B)</b>   | <b>2.823.166</b> | <b>3.306.242</b> |
| <b>C) Attivo circolante</b>  |                  |                  |
| <b>I - Rimanenze</b>   |                  |                  |
| 3) lavori in corso su ordinazione  | 496.614          | 350.628          |
| <b>Totale rimanenze</b>  | <b>496.614</b>   | <b>350.628</b>   |
| <b>II - Crediti</b>  |                  |                  |
| 1) verso clienti   |                  |                  |
| esigibili entro l'esercizio successivo   | 1.792.470        | 1.460.691        |
| <b>Totale crediti verso clienti</b>  | <b>1.792.470</b> | <b>1.460.691</b> |
| 4) verso controllanti  |                  |                  |
| esigibili entro l'esercizio successivo   | 4.604.939        | 3.880.432        |
| <b>Totale crediti verso controllanti</b>                                       | <b>4.604.939</b> | <b>3.880.432</b> |
| 5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti                    |                  |                  |
| esigibili entro l'esercizio successivo   | 149.677          | 174.922          |
| <b>Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti</b> | <b>149.677</b>   | <b>174.922</b>   |
| 5-bis) crediti tributari   |                  |                  |
| esigibili entro l'esercizio successivo   | 192.340          | 195.216          |
| esigibili oltre l'esercizio successivo   | 28.416           | 11.916           |
| <b>Totale crediti tributari</b>  | <b>220.756</b>   | <b>207.132</b>   |
| 5-ter) imposte anticipate  | 544.643          | 415.043          |
| 5-quater) verso altri  |                  |                  |
| esigibili entro l'esercizio successivo   | 50.485           | 51.008           |

|   |                   |                   |
|---|-------------------|-------------------|
| Totale crediti verso altri  | 50.485            | 51.008            |
| <b>Totale crediti</b>   | <b>7.362.970</b>  | <b>6.189.228</b>  |
| III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni             |                   |                   |
| 6) altri titoli   | 800.000           | -                 |
| <b>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>     | <b>800.000</b>    | <b>-</b>          |
| IV - Disponibilità liquide  |                   |                   |
| 1) depositi bancari e postali   | 11.875.684        | 11.888.078        |
| 3) danaro e valori in cassa   | 979               | 750               |
| <b>Totale disponibilità liquide</b>   | <b>11.876.663</b> | <b>11.888.828</b> |
| <b>Totale attivo circolante (C)</b>   | <b>20.536.247</b> | <b>18.428.684</b> |
| D) Ratei e risconti   | 786.525           | 510.263           |
| <b>Totale attivo</b>  | <b>24.145.938</b> | <b>22.245.189</b> |
| Passivo   |                   |                   |
| A) Patrimonio netto   |                   |                   |
| I - Capitale  | 5.173.838         | 5.173.838         |
| IV - Riserva legale   | 402.345           | 383.964           |
| VI - Altre riserve, distintamente indicate                                    |                   |                   |
| Riserva straordinaria   | 5.268.221         | 4.918.984         |
| Riserva avanzo di fusione   | 29.454            | 29.454            |
| Varie altre riserve   | 2                 | 1                 |
| <b>Totale altre riserve</b>   | <b>5.297.677</b>  | <b>4.948.439</b>  |
| IX - Utile (perdita) dell'esercizio   | 448.394           | 367.619           |
| <b>Totale patrimonio netto</b>  | <b>11.322.254</b> | <b>10.873.860</b> |
| B) Fondi per rischi e oneri   |                   |                   |
| 4) altri  | 1.708.791         | 1.221.801         |
| <b>Totale fondi per rischi ed oneri</b>                                       | <b>1.708.791</b>  | <b>1.221.801</b>  |
| C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato                         | 832.670           | 801.549           |
| D) Debiti   |                   |                   |
| 4) debiti verso banche  |                   |                   |
| esigibili entro l'esercizio successivo  | 6.341             | 9.042             |
| <b>Totale debiti verso banche</b>   | <b>6.341</b>      | <b>9.042</b>      |
| 6) acconti  |                   |                   |
| esigibili entro l'esercizio successivo  | 1.207.238         | 859.534           |
| <b>Totale acconti</b>   | <b>1.207.238</b>  | <b>859.534</b>    |
| 7) debiti verso fornitori   |                   |                   |
| esigibili entro l'esercizio successivo  | 1.948.109         | 1.347.290         |
| <b>Totale debiti verso fornitori</b>  | <b>1.948.109</b>  | <b>1.347.290</b>  |
| 11) debiti verso controllanti   |                   |                   |
| esigibili entro l'esercizio successivo  | 2.878.245         | 2.750.013         |
| <b>Totale debiti verso controllanti</b>                                       | <b>2.878.245</b>  | <b>2.750.013</b>  |
| 11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti       |                   |                   |
| esigibili entro l'esercizio successivo  | 105.238           | 123.872           |
| <b>Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti</b> | <b>105.238</b>    | <b>123.872</b>    |
| 12) debiti tributari  |                   |                   |
| esigibili entro l'esercizio successivo  | 676.938           | 505.350           |
| <b>Totale debiti tributari</b>  | <b>676.938</b>    | <b>505.350</b>    |
| 13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale                |                   |                   |
| esigibili entro l'esercizio successivo  | 744.945           | 654.805           |
| <b>Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>      | <b>744.945</b>    | <b>654.805</b>    |
| 14) altri debiti  |                   |                   |
| esigibili entro l'esercizio successivo  | 1.248.866         | 1.063.849         |

---

|                     |            |            |
|---------------------|------------|------------|
| Totale altri debiti | 1.248.866  | 1.063.849  |
| Totale debiti       | 8.815.920  | 7.313.755  |
| E) Ratei e risconti | 1.466.303  | 2.034.224  |
| Totale passivo      | 24.145.938 | 22.245.189 |

## Conto economico

|  | 31-12-2022        | 31-12-2021        |
|--|-------------------|-------------------|
| <b>Conto economico</b>   |                   |                   |
| <b>A) Valore della produzione</b>  |                   |                   |
| 1) ricavi delle vendite e delle prestazioni  | 20.338.653        | 18.519.162        |
| 3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione   | 145.985           | (77.030)          |
| 4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni                                     | -                 | 402.245           |
| 5) altri ricavi e proventi   |                   |                   |
| contributi in conto esercizio  | 152.729           | 431.402           |
| altri  | 1.436.396         | 1.133.555         |
| <b>Totale altri ricavi e proventi</b>  | <b>1.589.125</b>  | <b>1.564.957</b>  |
| <b>Totale valore della produzione</b>  | <b>22.073.763</b> | <b>20.409.334</b> |
| <b>B) Costi della produzione</b>   |                   |                   |
| 6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci                                 | 208.948           | 161.785           |
| 7) per servizi   | 6.332.111         | 5.679.121         |
| 8) per godimento di beni di terzi  | 408.570           | 418.610           |
| 9) per il personale  |                   |                   |
| a) salari e stipendi   | 9.543.183         | 8.975.875         |
| b) oneri sociali   | 2.216.113         | 2.117.258         |
| c) trattamento di fine rapporto  | 673.805           | 582.603           |
| d) trattamento di quiescenza e simili  | 153.983           | 143.704           |
| e) altri costi   | 564.077           | 548.617           |
| <b>Totale costi per il personale</b>   | <b>13.151.161</b> | <b>12.368.057</b> |
| 10) ammortamenti e svalutazioni  |                   |                   |
| a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali                                       | 221.044           | 212.144           |
| b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali   | 930.073           | 816.255           |
| <b>Totale ammortamenti e svalutazioni</b>  | <b>1.151.117</b>  | <b>1.028.399</b>  |
| 13) altri accantonamenti   | 72.515            | 92.025            |
| 14) oneri diversi di gestione  | 93.819            | 144.694           |
| <b>Totale costi della produzione</b>   | <b>21.418.241</b> | <b>19.892.691</b> |
| <b>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</b>                            | <b>655.522</b>    | <b>516.643</b>    |
| <b>C) Proventi e oneri finanziari</b>  |                   |                   |
| <b>16) altri proventi finanziari</b>   |                   |                   |
| c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni        | 3.373             | -                 |
| d) proventi diversi dai precedenti   |                   |                   |
| altri  | 379               | 666               |
| <b>Totale proventi diversi dai precedenti</b>  | <b>379</b>        | <b>666</b>        |
| <b>Totale altri proventi finanziari</b>  | <b>3.752</b>      | <b>666</b>        |
| <b>17) interessi e altri oneri finanziari</b>  |                   |                   |
| altri  | 111               | 7                 |
| <b>Totale interessi e altri oneri finanziari</b>   | <b>111</b>        | <b>7</b>          |
| <b>Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)</b>                      | <b>3.641</b>      | <b>659</b>        |
| <b>Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)</b>                                 | <b>659.163</b>    | <b>517.302</b>    |
| <b>20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>          |                   |                   |
| imposte correnti   | 340.369           | 164.254           |
| imposte differite e anticipate   | (129.600)         | (14.571)          |
| <b>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b> | <b>210.769</b>    | <b>149.683</b>    |
| <b>21) Utile (perdita) dell'esercizio</b>  | <b>448.394</b>    | <b>367.619</b>    |

## Rendiconto finanziario, metodo indiretto

|   | 31-12-2022  | 31-12-2021 |
|---|-------------|------------|
| <b>Rendiconto finanziario, metodo indiretto</b>   |             |            |
| <b>A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)</b>                                    |             |            |
| Utile (perdita) dell'esercizio  | 448.394     | 367.619    |
| Imposte sul reddito   | 210.769     | 149.683    |
| Interessi passivi/(attivi)  | (3.641)     | (659)      |
| (Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività   | (227)       | 4.145      |
| 1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione | 655.295     | 520.788    |
| Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto                |             |            |
| Accantonamenti ai fondi   | 629.692     | 630.931    |
| Ammortamenti delle immobilizzazioni   | 1.151.117   | 1.028.399  |
| Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto         | 1.780.809   | 1.659.330  |
| 2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto  | 2.436.104   | 2.180.118  |
| <b>Variazioni del capitale circolante netto</b>   |             |            |
| Decremento/(Incremento) delle rimanenze   | (145.986)   | 77.030     |
| Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti   | (331.779)   | (196.662)  |
| Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori  | 600.819     | (127.962)  |
| Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi   | (276.262)   | (169.722)  |
| Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi  | (567.921)   | 273.337    |
| Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto   | 62.084      | (429.326)  |
| Totale variazioni del capitale circolante netto   | (659.045)   | (573.305)  |
| 3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto  | 1.777.059   | 1.606.813  |
| <b>Altre rettifiche</b>   |             |            |
| Interessi incassati/(pagati)  | 3.641       | 659        |
| (Imposte sul reddito pagate)  | (210.769)   | (149.683)  |
| (Utilizzo dei fondi)  | (111.583)   | (642.068)  |
| Totale altre rettifiche   | (318.711)   | (791.092)  |
| Flusso finanziario dell'attività operativa (A)  | 1.458.348   | 815.721    |
| <b>B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>  |             |            |
| <b>Immobilizzazioni materiali</b>   |             |            |
| (Investimenti)  | (574.621)   | (629.018)  |
| Disinvestimenti   | 284         | 6.262      |
| <b>Immobilizzazioni immateriali</b>   |             |            |
| (Investimenti)  | (93.477)    | (151.651)  |
| <b>Immobilizzazioni finanziarie</b>   |             |            |
| (Investimenti)  | -           | (10.000)   |
| <b>Attività finanziarie non immobilizzate</b>   |             |            |
| (Investimenti)  | (800.000)   | -          |
| Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)  | (1.467.814) | (784.407)  |
| <b>C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>  |             |            |
| <b>Mezzi di terzi</b>   |             |            |
| Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche   | (2.701)     | 3.428      |
| <b>Mezzi propri</b>   |             |            |
| Aumento di capitale a pagamento   | 2           | 174.104    |
| Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)   | (2.699)     | 177.532    |
| Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)   | (12.165)    | 208.846    |

|   |            |            |
|---|------------|------------|
| Disponibilità liquide a inizio esercizio        |            |            |
| Depositi bancari e postali                      | 11.888.078 | 11.679.629 |
| Danaro e valori in cassa                        | 750        | 353        |
| Totale disponibilità liquide a inizio esercizio | 11.888.828 | 11.679.982 |
| Disponibilità liquide a fine esercizio          |            |            |
| Depositi bancari e postali                      | 11.875.684 | 11.888.078 |
| Danaro e valori in cassa                        | 979        | 750        |
| Totale disponibilità liquide a fine esercizio   | 11.876.663 | 11.888.828 |

## **Informazioni in calce al rendiconto finanziario**

Si specifica che la voce "Aumento di capitale a pagamento" presente nell'esercizio a confronto (31.12.21) per un saldo di euro 174.104, comprende l'aumento di capitale per euro 73.838 deliberato a servizio della fusione per incorporazione della società Servizi Previdenziali Valle d'Aosta SpA interamente liberato a seguito dell'atto di fusione, la ricostituzione della Riserva legale e della Riserva straordinaria presenti nel patrimonio netto della società incorporata rispettivamente per euro 4.716 e euro 66.095, l'avanzo di fusione per euro 29.454 e la Riserva da arrotondamento all'unità di euro per un saldo di segno positivo pari ad euro 1. La medesima voce presente nell'esercizio in chiusura per un saldo di euro 2 comprende unicamente la Riserva da arrotondamento all'unità di euro per un saldo di segno positivo del medesimo importo.

Si attesta che, nel corso dell'esercizio in rassegna, non sono intervenute operazioni di compravendita di rami d'azienda così come, al termine dell'esercizio stesso, non esistono saldi significativi di disponibilità liquide che non siano liberamente utilizzabili dalla società.

# Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2022

## Nota integrativa, parte iniziale

Signori Azionisti,

nel rispetto delle prescrizioni contenute nel codice civile ed in particolare nell'art. 2427, è stata predisposta la seguente nota integrativa, facente parte inscindibile del bilancio riguardante l'esercizio chiuso al 31/12/2022.

Il documento ha lo scopo di illustrare e fornire il dettaglio delle voci esposte nei prospetti di bilancio, integrandole, ove necessario od opportuno, con tutte le informazioni atte a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società.

Evidenziamo che la società, per l'esercizio in commento, non ha l'obbligo di redigere il Bilancio consolidato, in quanto ricade nelle condizioni di esonero previste dal D.Lgs. 9 aprile 1991 n. 127 - Capo III - art. 27.

La presente Nota integrativa espone informazioni di natura patrimoniale, finanziaria ed economica mentre le informazioni sulla situazione della società e sull'andamento della gestione sono incluse nella Relazione sulla gestione.

Si fa rinvio al contenuto di tale documento per quanto riguarda:

- a) la natura dell'attività dell'impresa;
- b) i rapporti con imprese controllate, collegate ed altre consociate;
- c) i rapporti intercorsi con chi esercita l'attività di direzione e coordinamento e con le altre società che vi sono soggette, nonché l'effetto che tale attività ha avuto sull'esercizio dell'impresa sociale e sui suoi risultati.

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello Stato patrimoniale e nel Conto economico.

### **Notizie di carattere generale**

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai Principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC); esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

A tale proposito, si comunica che l'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) ha pubblicato, nel dicembre 2016, le nuove versioni dei Principi contabili nazionali conseguenti all'entrata in vigore del D.Lgs. 139/2015 e che si applicano a partire dai bilanci d'esercizio e consolidati che hanno avuto inizio dal 01/01/2016 o da data successiva. Il restyling ha riguardato la quasi totalità dei principi sia sotto l'aspetto formale sia sotto l'aspetto sostanziale con nuovi chiarimenti e nuovi trattamenti contabili. Sulla base dell'esperienza maturata dagli operatori durante la prima fase di applicazione dei Principi contabili nazionali revisionati nell'ambito del progetto di aggiornamento disposto dal D.Lgs. 139/2015, l'Organismo Italiano di Contabilità ha ravvisato la necessità di apportare degli emendamenti ad alcuni degli stessi già applicabili al bilancio in chiusura.

Ai sensi dell'art. 2423, comma 4 del codice civile, si precisa che non si è derogato ad alcuna previsione in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa.

Lo Stato patrimoniale, il Conto economico, il Rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente Nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Ai sensi dell'art. 2423-bis, comma 1, punto 1-bis del codice civile, la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nel seguito, vengono riportati i criteri di formazione e di esposizione dei prospetti di bilancio nonché i criteri di valutazione che l'Organo amministrativo ha adottato nella predisposizione del presente Bilancio d'esercizio.

### **Criteri di formazione e di esposizione dei prospetti di bilancio**

La struttura ed il contenuto dello Stato patrimoniale, del Conto economico e del Rendiconto finanziario che compongono il presente Bilancio d'esercizio, risultano conformi al dettato degli articoli 2423 e seguenti del codice civile come risulta dalla presente Nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti del citato articolo 2423, parte integrante del Bilancio d'esercizio.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è quella stabilita dagli articoli 2423-ter, 2424 e 2425 del Codice civile. Conseguentemente, il bilancio è redatto adottando i seguenti criteri esposti, finalizzati a manifestare con chiarezza la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio sociale.

Sono stati rispettati gli ordini progressivi delle voci dello Stato patrimoniale e del Conto economico dettati dal codice civile. Anche in ossequio alle disposizioni che regolano la predisposizione dei prospetti di bilancio in formato XBRL, sono state omesse le voci che risultano con saldo zero sia per l'esercizio in chiusura che per quello precedente e conseguentemente, in riferimento a tali voci, non sono state indicate le lettere maiuscole, i numeri romani, i numeri arabi e le lettere minuscole che nelle citate norme del Codice civile completano la denominazione delle voci di bilancio.

Si precisa che le poste dell'Attivo patrimoniale sono espresse al netto dei relativi fondi rettificativi, che in particolare sono costituiti, per le immobilizzazioni materiali ed immateriali, dai fondi di ammortamento e svalutazione, mentre per le partecipazioni, per le rimanenze e per i crediti, unicamente dai rispettivi fondi di svalutazione. Analogamente, l'indicazione degli importi esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo è stata fornita secondo un principio di esigibilità giuridica e non in base ad un criterio finanziario di liquidità/esigibilità degli stessi. Per il resto, sono state rispettate le disposizioni di cui all'art. 2424-bis del codice civile riguardanti le singole voci patrimoniali ivi contemplate, le disposizioni di cui all'art. 2425-bis del codice civile in ordine all'iscrizione dei componenti di reddito nonché le disposizioni di cui all'art. 2425-ter del codice civile in ordine alla redazione del Rendiconto finanziario.

Si precisa inoltre che:

- ai sensi del 2° comma dell'art. 2423-ter del codice civile, non si è in generale proceduto ad alcun raggruppamento di voci dello Stato patrimoniale o del Conto economico precedute da numeri arabi come invece facoltativamente previsto dalla citata disposizione per quelle voci il cui ammontare è irrilevante ai fini del principio della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta; di tale evenienza, se del caso, si darà comunque atto nel seguito della presente Nota integrativa;
- ai sensi del 5° comma dell'art. 2423-ter del codice civile, vi è perfetta comparabilità tra le voci del bilancio d'esercizio e quelle relative all'esercizio precedente;
- ai sensi del 2° comma dell'art. 2424 del codice civile, non sono in genere riscontrabili elementi dell'Attivo e del Passivo che possono ricadere sotto più voci dello schema la cui annotazione sia necessaria ai fini della comprensione del Bilancio d'esercizio salvo quanto specificamente annotato nel seguito della presente Nota integrativa.

In ogni caso non si sono verificati casi eccezionali che hanno determinato la modifica dei criteri di formazione ed esposizione rispetto all'esercizio precedente non rendendosi pertanto necessario il ricorso alla disciplina prevista dal 5° comma dell'art. 2423 del codice civile.

Infine, si segnala che, ai sensi dell'articolo 2423 del codice civile, i valori del Bilancio d'esercizio sono espressi in unità di euro, arrotondando i centesimi secondo le disposizioni di legge e che la somma algebrica degli arrotondamenti, a sua volta arrotondata ad un euro intero, viene iscritta nel Patrimonio netto alla voce "*Varie altre riserve*" (che può essere di valore positivo o negativo) e nel Conto economico alle partite "*Altri ricavi e proventi*" e agli "*Oneri diversi di gestione*" senza che tali appostazioni trovino riscontro in alcuna scrittura contabile.

I valori negativi del Patrimonio netto, del Conto economico e del Rendiconto finanziario sono esposti tra parentesi.

### Considerazioni sulla continuità aziendale

L'emergenza sanitaria connessa alla diffusione pandemica del Covid-19 ha già comportato nel corso dell'esercizio in chiusura e nel biennio precedente rilevanti ripercussioni sul tessuto socio-economico del Paese. I danni a livello produttivo che vanno definendosi stanno mettendo a dura prova grandi e piccole imprese che dovranno confrontarsi con le implicazioni connesse ad ulteriori due fenomeni emergenti: *i*) il generalizzato forte aumento del costo di approvvigionamento delle materie prime e del fabbisogno energetico; *ii*) gli sviluppi geo-politici legati agli eventi bellici che riguardano la crisi tra Russia e Ucraina.

Il tema della continuità aziendale in dipendenza delle varie emergenze anzi richiamate ha rivestito un ruolo centrale nel processo di redazione dei bilanci chiusi nel biennio 2020 - 2021, ruolo che riveste tutt'ora nella redazione del bilancio in chiusura. La valutazione della presenza delle condizioni di continuità della gestione ha assunto una forte rilevanza alla luce delle incertezze sui tempi e sulle modalità di uscita dall'emergenza sanitaria da Covid-19 nonché sul futuro andamento dei mercati di approvvigionamento di materie prime e delle fonti energetiche ed infine sugli esiti del conflitto tra Russia e Ucraina, dando comunque esito positivo rispetto alla sussistenza del postulato della continuità aziendale. Tale valutazione è supportata, oltre che dai dati consuntivi della gestione dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 - maggiormente interessato dalla diffusione pandemica - e dell'esercizio in approvazione, nonché dalla prevedibile evoluzione della gestione riflessa nel budget per l'esercizio in corso che prospetta risultati reddituali positivi ed una situazione patrimoniale e finanziaria priva di evidenze quali "trigger events", per quanto ad oggi prevedibile.

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale, valutata sussistente con riferimento all'attesa capacità dell'impresa di costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione del reddito per un prevedibile arco temporale di almeno 12 mesi dalla data di riferimento del presente bilancio, in ossequio alle indicazioni del Principio contabile OIC 11 di riferimento.

Si rimanda per maggiori approfondimenti alle informazioni indicate nel paragrafo di questa Nota integrativa dedicato alle "*Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio*" in cui sono presenti anche le informazioni che illustrano lo scenario di riferimento che contempla il fenomeno dell'emergenza in atto.

### Criteri di valutazione

Tenuto conto di quanto esposto nel paragrafo che precede, la valutazione delle voci del Bilancio d'esercizio è stata effettuata, ai sensi dell'art. 2423-bis del codice civile, nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale ed ispirandosi ai criteri

generali della prudenza e della competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria, tenuto conto, in particolare, della funzione economica di ciascun elemento dell'attivo e del passivo patrimoniale nonché della separata valutazione degli elementi eterogenei contenuti nelle singole voci. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

L'insorgere dell'emergenza sanitaria è un fatto manifestatosi successivamente al 31 dicembre 2019, così come non si sono avuti effetti economici rilevanti ad essa riconducibili sui mercati sino al mese di marzo del 2020. L'emergenza sanitaria da Covid-19 unitamente al futuro andamento dei mercati di approvvigionamento di materie prime e delle fonti energetiche e agli esiti del conflitto tra Russia e Ucraina non hanno di fatto comportato significativi impatti negativi sull'ammontare dei ricavi complessivamente realizzati nell'esercizio 2022 che hanno registrato un incremento del 9,8% rispetto all'esercizio precedente così come sui ricavi realizzati per l'esercizio 2021 che hanno registrato un incremento dell'8% rispetto all'esercizio 2020 e sui ricavi realizzati per l'esercizio 2020 che hanno registrato un incremento del 13% rispetto all'esercizio 2019. Il citato "trend" incrementale registrato dai ricavi è da attribuire principalmente al fatto che i servizi erogati dalla società non solo sono stati costantemente effettuati senza significative sospensioni dell'attività, ma sono stati addirittura interessati da attività aggiuntive in origine richieste dall'emergenza sanitaria. Per queste ragioni, si ritiene di poter escludere anche per il bilancio 2022, così come già avvenuto per i bilanci 2020 e 2021, interventi sui valori di bilancio al fine di tenere conto degli effetti economici, finanziari e patrimoniali negativi prodotti dalle citate emergenze, nonostante che le stesse siano state presenti durante l'intero esercizio in chiusura e siano tutt'ora in atto con le conseguenti significative incertezze previsionali dalle medesime generate.

In particolare i principi cui si è fatto riferimento, sono quelli, compatibili con le norme di legge, che l'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) ha predisposto come punto di riferimento per l'interpretazione del codice civile.

In generale, e ad esclusione degli aggiustamenti richiesti dall'adozione degli emendamenti ai nuovi Principi contabili, i criteri di valutazione non hanno subito modifiche rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente salvo quanto diversamente indicato nel corpo della presente Nota integrativa.

In ogni caso non si sono verificati casi eccezionali che hanno determinato la modifica dei criteri di valutazione rispetto all'esercizio precedente non rendendosi pertanto necessario il ricorso alla disciplina prevista dal 5° comma dell'art. 2423 del codice civile e dal 2° comma dell'art. 2423-bis del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

## **Immobilizzazioni immateriali**

Le Immobilizzazioni immateriali aventi utilità pluriennale sono iscritte, laddove occorra con il consenso del Collegio Sindacale, al costo di acquisto o di produzione, per quelli generati internamente, sostenuto dalla società per l'effettuazione di ogni specifica forma di investimento, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

Le Immobilizzazioni immateriali eventualmente non ultimate alla data di chiusura dell'esercizio, sono valutate in base ai costi diretti sostenuti e tenendo conto del grado di realizzazione raggiunto.

Le Immobilizzazioni immateriali non sono mai state oggetto di rivalutazioni a seguito di disposizioni di legge o volontariamente in deroga alle disposizioni del codice civile.

Come anticipato nel paragrafo dedicato ai "*Criteri di formazione e di esposizione dei prospetti di bilancio*", il costo delle Immobilizzazioni immateriali è esposto al netto delle svalutazioni e dei fondi di ammortamento.

Le Immobilizzazioni immateriali non sono mai state oggetto di svalutazioni.

L'ammortamento di ciascuna categoria di onere a carattere pluriennale è stato imputato al rispettivo fondo appositamente costituito, in ragione del piano di ammortamento che per ciascuna specifica categoria di immobilizzazioni è stato previsto.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

- Costi di impianto e di ampliamento:
  - spese di modifica statuto: 5 anni.
  - spese di fusione: 5 anni.
- Concessioni, licenze, marchi e diritti simili:
  - oneri per autorizzazione "provider": 5 anni;
  - pacchetti ed autorizzazioni software: 3 anni;
  - licenze software una tantum: 3 anni;
  - licenze software per "Hosting Suap, Manutenzione Enterprise Agreement e Rupar": 3 anni.
- Altre Immobilizzazioni immateriali:
  - manutenzioni straordinarie su beni di terzi (residuano interventi afferenti il Data Center Unico Regionale): durata residua del contratto;
  - diritto di cavidotto: durata contratto (15 anni).

I criteri di ammortamento delle Immobilizzazioni immateriali sono stati applicati con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa e non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Si evidenzia che a seguito del recepimento della nuova versione del Principio contabile OIC 24, dall'esercizio 2016 i costi di transazione sui finanziamenti non si capitalizzano più tra le immobilizzazioni immateriali, ma si considerano come oneri finanziari da scontare.

Si dà infine evidenza che, ai sensi dell'art. 60 della legge n. 126/2020 di conversione del Decreto legge n. 104/2020, ulteriormente modificato dal Decreto legge n. 28/2021, la società non si è avvalsa della facoltà di derogare allo stanziamento dell'ammortamento delle Immobilizzazioni immateriali per l'esercizio in chiusura non ricorrendo i presupposti ivi contemplati.

## **Immobilizzazioni Materiali**

Le Immobilizzazioni materiali, rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, ed i relativi incrementi di esercizio, sono riportati in bilancio ad un valore non superiore al prezzo di costo sostenuto fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del valore recuperabile. Più in dettaglio, le Immobilizzazioni materiali sono iscritte, per i cespiti acquistati da economie esterne, al costo di acquisto aumentato degli eventuali oneri di diretta imputazione quali spese di trasporto ed installazione e, per i cespiti di produzione interna, al costo di esecuzione dell'opera sino al momento della prima utilizzazione ed escludendo comunque gli oneri finanziari e le spese generali, eccezion fatta per gli eventuali interessi passivi su finanziamenti contratti per la fabbricazione interna, maturati precedentemente l'entrata in funzione del cespite. Nel corso dell'esercizio in chiusura, non è stato imputato ai valori delle immobilizzazioni materiali alcun onere finanziario.

La società applica la disciplina del costo ammortizzato e dell'attualizzazione. Peraltro per i beni costituenti le Immobilizzazioni materiali per i quali è previsto un pagamento differito rispetto alle normali condizioni di mercato, riscontrabili per operazioni similari o equiparabili, l'iscrizione in bilancio avviene al valore attuale dei futuri pagamenti contrattuali determinato ai sensi del Principio contabile OIC 19.

Le Immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito o a titolo di permuta sono state iscritte nell'Attivo dello Stato patrimoniale in base al presumibile valore di mercato attribuibile alle stesse alla data di acquisizione, incrementato dei costi sostenuti e/o da sostenere affinché le stesse possano essere durevolmente ed utilmente inserite nel processo produttivo, e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Le spese di manutenzione e riparazione delle Immobilizzazioni tecniche sono spese direttamente nell'esercizio e sono perciò estranee alla categoria dei costi capitalizzati, salvo quelle che, avendo valore incrementativo, vale a dire comportano un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti, sono portate ad incremento del valore del cespite cui si riferiscono secondo i principi di cui sopra ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzazione degli stessi.

Le Immobilizzazioni materiali non sono mai state oggetto di rivalutazioni a seguito di disposizioni di legge o volontariamente in deroga alle disposizioni del codice civile.

Come anticipato nel paragrafo dedicato ai "*Criteri di formazione e di esposizione dei prospetti di bilancio*", il costo delle Immobilizzazioni materiali è esposto al netto delle svalutazioni e dei fondi di ammortamento.

Le Immobilizzazioni materiali tutt'ora iscritte in bilancio al termine dell'esercizio non sono mai state in passato oggetto di svalutazioni. Come anticipato in apertura del presente paragrafo "*Criteri di valutazione*", le emergenze ivi descritte non producono effetti sui valori di bilancio dell'esercizio in chiusura. Tale prospettazione di natura generale resta valida anche con riferimento al calcolo delle perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni. Pertanto si conferma che, ai sensi del Principio contabile OIC 9, le Immobilizzazioni materiali non hanno subito alla chiusura dell'esercizio una perdita durevole di valore.

Il costo delle Immobilizzazioni materiali è sistematicamente ammortizzato, in ogni esercizio, a quote costanti sulla base di aliquote economico tecniche corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione dei beni. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo. Le aliquote di ammortamento utilizzate trovano corrispondenza nelle aliquote fiscali ordinarie, vale a dire le aliquote massime previste dal D.M. 31 Dicembre 1988, modificato ed integrato dal D.M. 7 Novembre 1992, ad eccezione di quelli di nuova acquisizione per i quali, per il primo anno, tali aliquote vengono dimezzate, in considerazione di un parziale utilizzo temporale e la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso. In presenza di particolari condizioni operative, i piani di ammortamento vengono talvolta adeguati, per taluni beni acquistati nell'ultimo triennio, con l'applicazione di un'aliquota aggiuntiva, pari a quella ordinaria, corrispondente alla maggior perdita di valore legata ai primi anni di utilizzo. In particolare, si precisa che le quote di ammortamento stanziate per l'hardware e per gli altri cespiti con esclusione di quelli inclusi nelle voci "Fabbricati", "Impianto Man", "Apparati Man", "Impianto Data Center Unico Regionale", "Apparati Data Center Unico Regionale" e "Mobili e arredi" sono state adeguate con l'applicazione di detta ulteriore aliquota in modo da conseguire una quota coerente con il piano di ammortamento prescelto e commisurato alle opportunità future di utilizzazione dei beni. Per quanto riguarda la determinazione della quota di ammortamento dell'investimento "Apparati Man", trattandosi della realizzazione del collegamento tra l'Impianto Man relativo alla rete in fibra ottica con velocità di trasmissione cosiddetta

"ultra broadband" e clienti destinatari del servizio, si è deciso di adottare l'aliquota del 20% senza il ricorso ad aliquote aggiuntive tenuto conto della durata della vita utile di questa tipologia di impianto. Gli stessi motivi hanno supportato la scelta dell'aliquota del 5% applicata per l'impianto Man.

L'ammortamento delle Immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato nel dettaglio in conformità al seguente piano prestabilito:

- Terreni e fabbricati:
  - fabbricati: 3%
  - costruzioni leggere: 10%
- Impianti e macchinario:
  - impianti tecnici: 20%
  - impianto di allarme: 30%
  - impianto Man: 5%
  - impianto Data Center Unico Regionale: 18%
  - apparati Man: 20%
  - apparati Data Center Unico Regionale: 20%
  - macchine operatrici elettroniche: 20%
- Attrezzature industriali e commerciali:
  - attrezzature: 20%
- Altri beni:
  - mobili e arredi: 12%
  - macchine ufficio elettroniche: 20%
  - radiotelefoni: 20%.

Qualora tra le Immobilizzazioni materiali vi siano alcuni componenti, pertinenze o accessori, aventi vita utile di durata diversa da quella del cespite principale, l'ammortamento di tali componenti non viene calcolato separatamente dal cespite principale poiché di importo non significativo.

Come nell'esercizio precedente, con riferimento al nuovo Principio contabile OIC 16, che impone la distinta indicazione in contabilità dei terreni sottostanti i fabbricati al fine di permettere la non applicazione sugli stessi dell'ammortamento, si specifica che, per la quota ideale del terreno sottostante i locali ad uso ufficio situati in un complesso condominiale, si è ritenuto, in assenza di espressa indicazione al riguardo, di non procedere al citato scorporo in quanto di difficile determinazione e di proseguire nell'ammortamento dell'intero costo di acquisto dell'unità immobiliare.

I criteri di ammortamento delle Immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Si dà infine evidenza che, ai sensi dell'art. 60 della legge n. 126/2020 di conversione del Decreto legge n. 104/2020, ulteriormente modificato dal Decreto legge n. 28/2021, la società non si è avvalsa della facoltà di derogare allo stanziamento dell'ammortamento delle Immobilizzazioni materiali per l'esercizio in chiusura non ricorrendo i presupposti ivi contemplati.

Le Immobilizzazioni materiali acquisite attraverso contratti di locazione finanziaria con patto di riscatto sono iscritte in bilancio secondo il cosiddetto "Metodo Patrimoniale". Nell'apposito paragrafo della presente Nota integrativa intitolato "*Operazioni di locazione finanziaria*", vengono fornite le informazioni richieste dal n. 22 dell'art. 2427 codice civile in ordine ai contratti di locazione finanziaria che comportano il trasferimento in capo alla società dei rischi e dei benefici connessi alla proprietà del bene. Al termine dell'esercizio, non risultano immobilizzazioni materiali acquisite in leasing così come non esistono contratti di locazione finanziaria che comportano il trasferimento in capo alla società dei rischi e dei benefici connessi alla proprietà del bene.

Le Immobilizzazioni materiali di terzi presso di noi, relativi a beni strumentali in noleggio, sono riportate nell'ambito del presente documento in base al valore indicato in atto e costantemente aggiornato.

Le Immobilizzazioni materiali di nostra proprietà presso terzi, in ragione alle forniture di servizi, sono riportate nell'ambito del presente documento in base al costo di acquisizione.

## **Immobilizzazioni Finanziarie**

Le Immobilizzazioni finanziarie sono costituite da Partecipazioni e da Crediti.

### *Partecipazioni:*

Avuto riguardo alle partecipazioni, si specifica che le stesse riguardano Partecipazioni in altre imprese e sono costituite unicamente da una partecipazione minoritaria non qualificata nel Consorzio TOP IX.

La partecipazione in rassegna è stata valutata con il metodo del costo dove per costo si intende l'onere sostenuto per l'acquisto o la sottoscrizione, indipendentemente dalla modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, etc.).

Il valore è eventualmente rettificato per riflettere le diminuzioni intervenute nel patrimonio netto della società o ente di riferimento, a seguito di perdite permanenti di valore risultanti dall'ultimo bilancio.

#### *Crediti:*

Avuto riguardo ai crediti immobilizzati, si evidenzia che gli stessi accolgono depositi cauzionali unitariamente di piccolo importo.

I crediti iscritti tra le Immobilizzazioni finanziarie devono essere rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426, comma 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale e del presumibile valore di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, numero 8 del codice civile. L'adeguamento al presumibile valore di realizzo, qualora ricorrente, viene effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Per i crediti in rassegna, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica, è stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione e pertanto è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata, pur in presenza di crediti con scadenza superiore ai dodici mesi e infruttiferi di interesse, in quanto i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo, come il valore medio unitario di ciascun deposito (euro 8.671);

### **Rimanenze di magazzino**

Tale voce accoglie Commesse in corso di esecuzione riguardanti servizi non completamente ultimati o consegnati alla fine dell'esercizio e che si concluderanno durante l'esercizio in corso.

La valutazione delle commesse in corso di esecuzione è effettuata in base al criterio della commessa completata, secondo cui i ricavi ed il margine di commessa sono riconosciuti solo quando il contratto è completato, ossia alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e benefici connessi al bene realizzato. La configurazione del costo non include né spese generali né interessi passivi. Con tale criterio, le commesse in corso di esecuzione risultano valutate al minore tra costo e valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Tale metodo è stato adottato nel tempo in quanto consente di fornire una valutazione sulla base di dati consuntivi, conformemente a quanto richiesto dal principio della prudenza.

Con riferimento alle commesse in corso di esecuzione al termine dell'esercizio, si specifica che non sono presenti commesse di natura pluriennale, ma commesse relative ad attività iniziate nel corso dell'ultima parte dell'esercizio che verranno completate durante i primi mesi dell'esercizio 2023. Per quanto riguarda le attività svolte in qualità di soggetto aggregatore, la società partecipa alla ripartizione delle risorse del Fondo per l'aggregazione degli acquisti di beni e servizi, utilizzando tali somme solo al completamento di tutte le attività relative.

Tale metodo non viene applicato per quelle commesse ultimate e consegnate e per le quali deve essere solo più emessa la fattura di saldo a collaudo superato; in tali casi le commesse sono valutate al corrispettivo pattuito al netto dell'importo da fatturare al collaudo.

### **Crediti**

I crediti sono esposti nell'Attivo circolante al netto dell'ammontare delle eventuali note di credito nei limiti dei saldi attivi esistenti al termine dell'esercizio e sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426, comma 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale e del presumibile valore di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, numero 8 del codice civile.

Peraltro si specifica che, in base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del D.Lgs. 139/2015, la società ha ritenuto di riservare l'applicazione del criterio del costo ammortizzato esclusivamente ai crediti iscritti nell'Attivo circolante sorti a partire dall'esercizio 2016. Per i crediti in rassegna, è stata poi verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione e pertanto è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale tenuto conto, per i crediti espressi in una valuta diversa dall'euro, dei cambi riferiti alla data in cui sono state compiute le relative operazioni salvo quanto meglio specificato nel paragrafo "*Valutazione poste in valuta*". Tale evenienza si è verificata per essere in presenza di crediti tutti con scadenza inferiore ai dodici mesi fatta eccezione per alcuni saldi creditori di natura tributaria del tutto marginali e pertanto irrilevanti a questi fini.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo, qualora ricorrente, viene effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti. Lo stanziamento viene quantificato in funzione di una stima, relativa alla solvibilità dei crediti, effettuata secondo il metodo analitico di valutazione di ogni singola posizione di credito in base al grado di solvibilità del creditore, del contenzioso in essere e delle garanzie esercitabili. I fondi stanziati sono classificati nell'Attivo dello Stato patrimoniale a rettifica diretta dei relativi crediti. I crediti, per i quali è possibile riscontrarne l'inesigibilità, vengono interamente svalutati. Il conseguente onere è esposto alla voce "*Oneri diversi di gestione*" del Conto economico. L'onere è controbilanciato da una corrispondente utilizzazione del fondo svalutazione crediti o del fondo rischi, esistente al termine dell'esercizio precedente.

Eventuali incassi successivi di crediti precedentemente svalutati, sono imputati al Conto economico dell'esercizio in cui avviene l'incasso alla voce "Altri ricavi e proventi".

Nell'esercizio in chiusura, non si è ritenuto apportare alcuna rettifica ai crediti per specifici casi di dubbio realizzo così come non sono stati effettuati stanziamenti a fronte del generico rischio di insolvenza dei propri debitori.

### **Attività finanziarie non immobilizzate**

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni iscritte in bilancio sono costituite da Obbligazioni ordinarie emesse da Mediobanca - Banca di Credito Finanziario SpA e, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426 comma 1 numero 9 del codice civile, devono essere rilevate in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 comma 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale e del presumibile valore di realizzo.

Per le attività finanziarie in rassegna, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica, è stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e pertanto è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata, secondo quanto disposto dal Principio contabile OIC 20, in quanto i titoli di debito detenuti in portafoglio, pur presentando una scadenza superiore ai dodici mesi, sono caratterizzati da costi di transazione e premi/scarti di sottoscrizione/negoziazione, nonché da ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza, tutti inesistenti o considerati di scarso rilievo.

Pertanto, le attività finanziarie in rassegna sono state valorizzate al minore tra il prezzo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato al termine dell'esercizio.

### **Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide sono riportate in bilancio al valore nominale espresso in euro.

### **Ratei e Risconti**

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a due o più esercizi. Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

Nel caso in cui le prestazioni contrattuali rese o ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo, i ratei e i risconti vengono calcolati secondo il criterio del "tempo economico" e quindi la ripartizione del provento o del costo, con la conseguente attribuzione all'esercizio in commento della quota parte di competenza, viene effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato dal Principio contabile OIC 18.

### **Fondo rischi e oneri futuri**

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o passività, di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia alla data di chiusura del periodo non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono accantonati nei fondi rischi secondo criteri di congruità.

Gli accantonamenti sono stati, nel tempo, prudenzialmente commisurati al rischio massimo prevedibile nel rispetto dei principi di prudenza e competenza e comunque osservando le prescrizioni del Principio contabile OIC 31, come segue:

Fondo rischi espletamento attività tipica: accoglie l'accantonamento effettuato a fronte di potenziali passività attribuibili alla complessa gestione di alcune commesse nei confronti della Regione.

Fondo rischi su progettazione cofinanziata: accoglie l'accantonamento a fronte del rischio del non riconoscimento di costi sostenuti sui progetti cofinanziati; lo stanziamento è stato effettuato avuto presente l'entità dei progetti e le incertezze amministrative che caratterizzano i diversi gradi di controllo di I° e II° livello.

Fondo oneri di collaudo e garanzia: accoglie gli accantonamenti effettuati, da un lato, a fronte di eventuali oneri per interventi non previsti ed espressamente richiesti su commesse nella fase anteriore al collaudo e, dall'altro, a fronte delle possibili penalità o garanzie contrattuali su commesse ultimate a collaudo superato. Lo stanziamento ha valenza non superiore ai dodici mesi in conformità agli accordi contrattuali di fornitura. Nell'esercizio in chiusura, considerati la serie storica di mancati utilizzi unitamente al numero di commesse trattate e alla complessità dei sistemi realizzati, si è optato, come nell'esercizio precedente, per lo stanziamento corrispondente ad un'aliquota del 5%.

Fondo per fuoriuscita anticipata del personale: accoglie l'accantonamento per costi a fronte di oneri da sostenere per prepensionamenti non legati a piani di ristrutturazione e riorganizzazione aziendale; la stima è legata alle risultanze provvisorie delle trattative in corso.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nel seguito della presente Nota integrativa senza procedere allo stanziamento di fondi specifici, secondo i principi contabili di riferimento. Non si tiene conto dei rischi di natura remota.

## Trattamento di fine rapporto

Riflette l'effettiva passività maturata nei confronti dei dipendenti, soggetta a rivalutazione a mezzo di indici e stimata alla data di chiusura dell'esercizio, costituita con le quote determinate nel rispetto delle disposizioni di legge e dei contratti collettivi di lavoro vigenti. Più nello specifico, il Trattamento di fine rapporto è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

La Finanziaria 2007 (L. 296/2007) ha introdotto nuove disposizioni in materia previdenziale con efficacia a partire dal 1° gennaio 2007 secondo le quali le quote maturate e maturande dalla predetta data vengono destinate alla previdenza complementare ovvero al fondo di tesoreria presso l'INPS.

## Debiti

I debiti sono esposti nel Passivo al netto dell'ammontare delle eventuali note di credito nei limiti dei saldi passivi esistenti al termine dell'esercizio e sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426, comma 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, numero 8 del codice civile.

Peraltro si specifica che, in base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del D.Lgs. 139/2015, la società ha ritenuto di esaminare l'applicazione del criterio del costo ammortizzato esclusivamente ai debiti iscritti nel Passivo sorti a partire dall'esercizio 2016. Per i debiti in rassegna, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica, è stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione e pertanto è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale e, per quelli espressi in una valuta diversa dall'euro, è stata effettuata l'iscrizione sulla base dei cambi riferiti alla data in cui sono state compiute le relative operazioni salvo quanto meglio specificato nel paragrafo "*Valutazione poste in valuta*". Tale evenienza si è verificata per essere in presenza di debiti tutti con scadenza inferiore ai dodici mesi.

I debiti da accertare alla fine dell'esercizio sono stimati tenendo conto anche dei fatti amministrativi conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio.

## Riconoscimento componenti positivi e negativi di reddito

I Ricavi ed i Proventi, i Costi e gli Oneri sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza.

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

I Ricavi derivanti dalla cessione di beni sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I Ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni sono iscritti in base al costo di produzione che comprende i costi diretti (materiale e mano d'opera diretta, costi di progettazione, forniture esterne, etc.) e i costi generali di produzione, per la quota ragionevolmente imputabile al cespite per il periodo della sua fabbricazione fino al momento in cui il cespite è pronto per l'uso; con gli stessi criteri sono aggiunti gli eventuali oneri relativi al finanziamento della sua fabbricazione.

I Costi e gli Oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i Ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal Principio contabile nazionale OIC 12.

Il Costo sostenuto per l'acquisto di beni è iscritto quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

Il Costo sostenuto per l'acquisto di servizi è iscritto quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, il relativo costo è iscritto per la quota maturata.

I Proventi e gli Oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Gli interessi attivi sono rilevati in Bilancio nel rispetto del principio di competenza economica e temporale del periodo.

I dividendi da imprese partecipate, qualora esistenti, sono iscritti a Conto economico nell'esercizio in cui la relativa delibera assembleare di distribuzione viene approvata; tale esercizio generalmente coincide con quello dell'incasso.

## Imposte dell'esercizio correnti e differite

Le imposte di competenza del periodo sono state stimate mediante attenta determinazione delle basi imponibili Ires ed Irap, in conformità alle disposizioni fiscali vigenti.

Le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite sono calcolate quando esistono differenze temporanee tra il valore delle attività e passività iscritte in bilancio e quello attribuito alle stesse ai fini fiscali. A tale proposito, si segnala che per il calcolo delle attività per imposte anticipate e delle passività per imposte differite, qualora significative, sono operate adeguate rettifiche al fine di tener conto delle variazioni d'aliquota.

Per il periodo cui il presente Bilancio d'esercizio si riferisce, l'aliquota fiscale Irap applicata non è più del 3,1% ma è tornata ad essere quella del 3,9% applicabile a livello nazionale, in quanto sono venuti a cessare, con decorrenza dall'esercizio 2022, gli effetti di una specifica disposizione normativa emanata dalla Regione Autonoma Valle d'Aosta entrata in vigore a decorrere dall'esercizio 2019.

Le attività derivanti da imposte anticipate non sono rilevate, nel rispetto del principio della prudenza, se non vi è la ragionevole certezza della previsione di un imponibile fiscale nell'esercizio di annullamento delle differenze temporanee che comporti il recupero delle imposte prepagate. Analogo trattamento viene applicato ai benefici fiscali connessi a perdite fiscalmente riportabili.

Per il periodo cui il presente Bilancio d'esercizio si riferisce, sono state conteggiate imposte anticipate, mentre non risulta presente alcuna fiscalità latente.

Pertanto, in osservanza di quanto previsto dal codice civile come integrato dai Principi contabili, si è provveduto ad iscrivere alla voce "5-ter) imposte anticipate" dell'Attivo dello Stato Patrimoniale, l'ammontare dell'anticipazione di imposte riferite a differenze temporanee di reddito negative e recuperabile in deduzione dalle imposte di competenza di esercizi futuri.

Tale impostazione, che soddisfa tra l'altro l'intento di meglio rappresentare in bilancio il principio della competenza economica in tema di imposizione sul reddito dell'esercizio, è stata adottata avendo sempre potuto constatare per il passato, che l'andamento gestionale ha costantemente generato importi di imposizione anticipata ed ha sempre consentito l'integrale recupero di tale imposizione differita attiva.

Si evidenzia che, per l'esercizio in chiusura, tali condizioni sono confermate e pertanto si ha ragione di ritenere che le stesse possano nuovamente sussistere anche per il futuro e l'importo iscritto in bilancio si presume ragionevolmente recuperabile in termini brevi e determinati.

In particolare, l'esistenza della ragionevole certezza di ottenere in futuro imponibili fiscali che possano assorbire le differenze temporanee è stata verificata attraverso la redazione delle più recenti proiezioni economico finanziarie predisposte dalla direzione aziendale dalle quali si possono evincere le iniziative per addivenire, da un lato, ad un costante mantenimento della redditività futura finalizzata anche a sostenere necessariamente gli investimenti in tecnologia che la società è chiamata ad affrontare per poter sviluppare i propri servizi di livello sempre più strategico e, dall'altro, volte a recuperare gran parte di quella redditività relativa ad una significativa componente di servizi già erogati in passato in condizioni di difficoltà.

## Altre informazioni

### Criteria di conversione delle poste in valuta

I crediti ed i debiti espressi originariamente in valuta estera, sono convertiti in euro ai cambi storici della data delle relative operazioni ai sensi del 2° comma dell'articolo 2425-bis del Codice Civile. Le differenze di cambio realizzate in occasione dell'incasso dei crediti e del pagamento dei debiti in valuta estera o degli Stati europei non partecipanti all'Unione monetaria europea sono iscritte al Conto economico nelle specifiche voci ivi previste. Se al termine dell'esercizio sociale, dalla conversione dei crediti e debiti in valuta estera o degli Stati europei non partecipanti all'Unione monetaria europea, emerge una differenza positiva, essa viene accreditata al Conto economico, solo se non è stata successivamente ridotta da variazioni dei tassi di cambio intervenute dopo la fine del periodo, ma prima della redazione del presente Bilancio d'esercizio. Se parimenti dalla conversione dei crediti e debiti in valuta estera o degli Stati europei non partecipanti all'Unione monetaria europea emerge una differenza negativa, essa viene addebitata al Conto economico. L'eventuale utile netto derivante dalla conversione dei crediti e dei debiti è accantonato in apposita riserva non distribuibile fino al realizzo.

In applicazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1, numero 6-bis del codice civile, nel prosieguo della presente Nota integrativa, viene data indicazione di eventuali effetti significativi delle variazioni nei cambi valutari verificatesi successivamente alla chiusura dell'esercizio.

Nel corso dell'esercizio non si è proceduto all'incasso di crediti o al pagamento di debiti in valuta estera o degli stati europei non partecipanti all'Unione monetaria europea così come, al termine dell'esercizio, non esistono crediti o debiti espressi in moneta differente dall'euro.

### Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art. 2427, numero 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio in commento non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

## Nota integrativa, attivo

Di seguito verranno evidenziate le consistenze e le movimentazioni delle voci componenti l'Attivo dello Stato Patrimoniale. I valori iscritti nell'Attivo dello Stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del codice civile e in conformità ai Principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico se non già esposti in precedenza nei paragrafi dedicati ai "Criteri di formazione e di esposizione dei prospetti di bilancio" ed ai "Criteri di valutazione".

### **Immobilizzazioni**

Le Immobilizzazioni risultano costituite dalle Immobilizzazioni immateriali, dalle Immobilizzazioni materiali e dalle Immobilizzazioni finanziarie.

#### Immobilizzazioni immateriali

La voce in esame comprende essenzialmente costi ritenuti di utilità pluriennale in quanto si riferiscono a fattori produttivi i cui benefici economici si realizzano anche in esercizi successivi a quelli di sostenimento del costo.

#### Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Nella seguente tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

|  | Costi di impianto e di ampliamento | Concessioni, licenze, marchi e diritti simili | Altre immobilizzazioni immateriali | Totale immobilizzazioni immateriali |
|--|------------------------------------|---|------------------------------------|-------------------------------------|
| <b>Valore di inizio esercizio</b>        |                                    |   |                                    |                                     |
| <b>Costo</b>                             | 37.557                             | 3.675.993                                     | 137.461                            | 3.851.011                           |
| <b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b> | 8.616                              | 3.281.136                                     | 84.669                             | 3.374.421                           |
| <b>Valore di bilancio</b>                | 28.941                             | 394.857                                       | 52.792                             | 476.590                             |
| <b>Variazioni nell'esercizio</b>         |                                    |   |                                    |                                     |
| <b>Incrementi per acquisizioni</b>       | 1.872                              | 91.605  | -                                  | 93.477                              |
| <b>Ammortamento dell'esercizio</b>       | 7.610                              | 190.015                                       | 23.419                             | 221.044                             |
| <b>Totale variazioni</b>                 | (5.738)                            | (98.410)                                      | (23.419)                           | (127.567)                           |
| <b>Valore di fine esercizio</b>          |                                    |   |                                    |                                     |
| <b>Costo</b>                             | 38.048                             | 3.767.598                                     | 137.461                            | 3.943.107                           |
| <b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b> | 14.845                             | 3.471.151                                     | 108.088                            | 3.594.084                           |
| <b>Valore di bilancio</b>                | 23.203                             | 296.447                                       | 29.373                             | 349.023                             |

Per quanto attiene la determinazione dei valori e la composizione delle voci indicate nella tabella che precede ed ai criteri di ammortamento, si rinvia a quanto già indicato in precedenza nei paragrafi dedicati ai "Criteri di formazione e di esposizione dei prospetti di bilancio" e ai "Criteri di valutazione".

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di *Immobilizzazioni immateriali* vengono rilevati inizialmente alla data in cui sorge unicamente l'obbligo al pagamento di tali importi. Di conseguenza gli acconti non sono oggetto di ammortamento. Nella stessa voce vengono altresì iscritte le *Immobilizzazioni immateriali in corso*, le quali sono rilevate inizialmente alla data in cui sono sostenuti i primi costi riferiti all'immobilizzazione in corso e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la sua realizzazione. I descritti costi rimangono iscritti nella voce in commento fino a quando non sia stato completato il progetto e non sono oggetto di ammortamento fino a tale momento.

La contabilizzazione dei contributi pubblici relativamente alle *Immobilizzazioni immateriali*, qualora ricevuti, avviene con il metodo indiretto. I contributi, pertanto, vengono imputati al conto economico nella voce A5 "Altri ricavi e proventi" e, quindi, rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

Si precisa che il residuo da ammortizzare al termine dell'esercizio risulta interamente coperto da riserve disponibili.

### Precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni

Ai sensi dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983 n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si attesta che sulle *Immobilizzazioni immateriali* tuttora iscritte a bilancio non sono state effettuate in passato rivalutazioni monetarie o deroghe alla valutazione economica secondo quanto previsto dal 3° comma dell'art. 2425 del codice civile nel testo vigente prima delle modifiche apportate dal D.Lgs.127/91.

Si evidenzia altresì che sulle *Immobilizzazioni immateriali* tutt'ora iscritte a bilancio non è stato necessario in passato operare svalutazioni ex art. 2426, comma 1, numero 3 del codice civile in quanto, come previsto dal Principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle *Immobilizzazioni immateriali*.

Gli ammortamenti accumulati all'inizio dell'esercizio sono riportati nell'apposita tabella di analisi delle movimentazioni delle *Immobilizzazioni immateriali*.

### Rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni dell'esercizio

Si attesta che, nel corso dell'esercizio in esame, non sono state effettuate rivalutazioni né svalutazioni.

Gli ammortamenti dell'esercizio sono riportati nell'apposita tabella di analisi delle movimentazioni delle *Immobilizzazioni immateriali*.

### Spostamenti ad altra voce

Si attesta che, nel corso dell'esercizio in esame, non sono stati registrati spostamenti da una ad altra voce delle *Immobilizzazioni immateriali*.

### Acquisizioni dell'esercizio

Le *Immobilizzazioni immateriali* hanno registrato, nel corso dell'esercizio in rassegna, le seguenti acquisizioni e patrimonializzazioni riguardanti:

- la voce "*Costi d'impianto e di ampliamento*" che è stata interessata dai costi sostenuti nell'importo di euro 1.872 per la modifica dello statuto come da verbale notarile di Assemblea straordinaria del 17 maggio 2022 che ha deliberato sulla modifica della composizione del numero dei Consiglieri di Amministrazione come previsto dalla Legge Regionale del 28 aprile 2022 n. 3 modificando di conseguenza l'art. 15 dello statuto e adeguando l'intero statuto alle citate modifiche;
- la voce "*Concessioni, licenze, marchi e diritti*" che è stata interessata dall'acquisto di licenze software ad uso interno per un importo complessivo di euro 91.605.

### Alienazioni e deprezzamenti dell'esercizio

Le *Immobilizzazioni immateriali*, nel corso dell'esercizio in rassegna, hanno registrato i seguenti deprezzamenti riguardanti:

- la voce "*Costi d'impianto e di ampliamento*" che è stata interessata dal deprezzamento degli oneri sostenuti per precedenti modifiche statutarie per un costo storico di euro 1.381 interamente ammortizzato.

### Immobilizzazioni materiali

La voce in esame comprende il costo per l'acquisto dei componenti dell'equipaggiamento aziendale tecnico produttivo di natura durevole.

### Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

|  | Terreni e fabbricati | Impianti e macchinario | Attrezzature industriali e commerciali | Altre immobilizzazioni materiali | Immobilizzazioni materiali in corso e acconti | Totale Immobilizzazioni materiali |
|--|----------------------|------------------------|--|----------------------------------|---|-----------------------------------|
| <b>Valore di inizio esercizio</b>        |                      |                        |  |                                  |   |                                   |
| <b>Costo</b>                             | 233.938              | 8.649.416              | 5.570                                  | 1.807.334                        | 1.753   | 10.698.011                        |
| <b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b> | 55.073               | 6.104.605              | 1.671                                  | 1.782.710                        | -   | 7.944.059                         |
| <b>Valore di bilancio</b>                | 178.865              | 2.544.811              | 3.899                                  | 24.624                           | 1.753   | 2.753.952                         |
| <b>Variazioni nell'esercizio</b>         |                      |                        |  |                                  |   |                                   |
| <b>Incrementi per acquisizioni</b>       | -                    | 571.381                | -                                      | 3.240                            | -   | 574.621                           |

|   | Terreni e fabbricati | Impianti e macchinario | Attrezzature industriali e commerciali | Altre immobilizzazioni materiali | Immobilizzazioni materiali in corso e acconti | Totale Immobilizzazioni materiali |
|---|----------------------|------------------------|--|----------------------------------|---|-----------------------------------|
| Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio) | 57                   | -                      | -                                      | -                                | -   | 57                                |
| Ammortamento dell'esercizio                                       | 6.984                | 916.008                | 1.114                                  | 5.967                            | -   | 930.073                           |
| Totale variazioni   | (7.041)              | (344.627)              | (1.114)                                | (2.727)                          | -   | (355.509)                         |
| Valore di fine esercizio  |                      |                        |  |                                  |   |                                   |
| Costo   | 232.788              | 9.198.947              | 5.570                                  | 1.809.549                        | 1.753   | 11.248.607                        |
| Ammortamenti (Fondo ammortamento)                                 | 60.964               | 6.998.763              | 2.785                                  | 1.787.652                        | -   | 8.850.164                         |
| Valore di bilancio  | 171.824              | 2.200.184              | 2.785                                  | 21.897                           | 1.753   | 2.398.443                         |

Per quanto attiene la determinazione dei valori e la composizione delle voci indicate nella tabella che precede ed ai criteri di ammortamento, si rinvia a quanto già indicato in precedenza nei paragrafi dedicati ai "Criteri di formazione e di esposizione dei prospetti di bilancio" e ai "Criteri di valutazione".

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di *Immobilizzazioni materiali* vengono rilevati inizialmente alla data in cui sorge unicamente l'obbligo al pagamento di tali importi. Di conseguenza gli acconti non sono oggetto di ammortamento. Nella stessa voce sono iscritte le *Immobilizzazioni materiali in corso di costruzione*, le quali sono rilevate inizialmente alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la costruzione del bene e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la sua realizzazione. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia stato completato il progetto e non sono oggetto di ammortamento fino a tale momento.

La contabilizzazione dei contributi pubblici ricevuti relativamente alle *Immobilizzazioni materiali* è avvenuta con il metodo indiretto. I contributi, pertanto, sono stati imputati al Conto economico nella voce "A) 5. Altri ricavi e proventi" per la quota di competenza dell'esercizio in chiusura e rinviati agli esercizi successivi, per la quota non di competenza, attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

### Precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni

Ai sensi dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983 n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si attesta che sulle *Immobilizzazioni materiali* tuttora iscritte a bilancio non sono state effettuate in passato rivalutazioni monetarie o deroghe alla valutazione economica secondo quanto previsto dal 3° comma dell'art. 2425 del codice civile nel testo vigente prima delle modifiche apportate dal D.Lgs.127/91.

Si evidenzia altresì che sulle *Immobilizzazioni materiali* tutt'ora iscritte a bilancio non è stato necessario in passato operare svalutazioni ex art. 2426, comma 1, numero 3 del codice civile in quanto, come previsto dal Principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle *Immobilizzazioni materiali*.

Gli ammortamenti accumulati all'inizio dell'esercizio sono riportati nell'apposita tabella di analisi delle movimentazioni delle *Immobilizzazioni materiali*.

### Rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni dell'esercizio

Si attesta che, nel corso dell'esercizio in esame, non sono state effettuate né rivalutazioni né svalutazioni.

Gli ammortamenti dell'esercizio sono riportati nell'apposita tabella di analisi delle movimentazioni delle *Immobilizzazioni materiali*.

### Spostamenti ad altra voce

Si attesta che, nel corso dell'esercizio in esame, non sono stati registrati spostamenti da una ad altra voce delle *Immobilizzazioni materiali*.

### Acquisizioni dell'esercizio

Le *Immobilizzazioni materiali* hanno registrato, nel corso dell'esercizio in rassegna, le seguenti acquisizioni e patrimonializzazioni riguardanti:

- la voce "*Impianti e macchinario*" che è stata interessata da acquisti per l'adeguamento di impianti tecnici per un importo di euro 134.272 e dell'impianto Man per un importo di euro 116.441, da acquisti relativi a nuovi apparati Man per euro 9.233, da acquisti relativi all'infrastruttura del Data Center Unico Regionale per un importo di euro 269.400, dall'acquisto di nuove apparecchiature elettroniche (macchine operatrici quali personal computer ed altri accessori di rete) per un importo complessivo di euro 42.035;

- la voce "*Altre immobilizzazioni materiali*" che è stata interessata dall'acquisto di radiotelefoni per un importo complessivo di euro 2.764 e macchine ordinarie d'ufficio per un importo complessivo di euro 476.

### Alienazione e depernamenti dell'esercizio

Le *Immobilizzazioni materiali* hanno registrato, nel corso dell'esercizio in rassegna, le seguenti alienazioni e/o depernamenti riguardanti:

- la voce "*Terreni e fabbricati*" che è stata interessata dalla cessione di costruzioni leggere per un costo storico complessivo di euro 1.150 ammortizzato per euro 1.093;
- la voce "*Impianti e macchinario*" che è stata interessata dalla cessione macchine operatrici elettroniche per un costo storico complessivo di euro 21.850 interamente ammortizzate;
- la voce "*Altre immobilizzazioni materiali*" che è stata interessata dalla cessione di un radiotelefono di costo storico pari a euro 1.025 interamente ammortizzato;

Le cessioni dei cespiti avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. La differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico generando plusvalenze per euro 226 contabilizzate alla voce di conto economico "A) - 5. Altri ricavi e proventi".

### Beni strumentali presso terzi in ragione dei servizi resi

Si segnala che tra le *Immobilizzazioni materiali*, risultanti in bilancio al termine dell'esercizio, figurano cespiti presso terzi strumentali all'erogazione dei servizi di assistenza tecnica per un importo complessivo di euro 1.156.175 (euro 554.127 per impianti e euro 602.048 per macchine operative elettroniche).

### Beni strumentali di terzi presso di noi in noleggio

Si segnala che, al termine dell'esercizio, figurano numero 9 autovetture di terzi utilizzate in noleggio per un valore complessivo di euro 116.724. I relativi costi d'esercizio sono classificati nella voce "*D8) Costi per godimento beni di terzi*".

### Operazioni di locazione finanziaria

Si dà evidenza che, al termine dell'esercizio in rassegna, la società non ha in corso alcun contratto di locazione finanziaria.

### Immobilizzazioni finanziarie

Le *Immobilizzazioni finanziarie* sono rappresentate da investimenti di natura finanziaria, destinati a permanere nel patrimonio aziendale.

### Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

|                                   | Partecipazioni in altre imprese | Totale Partecipazioni |
|-----------------------------------|---------------------------------|-----------------------|
| <b>Valore di inizio esercizio</b> |                                 |                       |
| Costo                             | 5.000                           | 5.000                 |
| Valore di bilancio                | 5.000                           | 5.000                 |
| <b>Valore di fine esercizio</b>   |                                 |                       |
| Costo                             | 5.000                           | 5.000                 |
| Valore di bilancio                | 5.000                           | 5.000                 |

### Partecipazioni in altre imprese

La voce non registra variazioni nel corso dell'esercizio in chiusura.

### Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

|                                     | Valore di inizio esercizio | Valore di fine esercizio | Quota scadente oltre l'esercizio |
|-------------------------------------|----------------------------|--------------------------|----------------------------------|
| Crediti immobilizzati verso altri   | 70.700                     | 70.700                   | 70.700                           |
| <b>Totale crediti immobilizzati</b> | <b>70.700</b>              | <b>70.700</b>            | <b>70.700</b>                    |

Trattasi essenzialmente di crediti per depositi cauzionali infruttiferi.

In ordine alla classificazione dei crediti sulla base della loro durata residua, si comunica che tutti i crediti si riferiscono a depositi cauzionali con durata residua in scadenza oltre l'esercizio successivo a quello in chiusura, ma inferiore al quinquennio, pertanto, i relativi saldi sono da considerare compresi tra i crediti con esigibilità prevista oltre l'esercizio successivo a quello in chiusura, ma non oltre il quinquennio.

Nell'esercizio in chiusura, la voce non presenta movimentazioni.

### Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica in quanto trattasi di informazione non significativa.

### Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Si dà evidenza che, al termine dell'esercizio in rassegna, la società non ha posto in essere operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

### Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Le *Immobilizzazioni finanziarie* presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro "fair value".

|                                 | Valore contabile |
|---------------------------------|------------------|
| Partecipazioni in altre imprese | 5.000            |
| Crediti verso altri             | 70.700           |

## Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

| Descrizione      | Valore contabile |
|------------------|------------------|
| Consorzio TOP IX | 5.000            |
| <b>Totale</b>    | <b>5.000</b>     |

## Dettaglio del valore dei crediti immobilizzati verso altri

| Descrizione    | Valore contabile |
|----------------|------------------|
| Ferservizi SpA | 60.700           |
| Open Fiber SpA | 10.000           |
| <b>Totale</b>  | <b>70.700</b>    |

#### *Partecipazioni in altre imprese.*

La voce si riferisce alla partecipazione al Consorzio TOP IX Torino e Piemonte Exchange Point a seguito della richiesta di adesione presentata dalla società e ratificata dal Consorzio con il verbale del consiglio direttivo in data 5 febbraio 2016.

#### *Crediti verso altri.*

La voce si riferisce, per euro 60.700, al versamento avvenuto nell'esercizio 2015 a titolo di depositi cauzionali, ciascuno dell'importo medio unitario di euro 8.671, alla Rete Ferroviaria Italiana SpA e per essa Ferservizi SpA a fronte di contratti di attraversamento e parallelismi ferroviari relativi alla realizzazione, per conto della controllante Regione Autonoma Valle d'Aosta, della rete regionale in fibra ottica di nuova generazione e, per euro 10.000, al versamento alla società Open Fiber SpA a titolo di deposito cauzionale a fronte del contratto di fornitura dei servizi Wholesale.

## Attivo circolante

Gli elementi dell'Attivo circolante sono costituiti dalle Rimanenze, dai Crediti, dalle Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni e dalle Disponibilità liquide.

### Rimanenze

Le Rimanenze di magazzino rappresentano beni e servizi destinati alla vendita o che concorrono alla loro produzione nella normale attività della società. Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

|                                | Valore di inizio esercizio | Variazione nell'esercizio | Valore di fine esercizio |
|--------------------------------|----------------------------|---------------------------|--------------------------|
| Lavori in corso su ordinazione | 350.628                    | 145.986                   | 496.614                  |
| <b>Totale rimanenze</b>        | <b>350.628</b>             | <b>145.986</b>            | <b>496.614</b>           |

Le commesse in corso di esecuzione accolgono i costi sostenuti nell'esercizio, pari ad euro 80.574, per l'espletamento dell'attività di soggetto aggregatore così come definito dal Ministero Economia e Finanza, oltre ai costi sostenuti per altre commesse in corso al termine dell'esercizio per un importo complessivo di euro 416.040.

### Crediti iscritti nell'attivo circolante

I Crediti rappresentano i diritti ad esigere da clienti o da altri soggetti, ad una scadenza individuata o individuabile, ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide o di beni o servizi aventi un valore equivalente.

#### Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

|  | Valore di inizio esercizio | Variazione nell'esercizio | Valore di fine esercizio | Quota scadente entro l'esercizio | Quota scadente oltre l'esercizio |
|--|----------------------------|---------------------------|--------------------------|----------------------------------|----------------------------------|
| Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante  | 1.460.691                  | 331.779                   | 1.792.470                | 1.792.470                        | -                                |
| Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante                               | 3.880.432                  | 724.507                   | 4.604.939                | 4.604.939                        | -                                |
| Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante | 174.922                    | (25.245)                  | 149.677                  | 149.677                          | -                                |
| Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante  | 207.132                    | 13.624                    | 220.756                  | 192.340                          | 28.416                           |
| Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante                                  | 415.043                    | 129.600                   | 544.643                  |                                  |                                  |
| Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante  | 51.008                     | (523)                     | 50.485                   | 50.485                           | -                                |
| <b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>  | <b>6.189.228</b>           | <b>1.173.742</b>          | <b>7.362.970</b>         | <b>6.789.911</b>                 | <b>28.416</b>                    |

In ordine alla classificazione dei crediti in base alla loro durata residua, si rileva che ad eccezione del credito verso l'Erario di euro 28.416 per crediti d'imposta, non vi sono crediti con esigibilità prevista oltre l'esercizio successivo a quello in chiusura. Si precisa inoltre che non sono comprese nella voce in esame posizioni creditizie di durata residua superiore ai cinque anni.

#### Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

#### Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Si dà evidenza che la società, nel corso dell'esercizio in chiusura, non ha posto in essere operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Si riporta di seguito un breve commento alle voci che compongono i Crediti.

## Crediti verso clienti

La situazione dei "Crediti verso clienti", negli esercizi a confronto, può essere riassunta come segue:

| Crediti verso clienti                      | Saldo di inizio esercizio | Saldo di fine esercizio | Variazione assoluta | Variazione percentuale |
|--|---------------------------|-------------------------|---------------------|------------------------|
| Clienti terzi per crediti commerciali      | 1.239.830                 | 1.578.020               | 338.190             | 27,28%                 |
| Clienti terzi per fatture da emettere      | 225.544                   | 217.544                 | (8.000)             | -3,55%                 |
| Clienti terzi per note credito da emettere | (4.683)                   | (3.094)                 | 1.589               | -33,94%                |
| <b>Totale crediti verso clienti</b>        | <b>1.460.691</b>          | <b>1.792.470</b>        | <b>331.779</b>      | <b>22,71%</b>          |

La voce e l'evoluzione del relativo saldo non richiedono particolari e specifici commenti oltre a quanto esposto in tabella. L'incremento registrato nel saldo della voce è da mettere in correlazione principalmente all'andamento dei ricavi (+9,8%) rispetto all'esercizio precedente.

## Crediti verso controllanti

La situazione dei "Crediti verso controllanti", negli esercizi a confronto, può essere riassunta come segue:

| Crediti verso controllanti                        | Saldo di inizio esercizio | Saldo di fine esercizio | Variazione assoluta | Variazione percentuale |
|---|---------------------------|-------------------------|---------------------|------------------------|
| Clienti controllanti per crediti commerciali      | 3.085.139                 | 3.212.320               | 127.181             | 4,12%                  |
| Clienti controllanti per fatture da emettere      | 803.523                   | 1.394.470               | 590.947             | 73,54%                 |
| Clienti controllanti per note credito da emettere | (8.230)                   | (1.851)                 | 6.379               | -77,50%                |
| <b>Totale crediti verso controllanti</b>          | <b>3.880.432</b>          | <b>4.604.939</b>        | <b>724.507</b>      | <b>18,67%</b>          |

Si evidenzia che la voce accoglie le posizioni creditorie verso la Regione Autonoma Valle d'Aosta e l'incremento registrato nel saldo della voce è da mettere in correlazione principalmente all'andamento dei ricavi rispetto all'esercizio precedente (+9,8%).

## Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

La situazione dei "Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti", negli esercizi a confronto, può essere riassunta come segue:

| Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti | Saldo di inizio esercizio | Saldo di fine esercizio | Variazione assoluta | Variazione percentuale |
|--|---------------------------|-------------------------|---------------------|------------------------|
| Clienti infragruppo per crediti commerciali                      | 155.436                   | 100.489                 | (54.947)            | -35,35%                |
| Clienti infragruppo per fatture da emettere                      | 19.486                    | 50.388                  | 30.902              | 158,59%                |
| Clienti infragruppo per n. c. da ricevere                        |                           | (1.200)                 | (1.200)             | ___%                   |
| <b>Totale crediti verso imprese del gruppo</b>                   | <b>174.922</b>            | <b>149.677</b>          | <b>(25.245)</b>     | <b>-14,43%</b>         |

Si evidenzia che la voce accoglie unicamente posizioni creditorie verso imprese clienti soggette al controllo della Regione Autonoma Valle d'Aosta.

## Crediti tributari

La situazione dei "Crediti verso l'erario", negli esercizi a confronto, può essere riassunta come segue:

| Crediti verso l'erario | Saldo di inizio esercizio | Saldo di fine esercizio | Variazione assoluta | Variazione percentuale |
|------------------------|---------------------------|-------------------------|---------------------|------------------------|
|                        |                           |                         |                     |                        |

| Crediti tributari                                 | Saldo di inizio esercizio | Saldo di fine esercizio | Variazione assoluta | Variazione percentuale |
|---|---------------------------|-------------------------|---------------------|------------------------|
| Erario per acconto Ires                           | 79.998                    |                         | (79.998)            | -100,00%               |
| Erario per ritenute su interessi bancari e simili | 247                       | 1.044                   | 797                 | 322,67%                |
| Crediti d'imposta da leggi speciali               | 38.397                    | 54.025                  | 15.628              | 40,70%                 |
| Erario per rimborsi Ires/Irap                     | 4.383                     | 4.383                   | 0                   | 0,00%                  |
| Erario per ritenute DL 66/14                      | 23.353                    | 2.732                   | (20.621)            | -88,30%                |
| Erario per imposta sostitutiva sul Tfr            | 8.137                     | 25.454                  | 17.317              | 212,82%                |
| Erario per Iva                                    | 52.617                    | 133.118                 | 80.501              | 152,99%                |
| <b>Totale crediti tributari</b>                   | <b>207.132</b>            | <b>220.756</b>          | <b>13.624</b>       | <b>6,58%</b>           |

Si segnala che i crediti per acconti sono stati portati a compensazione dei debiti per imposte sui redditi stimati per l'esercizio, mentre le posizioni creditorie per ritenute e per crediti d'imposta (crediti d'imposta da leggi speciali derivanti da contributi energetici per euro 9.318 e da bonus investimenti in beni strumentali per euro 44.708, di cui euro 28.416 con scadenza oltre l'esercizio successivo) sono invece iscritti all'Attivo nella voce in commento insieme alle eccedenze riportabili degli acconti sui debiti d'imposta risultanti dalla dichiarazione dei redditi, qualora esistenti.

Le voci residuali comprendono crediti per rimborsi Ires di spettanza della società (euro 4.383), da crediti scaturenti dal rapporto con il personale dipendente (euro 28.186) e da crediti per Iva (euro 133.118).

### Imposte anticipate

In osservanza a quanto previsto dal codice civile ed integrato dal Principio contabile OIC 25, si è provveduto ad iscrivere all'apposita voce "*5-ter) imposte anticipate*" dell'Attivo dello Stato Patrimoniale, l'anticipazione di imposte riferite a differenze temporanee di reddito negative e recuperabile in deduzione dalle imposte di competenza di esercizi futuri.

Le contropartite economiche di detto credito sono rappresentate, per euro 165.001, da una rettifica in diminuzione delle imposte dell'esercizio, in correlazione alle imposte anticipate su differenze temporanee generate dalla tassazione del reddito dell'esercizio in chiusura (euro 163.165) unitamente agli adeguamenti delle imposte anticipate di esercizi precedenti a seguito della variazione dell'aliquota Irap (euro 1.836) intervenuta nell'esercizio in chiusura e per euro 35.401, da una rettifica in aumento delle imposte dell'esercizio, in correlazione agli annullamenti di competenza dell'esercizio di imposte anticipate su differenze temporanee generate dalla tassazione del reddito di esercizi precedenti.

Al termine dell'esercizio figura un saldo di euro 544.643, rispetto al saldo di euro 415.043 dell'esercizio precedente, composto da euro 535.639 per imposte anticipate ai fini Ires e da euro 9.004 per imposte anticipate ai fini Irap.

### Crediti verso altri

La situazione dei "Crediti verso altri debitori", negli esercizi a confronto, può essere riassunta come segue:

| Crediti verso altri                     | Saldo di inizio esercizio | Saldo di fine esercizio | Variazione assoluta | Variazione percentuale |
|---|---------------------------|-------------------------|---------------------|------------------------|
| Inail per anticipi                      | 29.607                    | 31.365                  | 1.758               | 5,94%                  |
| Fornitori terzi per anticipi            | 7.580                     | 7.976                   | 396                 | 5,22%                  |
| Fornitori terzi per depositi cauzionali | 7.915                     | 7.765                   | (150)               | -1,90%                 |
| Altri debitori                          | 5.906                     | 3.379                   | (2.527)             | -42,79%                |
| <b>Totale crediti verso altri</b>       | <b>51.008</b>             | <b>50.485</b>           | <b>(523)</b>        | <b>-1,03%</b>          |

La voce e l'evoluzione del relativo saldo non richiedono particolari e specifici commenti oltre a quanto esposto in tabella.

### Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

#### Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

### Altri titoli

Ai sensi dell'articolo 2424 del codice civile e verificata la destinazione del titolo a non permanere durevolmente nel patrimonio aziendale come previsto dal Principio contabile OIC 20, la società ha ritenuto di iscrivere nell'attivo circolante le Obbligazioni ordinarie emesse da Mediobanca - Banca di Credito Finanziario SpA esistenti al termine dell'esercizio nella specifica voce "C) III. - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni".

|   | Variazioni nell'esercizio | Valore di fine esercizio |
|---|---------------------------|--------------------------|
| Altri titoli non immobilizzati  | 800.000                   | 800.000                  |
| <b>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b> | <b>800.000</b>            | <b>800.000</b>           |

Il saldo a fine esercizio comprende n. 800 Obbligazioni ordinarie a tre anni dal valore nominale unitario di euro 1.000 emesse al valore nominale da Mediobanca - Banca di Credito Finanziario SpA al tasso annuo di rendimento fisso lordo del 3,447% (rendimento fisso netto del 2,551%) e rimborsabili alla scadenza al 100% del valore nominale. I titoli obbligazionari in argomento sono stati sottoscritti all'emissione nel corso dell'esercizio in chiusura.

### Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide, costituite da Depositi bancari, Assegni e da Denaro e valori in cassa, sono rappresentate nel presente bilancio solo da depositi bancari e da giacenze di cassa.

Nella tabella che segue viene riportata la genesi e la movimentazione della voce in commento.

|                                     | Valore di inizio esercizio | Variazione nell'esercizio | Valore di fine esercizio |
|-------------------------------------|----------------------------|---------------------------|--------------------------|
| Depositi bancari e postali          | 11.888.078                 | (12.394)                  | 11.875.684               |
| Denaro e altri valori in cassa      | 750                        | 229                       | 979                      |
| <b>Totale disponibilità liquide</b> | <b>11.888.828</b>          | <b>(12.165)</b>           | <b>11.876.663</b>        |

### Depositi bancari

Si riferiscono alle giacenze, anche non negoziabili al termine del periodo, accreditate sui conti correnti bancari. La voce rappresenta la disponibilità derivante dalla gestione di tesoreria corrente.

### Assegni

Si riferiscono ad assegni bancari o circolari ricevuti e non ancora passati all'incasso. Al termine dell'esercizio non si rileva alcuna giacenza di assegni.

### Denaro e valori in cassa

Si riferiscono ai valori disponibili per le correnti esigenze di cassa.

Per una maggior analisi delle variazioni di liquidità, si rinvia al contenuto del "Rendiconto finanziario - Metodo indiretto".

### Ratei e risconti attivi

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio in chiusura con il precedente esercizio sociale ed il successivo, conteggiate con il criterio della competenza economica e temporale.

I ratei e i risconti attivi sono analizzabili nella loro scomposizione come segue:

|                                       | Valore di inizio esercizio | Variazione nell'esercizio | Valore di fine esercizio |
|---------------------------------------|----------------------------|---------------------------|--------------------------|
| Ratei attivi                          | 5.021                      | 297                       | 5.318                    |
| Risconti attivi                       | 505.242                    | 275.965                   | 781.207                  |
| <b>Totale ratei e risconti attivi</b> | <b>510.263</b>             | <b>276.262</b>            | <b>786.525</b>           |

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci dei ratei e risconti attivi:

|  |  |  |  |  |
|--|--|--|--|--|
|  |  |  |  |  |
|--|--|--|--|--|

| Ratei e risconti attivi               | Saldo di inizio esercizio | Saldo di fine esercizio | Variazione assoluta | Variazione percentuale |
|---------------------------------------|---------------------------|-------------------------|---------------------|------------------------|
| <b>Ratei:</b>                         | <b>5.021</b>              | <b>5.318</b>            | <b>297</b>          | <b>5,92%</b>           |
| - ratei attivi diversi                | 5.021                     | 5.318                   |                     |                        |
| <b>Risconti:</b>                      | <b>505.242</b>            | <b>781.207</b>          | <b>275.965</b>      | <b>54,62%</b>          |
| - spese telefoniche                   | 2.730                     | 3.202                   |                     |                        |
| - premi assicurativi                  | 15.631                    | 18.018                  |                     |                        |
| - commissioni fideiussorie            | 219                       | 243                     |                     |                        |
| - diritti d'uso                       | 4.144                     |                         |                     |                        |
| - canoni noleggio e costi autovetture |                           | 694                     |                     |                        |
| - canoni di abbonamento               | 1.973                     | 2.018                   |                     |                        |
| - canoni diversi                      | 5.716                     | 3.687                   |                     |                        |
| - manutenzione impianti e hardware    | 17                        | 1.171                   |                     |                        |
| - manutenzione licenze software       | 462.602                   | 732.164                 |                     |                        |
| - altri servizi software              | 10.880                    | 777                     |                     |                        |
| - altri costi                         | 1.330                     | 19.233                  |                     |                        |
| <b>Totale ratei e risconti attivi</b> | <b>510.263</b>            | <b>786.525</b>          | <b>276.262</b>      | <b>54,14%</b>          |

Nella voce *Ratei attivi* sono iscritte quote di proventi comuni a due o più esercizi per la parte di competenza, ma esigibili in esercizi successivi.

Nella voce *Risconti attivi* sono iscritte quote di costi comuni a due o più esercizi per la parte sostenuta entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

In ordine alla classificazione dei ratei e risconti in base alla loro durata residua, si rileva che, al meglio delle nostre attuali conoscenze, non vi sono ratei e risconti con quote scadenti oltre l'esercizio successivo a quello in chiusura. Si precisa inoltre che, per quanto appena affermato, non sono comprese nella voce in esame posizioni con durata residua superiore ai cinque anni.

## Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini del primo comma numero 8 dell'art. 2427 del codice civile, si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

## Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito verranno evidenziate le consistenze e le movimentazioni delle voci componenti il Patrimonio netto e il Passivo dello Stato Patrimoniale.

### Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel Principio contabile OIC 28.

### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

|                                       | Valore di inizio esercizio | Destinazione del risultato dell'esercizio precedente | Risultato d'esercizio | Valore di fine esercizio |
|---------------------------------------|----------------------------|--|-----------------------|--------------------------|
|                                       |                            | Altre destinazioni                                   |                       |                          |
| <b>Capitale</b>                       | 5.173.838                  | -  |                       | 5.173.838                |
| <b>Riserva legale</b>                 | 383.964                    | 18.381   |                       | 402.345                  |
| <b>Altre riserve</b>                  |                            |  |                       |                          |
| <b>Riserva straordinaria</b>          | 4.918.984                  | 349.237  |                       | 5.268.221                |
| <b>Riserva avanzo di fusione</b>      | 29.454                     | -  |                       | 29.454                   |
| <b>Varie altre riserve</b>            | 1                          | 1  |                       | 2                        |
| <b>Totale altre riserve</b>           | 4.948.439                  | 349.238  |                       | 5.297.677                |
| <b>Utile (perdita) dell'esercizio</b> | 367.619                    | (367.619)  | 448.394               | 448.394                  |
| <b>Totale patrimonio netto</b>        | 10.873.860                 | -  | 448.394               | 11.322.254               |

### Dettaglio delle varie altre riserve

| Descrizione                            | Importo  |
|--|----------|
| Riserva diff. arrotond. unita' di Euro | 2        |
| <b>Totale</b>                          | <b>2</b> |

In merito si segnalano di seguito alcune voci di particolare significato.

#### Composizione del capitale

Il *Capitale sociale*, al termine dell'esercizio in chiusura, risulta costituito da n. 5.173.838 azioni ordinarie del valore nominale di euro 1,00 ciascuna. La composizione del capitale è conseguente alle operazioni di costituzione e alle operazioni di aumento deliberate successivamente che hanno determinato una componente di capitale per euro 2.593.838 a fronte di apporti a titolo oneroso e una componente di riserve per euro 2.580.000 a fronte di aumenti a titolo gratuito con prelievo da accantonamenti di utili disponibili. Si conferma che non esistono azioni privilegiate, di godimento, obbligazioni convertibili in azioni e titoli o valori similari.

#### Riserva legale

La *Riserva legale* passa da euro 383.964 a euro 402.345 in seguito alla destinazione dell'utile dell'esercizio precedente per euro 18.381 decisa con assemblea ordinaria del 6 luglio 2022.

#### Altre riserve, distintamente indicate:

La *Riserva Straordinaria* passa da euro 4.918.984 a euro 5.268.222 in seguito alla destinazione dell'utile dell'esercizio precedente per euro 441.948 decisa con assemblea ordinaria del 6 luglio 2022.

La *Riserva avanzo di fusione* rimane invariata con un saldo di euro 29.454 in seguito alla fusione per incorporazione della società Servizi Previdenziali Valle d'Aosta SpA.

La "Riserva di arrotondamento all'unità di euro", compresa tra le "Varie altre riserve", accoglie l'iscrizione extracontabile positiva di 2 euro a compensazione delle poste dello Stato Patrimoniale, quali differenze di arrotondamento emerse nella redazione del bilancio in unità di euro.

## Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

|                                    | Importo    | Origine / natura | Possibilità di utilizzazione | Quota disponibile |
|------------------------------------|------------|------------------|------------------------------|-------------------|
| <b>Capitale</b>                    | 5.173.838  | Capitale         | B                            | -                 |
| <b>Riserva legale</b>              | 402.345    | Utili            | B                            | -                 |
| <b>Altre riserve</b>               |            |                  |                              |                   |
| <b>Riserva straordinaria</b>       | 5.268.221  | Utili            | A;B;C                        | 5.268.221         |
| <b>Riserva avanzo di fusione</b>   | 29.454     | Utili            | A;B;C                        | 29.454            |
| <b>Varie altre riserve</b>         | 2          |                  |                              | -                 |
| <b>Totale altre riserve</b>        | 5.297.677  | Utili            | A;B;C                        | 5.297.675         |
| <b>Totale</b>                      | 10.873.860 |                  |                              | 5.297.675         |
| <b>Quota non distribuibile</b>     |            |                  |                              | 349.023           |
| <b>Residua quota distribuibile</b> |            |                  |                              | 4.948.652         |

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

## Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

| Descrizione                                   | Importo |
|---|---------|
| <b>Riserva diff. arrotond. unita' di Euro</b> | 2       |
| <b>Totale</b>                                 | 2       |

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Nella lettura delle tabelle, si ricorda che il capitale e la riserva legale possono essere utilizzati solo per la copertura delle perdite, mentre l'utile dell'esercizio in chiusura deve essere necessariamente accantonato a riserva legale, nel limite del 5%, qualora quest'ultima non abbia raggiunto il quinto del capitale sociale.

Inoltre, si ribadisce che, con riferimento all'origine/natura delle componenti patrimoniali, il capitale sociale di euro 5.173.838 risulta costituito da una componente di capitale per euro 2.520.000 a fronte di apporti a titolo oneroso e per euro 73.838 a fronte dell'aumento assegnato all'azionista della società incorporata Servizi Previdenziali Valle d'Aosta SpA nonché da una componente di riserve per euro 2.580.000 a fronte di aumenti a titolo gratuito con prelievo da accantonamenti di utili disponibili.

## Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Gli accantonamenti correlati dei fondi in esame sono rilevati nel Conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi. Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

|                                   | Altri fondi | Totale fondi per rischi e oneri |
|-----------------------------------|-------------|---------------------------------|
| <b>Valore di inizio esercizio</b> | 1.221.801   | 1.221.801                       |

|                                      |           |           |
|--------------------------------------|-----------|-----------|
| <b>Variazioni nell'esercizio</b>     |           |           |
| <b>Accantonamento nell'esercizio</b> | 572.515   | 572.515   |
| <b>Utilizzo nell'esercizio</b>       | 85.525    | 85.525    |
| <b>Totale variazioni</b>             | 486.990   | 486.990   |
| <b>Valore di fine esercizio</b>      | 1.708.791 | 1.708.791 |

## Altri fondi

Nel seguente prospetto viene sviluppata nel dettaglio la composizione della voce in oggetto.

| Fondi per rischi ed oneri               | Saldo di inizio esercizio | Variazioni in aumento |          | Variazioni in diminuzione |               | Saldo di fine esercizio |
|---|---------------------------|-----------------------|----------|---------------------------|---------------|-------------------------|
|   |                           | Accan.ti              | Altri    | Utilizzi                  | Altri         |                         |
| <b>Altri fondi:</b>                     | <b>1.221.801</b>          |                       |          |                           |               | <b>1.708.791</b>        |
| - rischi espletamento attività tipica   | 341.276                   |                       |          |                           |               | 341.276                 |
| - rischi progettazione cofinanziata     | 145.000                   |                       |          |                           |               | 145.000                 |
| - oneri collaudo e garanzia             | 85.525                    | 72.515                |          |                           | 85.525        | 72.515                  |
| - fuoriuscita anticipata personale      | 650.000                   | 500.000               |          |                           |               | 1.150.000               |
| <b>Totale fondi per rischi ed oneri</b> | <b>1.221.801</b>          | <b>572.515</b>        | <b>0</b> | <b>0</b>                  | <b>85.525</b> | <b>1.708.791</b>        |

Il **Fondo rischi espletamento attività tipica** accoglie l'accantonamento effettuato a fronte di potenziali passività attribuibili alla complessa gestione di alcune commesse nei confronti dell'Azionista Regione Valle d'Aosta. Il saldo si riferisce allo stanziamento risultante al termine dell'esercizio precedente.

Il **Fondo rischi su progettazione cofinanziata** accoglie l'accantonamento effettuato a fronte di potenziali passività conseguenti alla complessa gestione di alcune commesse cofinanziate per le quali risulta difficoltosa la tenuta della rendicontazione delle spese. Il saldo si riferisce allo stanziamento risultante al termine dell'esercizio precedente.

Il **Fondo oneri collaudo e garanzia**, che accoglie l'accantonamento effettuato a fronte di possibili rischi di collaudo e di garanzia su lavori ultimati, è stato totalmente rilasciato nel corso dell'esercizio in commento. Il saldo si riferisce allo stanziamento effettuato a carico dell'esercizio in chiusura.

Il **Fondo fuoriuscita anticipata del personale** accoglie l'accantonamento effettuato a fronte di oneri da sostenere per accordi di prepensionamento. Il saldo si riferisce allo stanziamento risultante al termine dell'esercizio precedente aggiornato con l'ulteriore stanziamento a carico dell'esercizio in chiusura di euro 500.000.

Gli stanziamenti effettuati nel corso degli esercizi rispecchiano la politica di non discriminazione di trattamento nei confronti delle uscite anticipate dei dirigenti, tenendo in debito conto la scelta aziendale di adottare l'istituto dell'isopensione come meglio specificato nella Relazione sulla gestione.

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è rilevato in bilancio al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

La posta ha registrato la movimentazione rappresentata in tabella.

|                                      | Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato |
|--------------------------------------|--|
| <b>Valore di inizio esercizio</b>    | 801.549  |
| <b>Variazioni nell'esercizio</b>     |  |
| <b>Accantonamento nell'esercizio</b> | 57.179   |
| <b>Utilizzo nell'esercizio</b>       | 12.981   |
| <b>Altre variazioni</b>              | (13.077)   |

|                                 | Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato |
|---------------------------------|--|
| <b>Totale variazioni</b>        | 31.121   |
| <b>Valore di fine esercizio</b> | 832.670  |

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce in oggetto, ai sensi dell'art. 2427 primo comma del codice civile.

| Trattamento fine rapporto di lavoro     | Saldo di inizio esercizio | Variazioni in aumento |                | Variazioni in diminuzione |               | Saldo di fine esercizio |
|---|---------------------------|-----------------------|----------------|---------------------------|---------------|-------------------------|
|   |                           | Accan.ti              | Altri          | Utilizzi                  | Altri         |                         |
| - indennità aziendale                   | 801.549                   | 57.177                | 2              | 12.981                    | 13.077        | 832.670                 |
| - fondo tesoreria INPS                  | 3.008.922                 | 266.717               | 297.095        | 30.723                    | 50.506        | 3.491.505               |
| - fondi pensione                        | 2.534.059                 | 291.876               |                | 66.501                    |               | 2.759.434               |
| <b>Totale trattamento fine rapporto</b> | <b>6.344.529</b>          | <b>615.770</b>        | <b>297.097</b> | <b>110.205</b>            | <b>63.583</b> | <b>7.083.608</b>        |
| - indennità spesa                       |                           | 58.034                |                |                           |               |                         |
| <b>Totale costo dell'esercizio</b>      |                           | <b>673.804</b>        |                |                           |               |                         |

Gli incrementi risultano composti dalla rivalutazione delle indennità pregresse a carico dell'azienda per euro 57.177 oltre a indennità e rivalutazioni spese nel corso dell'esercizio per euro 58.034.

La composizione dei decrementi è la seguente:

- utilizzi a carico azienda per personale cessato nell'esercizio e per anticipazioni erogate nell'esercizio per euro 12.981;
- utilizzi per imposta sostitutiva sulla rivalutazione per euro 13.077.

L'importo maturato a fine esercizio presso la Tesoreria dell'INPS a favore del personale dipendente ammonta ad euro 3.491.505, mentre le quote di indennità di competenza dell'esercizio trasferite al fondo Tesoreria dell'INPS ammontano ad euro 266.717.

Le quote di trattamento fine rapporto di competenza dell'esercizio in chiusura destinate a forme di previdenza complementare (Previdai, Fondemai ex Fopadiva, Mediolanum Vita, Azimut Sgr, Intesa San Paolo Vita, Generali Italia, Alleata Previdenza, Il mio domani, Cometa) ammontano ad euro 291.876.

## Debiti

I Debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa, che rappresentano obbligazioni a pagare ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide o di beni e servizi aventi un valore equivalente, di solito ad una data stabilita. Tali obbligazioni sono nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti.

### Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

|  | Valore di inizio esercizio | Variazione nell'esercizio | Valore di fine esercizio | Quota scadente entro l'esercizio |
|--|----------------------------|---------------------------|--------------------------|----------------------------------|
| <b>Debiti verso banche</b>   | 9.042                      | (2.701)                   | 6.341                    | 6.341                            |
| <b>Acconti</b>   | 859.534                    | 347.704                   | 1.207.238                | 1.207.238                        |
| <b>Debiti verso fornitori</b>  | 1.347.290                  | 600.819                   | 1.948.109                | 1.948.109                        |
| <b>Debiti verso controllanti</b>                                       | 2.750.013                  | 128.232                   | 2.878.245                | 2.878.245                        |
| <b>Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti</b> | 123.872                    | (18.634)                  | 105.238                  | 105.238                          |
| <b>Debiti tributari</b>  | 505.350                    | 171.588                   | 676.938                  | 676.938                          |
| <b>Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>      | 654.805                    | 90.140                    | 744.945                  | 744.945                          |

|                      | Valore di inizio esercizio | Variazione nell'esercizio | Valore di fine esercizio | Quota scadente entro l'esercizio |
|----------------------|----------------------------|---------------------------|--------------------------|----------------------------------|
| <b>Altri debiti</b>  | 1.063.849                  | 185.017                   | 1.248.866                | 1.248.866                        |
| <b>Totale debiti</b> | 7.313.755                  | 1.502.165                 | 8.815.920                | 8.815.920                        |

In ordine alla classificazione dei debiti in base alla loro durata residua, si rileva che, al meglio delle nostre attuali conoscenze, non vi sono debiti con esigibilità prevista oltre l'esercizio successivo a quello in chiusura. Si precisa inoltre che, per quanto appena affermato, non sono comprese nella voce in esame posizioni debitorie di durata residua superiore ai cinque anni.

### Suddivisione dei debiti per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei debiti.

| Area geografica  | Creditori nazionali | Creditori comunitari | Totale    |
|--|---------------------|----------------------|-----------|
| <b>Debiti verso banche</b>   | 6.341               | -                    | 6.341     |
| <b>Acconti</b>   | 1.207.238           | -                    | 1.207.238 |
| <b>Debiti verso fornitori</b>  | 1.948.091           | 18                   | 1.948.109 |
| <b>Debiti verso imprese controllanti</b>                               | 2.878.245           | -                    | 2.878.245 |
| <b>Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti</b> | 105.238             | -                    | 105.238   |
| <b>Debiti tributari</b>  | 676.938             | -                    | 676.938   |
| <b>Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>      | 744.945             | -                    | 744.945   |
| <b>Altri debiti</b>  | 1.248.866           | -                    | 1.248.866 |
| <b>Debiti</b>  | 8.815.902           | 18                   | 8.815.920 |

Ai fini della ripartizione dei debiti per area geografica, si comunica che l'ammontare riportato in tabella si riferisce quasi essenzialmente a somme dovute a creditori nazionali (euro 8.815.902) mentre il rimanente (euro 18) riguarda somme dovute a creditori comunitari e nello specifico ad un fornitore Irlandese.

### Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Nella seguente tabella, distintamente per ciascuna voce, sono indicati i debiti assistiti da garanzie reali su beni di proprietà sociale, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

|  | Debiti non assistiti da garanzie reali | Totale    |
|--|--|-----------|
| <b>Debiti verso banche</b>   | 6.341                                  | 6.341     |
| <b>Acconti</b>   | 1.207.238                              | 1.207.238 |
| <b>Debiti verso fornitori</b>  | 1.948.109                              | 1.948.109 |
| <b>Debiti verso controllanti</b>                                       | 2.878.245                              | 2.878.245 |
| <b>Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti</b> | 105.238                                | 105.238   |
| <b>Debiti tributari</b>  | 676.938                                | 676.938   |
| <b>Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>      | 744.945                                | 744.945   |
| <b>Altri debiti</b>  | 1.248.866                              | 1.248.866 |
| <b>Totale debiti</b>   | 8.815.920                              | 8.815.920 |

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427 comma 1 n. 6 del codice civile, come evidenziato in tabella, si attesta che non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni di proprietà sociale.

### Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Si dà evidenza che, al termine dell'esercizio in chiusura, non esistono debiti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per il venditore di retrocessione a termine.

## Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Si riporta di seguito un breve commento alle altre voci che compongono i Debiti.

### Debiti verso banche

La situazione dei "Debiti verso banche", negli esercizi a confronto, può essere riassunta come segue:

| Debiti verso banche                     | Saldo di inizio esercizio | Saldo di fine esercizio | Variazione assoluta | Variazione percentuale |
|---|---------------------------|-------------------------|---------------------|------------------------|
| Banche per carte di credito             | 8.290                     | 5.326                   | (2.964)             | -35,76%                |
| Banche per partite passive da liquidare | 752                       | 1.015                   | 263                 | 34,97%                 |
| <b>Totale debiti verso banche</b>       | <b>9.042</b>              | <b>6.341</b>            | <b>(2.701)</b>      | <b>-29,87%</b>         |

L'importo dei debiti verso banche è costituito dai saldi passivi dei conti di appoggio di carte di credito aziendali e da competenze passive maturate nell'esercizio in chiusura sui rapporti bancari ma non ancora addebitate sui rispettivi conti.

### Acconti

La situazione dei "Debiti per Acconti", negli esercizi a confronto, può essere riassunta come segue:

| Acconti   | Saldo di inizio esercizio | Saldo di fine esercizio | Variazione assoluta | Variazione percentuale |
|---|---------------------------|-------------------------|---------------------|------------------------|
| Ministero Economia e Finanze per SSAA               | 584.500                   | 932.204                 | 347.704             | 59,49%                 |
| Mimit - Ministero per le Imprese e il Made in Italy | 275.034                   | 275.034                 | 0                   | 0,00%                  |
| <b>Totale debiti per acconti</b>                    | <b>859.534</b>            | <b>1.207.238</b>        | <b>347.704</b>      | <b>40,45%</b>          |

Il debito verso il Ministero Economia e Finanze (MEF) di euro 932.204 si riferisce agli anticipi ricevuti sulla ripartizione del fondo ministeriale per l'attività in corso svolta in qualità di soggetto aggregatore (SSAA), mentre l'acconto di euro 275.034 liquidato alla firma dell'accordo di programma per lo sviluppo della banda ultra larga si riferisce al piano di espansione scolastica firmato tra il Ministero per le Imprese e il Made in Italy (ex Ministero dello Sviluppo Economico), Regione Autonoma Valle d'Aosta e le rispettive società in house, Infratel Italia SpA e INVA SpA.

### Debiti verso fornitori

Trattasi di debiti per prestazioni di servizi o per acquisto di beni, rispettivamente ultimati o consegnati entro il termine cui il presente Bilancio d'esercizio si riferisce, non ancora corrisposti alla medesima data.

La situazione dei "Debiti verso fornitori", negli esercizi a confronto, può essere riassunta come segue:

| Debiti verso fornitori                       | Saldo di inizio esercizio | Saldo di fine esercizio | Variazione assoluta | Variazione percentuale |
|--|---------------------------|-------------------------|---------------------|------------------------|
| Fornitori terzi per debiti commerciali       | 784.405                   | 1.072.070               | 287.665             | 36,67%                 |
| Fornitori terzi per fatture da ricevere      | 596.161                   | 1.048.745               | 452.584             | 75,92%                 |
| Fornitori terzi per note credito da ricevere | (33.276)                  | (172.706)               | (139.430)           | 419,01%                |
| <b>Totale debiti verso fornitori</b>         | <b>1.347.290</b>          | <b>1.948.109</b>        | <b>600.819</b>      | <b>44,59%</b>          |

Si dà evidenza che l'incremento registrato dalla voce al termine dell'esercizio in chiusura risulta in linea con la crescita dei risultati dell'attività produttiva rispetto all'esercizio precedente.

## Debiti verso controllanti

La situazione dei "Debiti verso controllanti", negli esercizi a confronto, può essere riassunta come segue:

| Debiti verso controllanti                       | Saldo di inizio esercizio | Saldo di fine esercizio | Variazione assoluta | Variazione percentuale |
|---|---------------------------|-------------------------|---------------------|------------------------|
| Regione VdA per anticipi                        | 136.526                   | 15.000                  | (121.526)           | -89,01%                |
| Regione VdA per mezzi finanziari art. 1719 cc   | 2.326.139                 | 2.244.288               | (81.851)            | -3,52%                 |
| Regione VdA per contributi Data Center          | 120.000                   | 120.000                 | 0                   | 0,00%                  |
| Regione VdA per fondo dotazione LR 27/2006 - SP | 167.348                   | 498.957                 | 331.609             | 198,16%                |
| <b>Totale debiti verso controllanti</b>         | <b>2.750.013</b>          | <b>2.878.245</b>        | <b>128.232</b>      | <b>4,66%</b>           |

Il debito verso la Regione Autonoma Valle d'Aosta di euro 15.000, è sorto a fronte di anticipi relativi all'espletamento di commesse non ultimate relative a prestazioni di servizi generici.

Il debito verso la Regione Autonoma Valle d'Aosta di euro 2.244.288, sorto a fronte dell'ottenimento della disponibilità di mezzi finanziari di originari 2.300.000, si riferisce ad erogazioni effettuate dal citato azionista in forza del mandato senza rappresentanza per far fronte alle obbligazioni assunte con la convenzione sottoscritta il 15 ottobre 2012 nell'ambito del progetto per la realizzazione e successiva gestione di lotti funzionali della rete regionale di fibra ottica di nuova generazione. Il saldo del conto viene annualmente aggiornato con l'accredito delle competenze bancarie maturate. Nel corso dell'esercizio in chiusura, il saldo si è decrementato per l'addebito di una fattura emessa nei confronti della Regione Autonoma Valle d'Aosta nell'ambito del Progetto per la realizzazione di un'infrastruttura unificata Wi-Fi multiservizio a gestione centralizzata.

Il debito verso la Regione Autonoma Valle d'Aosta di euro 120.000, sorto a fronte di acconti incassati nel corso degli esercizi precedenti, si riferisce ad erogazioni da effettuarsi dal citato azionista a titolo di contributi in conto impianti nell'ambito del progetto per la realizzazione del nuovo Data Center Unico Regionale - DCUR Infrastruttura VDI (Virtual Desktop Infrastructure).

Il debito verso la Regione Autonoma Valle d'Aosta di euro 498.957, sorto originariamente in capo alla società incorporata Servizi Previdenziali Valle d'Aosta SpA a fronte dell'ottenimento della disponibilità di mezzi finanziari, si riferisce ai versamenti effettuati al Fondo di dotazione previsto dalla Legge Regionale n. 27 del 2006.

## Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

La situazione dei "Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti", negli esercizi a confronto, può essere riassunta come segue:

| Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti | Saldo di inizio esercizio | Saldo di fine esercizio | Variazione assoluta | Variazione percentuale |
|---|---------------------------|-------------------------|---------------------|------------------------|
| Fornitori infragruppo per debiti commerciali                    | 29.215                    | 26.532                  | (2.683)             | -9,18%                 |
| Fornitori infragruppo per fatture da ricevere                   | 98.874                    | 78.706                  | (20.168)            | -20,40%                |
| Fornitori infragruppo per n.c. da ricevere                      | (4.217)                   |                         | 4.217               | -100,00%               |
| <b>Totale debiti verso imprese del gruppo</b>                   | <b>123.872</b>            | <b>105.238</b>          | <b>(18.634)</b>     | <b>-15,04%</b>         |

Trattasi di debiti per prestazioni di servizi o per acquisto di beni rispettivamente ultimati o consegnati entro il termine cui il presente Bilancio d'esercizio si riferisce e non ancora corrisposti alla medesima data.

## Debiti tributari

Sotto la componente dei "Debiti tributari" si rileva l'importo di quanto dovuto all'Amministrazione Finanziaria e altri Enti impositori a vario titolo, ma principalmente per aspetti di competenza temporale che viene, nella seguente tabella, meglio dettagliato negli esercizi a confronto:

| Debiti tributari | Saldo di inizio esercizio | Saldo di fine esercizio | Variazione assoluta | Variazione percentuale |
|------------------|---------------------------|-------------------------|---------------------|------------------------|
|                  |                           |                         |                     |                        |

|   |                |                |                |               |
|---|----------------|----------------|----------------|---------------|
| Erario per Irap dell'esercizio                | 508            | 24.474         | 23.966         | 4717,72%      |
| Erario per Ires dell'esercizio                |                | 151.887        | 151.887        | ___,___%      |
| Erario per ritenute su lavoro dipendente      | 469.536        | 428.569        | (40.967)       | -8,72%        |
| Erario per ritenute su lavoro autonomo        | 7.738          | 6.461          | (1.277)        | -16,50%       |
| Erario per ritenute su lavoro parasubordinato | 1.656          | 1.615          | (41)           | -2,48%        |
| Erario per imposta sostitutiva sul Tfr        | 25.863         | 63.932         | 38.069         | 147,19%       |
| Erario per altri debiti                       | 49             |                | (49)           | -100,00%      |
| <b>Totale debiti tributari</b>                | <b>505.350</b> | <b>676.938</b> | <b>171.588</b> | <b>33,95%</b> |

Si segnala che i debiti per imposte sui redditi stimati per il periodo sono iscritti in bilancio al netto dei crediti per acconti e al lordo delle posizioni creditorie a titolo di ritenute e crediti d'imposta che sono invece iscritte all'Attivo dello Stato patrimoniale tra i crediti del circolante alla voce "C) II. 5-bis) - Crediti tributari".

### Debiti verso Istituti previdenziali e di sicurezza sociale

Per quanto attiene la situazione dei "Debiti nei confronti degli Istituti previdenziali ed assistenziali", si fornisce nel seguito il dettaglio negli esercizi a confronto:

| Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale | Saldo di inizio esercizio | Saldo di fine esercizio | Variazione assoluta | Variazione percentuale |
|--|---------------------------|-------------------------|---------------------|------------------------|
| Debiti verso Inail   | 31.883                    | 33.268                  | 1.385               | 4,34%                  |
| Debiti verso Inps lavoro dipendente                        | 488.221                   | 510.501                 | 22.280              | 4,56%                  |
| Debiti verso Inps lavoro parasubordinato                   | 1.153                     | 674                     | (479)               | -41,54%                |
| Debiti verso Previdai e altri assistenziali                | 32.417                    | 36.391                  | 3.974               | 12,26%                 |
| Debiti verso Inps per contributi da accertare              | 101.131                   | 164.111                 | 62.980              | 62,28%                 |
| <b>Totale debiti verso istituti</b>                        | <b>654.805</b>            | <b>744.945</b>          | <b>90.140</b>       | <b>13,77%</b>          |

I debiti verso Istituti previdenziali e di sicurezza sociale si riferiscono prevalentemente alle competenze del mese di dicembre regolarmente estinte alle scadenze previste dalle norme di legge, oltre che ai debiti accertati per contributi e ferie maturate e non usufruite al termine dell'esercizio.

### Altri debiti

La componente degli "Altri debiti" riassume tutte le poste contabili non utilmente rappresentabili separatamente in categorie omogenee. Nel rispetto dei principi di chiarezza e trasparenza, si fornisce un quadro dettagliato, negli esercizi a confronto, delle voci di bilancio nella tabella seguente:

| Debiti verso altri                  | Saldo di inizio esercizio | Saldo di fine esercizio | Variazione assoluta | Variazione percentuale |
|-------------------------------------|---------------------------|-------------------------|---------------------|------------------------|
| Personale dipendente a vario titolo | 934.422                   | 1.107.383               | 172.961             | 18,51%                 |
| Fondi pensione integrativi          | 101.070                   | 112.085                 | 11.015              | 10,90%                 |
| Sindacati                           | 3.224                     | 3.413                   | 189                 | 5,86%                  |
| Parasubordinati a vario titolo      | 17.216                    | 14.390                  | (2.826)             | -16,41%                |
| Altri creditori                     | 7.917                     | 11.595                  | 3.678               | 46,46%                 |
| <b>Totale debiti verso altri</b>    | <b>1.063.849</b>          | <b>1.248.866</b>        | <b>185.017</b>      | <b>17,39%</b>          |

Si evidenzia che le voci più significative riguardano i debiti verso dipendenti per stipendi di dicembre e indennità differite da liquidare, oltre che i debiti verso i medesimi accertati per ferie maturate e non usufruite al termine dell'esercizio, nonché i debiti verso gli enti che gestiscono le varie forme di previdenza integrativa.

## Ratei e risconti passivi

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio in chiusura, con il precedente esercizio sociale ed il successivo, conteggiate con il criterio della competenza economica e temporale.

I ratei e i risconti passivi sono analizzabili nella loro scomposizione come segue:

|  | Valore di inizio esercizio | Variazione nell'esercizio | Valore di fine esercizio |
|--|----------------------------|---------------------------|--------------------------|
| <b>Ratei passivi</b>                   | 804                        | 3.720                     | 4.524                    |
| <b>Risconti passivi</b>                | 2.033.420                  | (571.641)                 | 1.461.779                |
| <b>Totale ratei e risconti passivi</b> | 2.034.224                  | (567.921)                 | 1.466.303                |

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci in oggetto:

| Ratei e risconti passivi               | Saldo di inizio esercizio | Saldo di fine esercizio | Variazione assoluta | Variazione percentuale |
|--|---------------------------|-------------------------|---------------------|------------------------|
| <b>Ratei:</b>                          | <b>804</b>                | <b>4.524</b>            | <b>3.720</b>        | <b>462,69%</b>         |
| - servizi manutenzione software        |                           | 3.451                   |                     |                        |
| - servizi telefonici                   | 355                       | 346                     |                     |                        |
| - servizi diversi e a canone           | 449                       | 727                     |                     |                        |
| <b>Risconti:</b>                       | <b>2.033.420</b>          | <b>1.461.779</b>        | <b>(571.641)</b>    | <b>-28,11%</b>         |
| - pluriennali                          | 2.005.281                 | 1.384.782               |                     |                        |
| - altri risconti passivi               | 28.139                    | 76.997                  |                     |                        |
| <b>Totale ratei e risconti passivi</b> | <b>2.034.224</b>          | <b>1.466.303</b>        | <b>(567.921)</b>    | <b>-27,92%</b>         |

Nella voce *Ratei passivi* sono iscritte quote di costi comuni a due o più esercizi per la parte di competenza, ma esigibili in esercizi successivi.

Nella voce *Risconti passivi* sono iscritte quote di ricavi comuni a due o più esercizi per la parte accertata entro la chiusura del periodo, ma di competenza di esercizi successivi.

In ordine alla classificazione dei ratei e risconti in base alla loro durata residua, si rileva che, al meglio delle nostre attuali conoscenze, il risconto pluriennale dei contributi ricevuti in conto impianti per euro 714.563 scade oltre l'esercizio successivo a quello in chiusura. Si precisa inoltre che, fatto salvo quanto appena affermato, il medesimo risconto pluriennale presenta una posizione di euro 9.529 con durata residua superiore ai cinque anni.

Nell'iscrizione, così come nel riesame dei risconti attivi di durata pluriennale, è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

## Nota integrativa, conto economico

Il Conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria, ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Nella presente sezione della Nota integrativa si espongono la genesi e la movimentazione, nonché la consistenza delle poste economiche di particolare significato e che non sono già state oggetto di commento in sede di analisi delle voci dello Stato patrimoniale.

## **Valore della produzione**

Il raggruppamento rappresenta il valore dell'intera attività produttiva del periodo.

### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività che caratterizzano la gestione è riportata nel prospetto che segue.

| Categoria di attività   | Valore esercizio corrente |
|---|---------------------------|
| Prestazioni per sviluppo progetti   | 4.581.538                 |
| Prestazioni per servizi di conduzione, manutenzione e adeguamento applicativi | 2.854.428                 |
| Prestazioni per servizi tecnologici e amministrativi                          | 12.118.654                |
| Prestazioni di servizi di comunicazione elettronica                           | 784.033                   |
| <b>Totale</b>   | <b>20.338.653</b>         |

Per il commento dei dati riportati nella tabella che precede si fa espresso rinvio al contenuto della Relazione sulla gestione.

### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Non viene riportata la ripartizione dei ricavi delle vendite e dei servizi per area geografica in quanto si opera unicamente con clientela nazionale.

La ripartizione del *Valore della produzione* è riportata nel prospetto che segue che mette in rilievo anche il confronto con i saldi dell'esercizio precedente.

| Descrizione                         | Dettaglio                             | Saldo esercizio corrente | Saldo esercizio precedente | Variazione assoluta | Variazione percentuale |
|-------------------------------------|---------------------------------------|--------------------------|----------------------------|---------------------|------------------------|
| <b>Ricavi vendite e prestazioni</b> |                                       | <b>20.338.653</b>        | <b>18.519.162</b>          | <b>1.819.491</b>    | <b>9,82%</b>           |
|                                     | Prestazioni sviluppo progetti         | 4.581.538                | 3.733.386                  | 848.152             |                        |
|                                     | Prestazioni conduzione applicativi    | 2.854.428                | 2.780.293                  | 74.135              |                        |
|                                     | Prestazioni serv.tecnologici e amm.vi | 12.118.654               | 11.229.741                 | 888.913             |                        |

|   |   |                   |                   |                  |                 |
|---|---|-------------------|-------------------|------------------|-----------------|
|   | Prestazioni comunicazione elettronica           | 784.033           | 775.742           | 8.291            |                 |
| <b>Variatione delle rim.di prodotti in lav.e semilav.</b> |   |                   |                   |                  |                 |
|   |   | <b>145.985</b>    | <b>(77.030)</b>   | <b>223.015</b>   | <b>-289,52%</b> |
|   | Rimanenze finali di commesse in c.so            | 496.613           | 350.628           | 145.985          |                 |
|   | Esistenze iniziali di commesse in c.so          | (350.628)         | (427.658)         | 77.030           |                 |
| <b>Incrementi immobilizzazioni per lavori interni</b>     |   |                   |                   |                  |                 |
|   |   | <b>0</b>          | <b>402.245</b>    | <b>(402.245)</b> | <b>-100,00%</b> |
|   | Immobilizzazioni materiali                      |                   | 402.245           | (402.245)        |                 |
| <b>Contributi in conto esercizio</b>                      |   |                   |                   |                  |                 |
|   |   | <b>152.729</b>    | <b>431.402</b>    | <b>(278.673)</b> | <b>-64,60%</b>  |
|   | Fondimpresa                                     |                   | 7.625             | (7.625)          |                 |
|   | Fondo MEF per Soggetti Aggregatori              | 133.841           | 423.777           | (289.936)        |                 |
|   | Agenzia delle Entrate per contributi energetici | 18.888            |                   | 18.888           |                 |
| <b>Altri ricavi e proventi</b>                            |   |                   |                   |                  |                 |
|   |   | <b>1.436.396</b>  | <b>1.133.555</b>  | <b>302.841</b>   | <b>26,72%</b>   |
| - Ricavi e proventi diversi:                              |   |                   |                   |                  |                 |
|   | Contributi in conto impianti                    | 653.293           | 562.991           | 90.302           |                 |
|   | Rimborso costi attività tipica                  | 508.721           | 306.091           | 202.630          |                 |
|   | Rimborso costi amministrativi                   | 157.551           | 111.386           | 46.165           |                 |
|   | Rimborso costi e oneri diversi                  | 18.027            | 15.668            | 2.359            |                 |
|   | Affitti attivi per housing                      | 10.200            | 10.200            | 0                |                 |
|   | Arrotondamenti all'unità di euro                | 1                 |                   | 1                |                 |
|   | Abbuoni e arrotondamenti attivi                 | 34                | 53                | (19)             |                 |
|   | Prov.ne f.do oneri collaudo e garanzia          | 85.525            | 93.794            | (8.269)          |                 |
|   | Prov.ne f.do rischi progettazione               |                   | 1.850             | (1.850)          |                 |
|   | Plusvalenze su cespiti                          | 227               | 3.102             | (2.875)          |                 |
|   | Sopravvenienze attive                           | 2.817             | 28.420            | (25.603)         |                 |
| <b>Totale Valore della produzione</b>                     |   |                   |                   |                  |                 |
|   |   | <b>22.073.763</b> | <b>20.409.334</b> | <b>1.664.429</b> | <b>8,16%</b>    |

Dall'esame della tabella sopraportata ed escludendo le risultanze dell'attività caratteristica che espone un incremento del 9,82% dei ricavi rispetto all'esercizio precedente, emerge che l'andamento delle altre componenti reddituali riferendosi per lo più all'attività accessoria consuntiva anch'esso un incremento del 26,72%. L'incremento si concentra maggiormente nelle voci "Rimborso costi attività tipica" e "Rimborso costi amministrativi" condizionate dall'aumento dei correlati costi afferenti l'attività tipica e amministrativa che hanno generato l'entità del rimborso oltre che nella voce relativa ai "Contributi in conto impianti" in conseguenza prevalentemente dell'ammortamento dell'infrastruttura del Data Center Unico Regionale.

I "Contributi in conto esercizio", iscritti per euro 133.841, si riferiscono alle erogazioni ricevute dal MEF a valere sulle risorse del Fondo per l'aggregazione degli acquisti di beni e servizi determinate con riferimento a esercizi precedenti a fronte dell'attività ultimata da INVA SpA nel corso dell'esercizio in chiusura in qualità di soggetto aggregatore. I "Contributi in conto esercizio", iscritti per euro 18.888, si riferiscono ai contributi energetici a partire dal II° trimestre 2022 come previsto del decreto-legge 21 marzo 2022, n. 21 art 3 e del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50 art 2.

Le "Sopravvenienze attive" derivano da rimborsi e da rettifiche di oneri e proventi di competenza di esercizi precedenti, stimati in sede di chiusura dei rispettivi Bilanci.

Le "Plusvalenze sulle alienazioni di cespiti di proprietà" sono state considerate quali componenti positive di reddito a carattere ordinario.

## Costi della produzione

Il raggruppamento misura i consumi o i costi di utilizzazione dei fattori produttivi impiegati nella produzione del periodo.

La ripartizione dei *Costi della produzione* è riportata nei prospetti che seguono e che mettono in rilievo anche il confronto con i saldi dell'esercizio precedente.

| Descrizione | Dettaglio | Saldo esercizio corrente | Saldo esercizio precedente | Variazione assoluta | Variazione percentuale |
|-------------|-----------|--------------------------|----------------------------|---------------------|------------------------|
|-------------|-----------|--------------------------|----------------------------|---------------------|------------------------|

| <b>Costi per materie prime, di consumo e merci</b> |   | <b>208.948</b> | <b>161.785</b> | <b>47.163</b> | <b>29,15%</b> |
|--|---|----------------|----------------|---------------|---------------|
|  | Materiali diretti per la produzione       | 198.862        | 129.659        | 69.203        |               |
|  | Cancelleria, stampati e materiali ufficio | 6.380          | 14.341         | (7.961)       |               |
|  | Dispositivi protezione individuale        | 3.706          | 17.785         | (14.079)      |               |

| <b>Costi per servizi</b> |  | <b>6.332.111</b> | <b>5.679.121</b> | <b>652.990</b> | <b>11,50%</b> |
|--------------------------|--|------------------|------------------|----------------|---------------|
|                          | Servizi diretti per la produzione        | 4.742.023        | 4.359.257        | 382.766        |               |
|                          | Servizi di sanificazione Covid 19        | 4.300            | 14.400           | (10.100)       |               |
|                          | Servizi di manutenzione e pulizia        | 199.860          | 230.704          | (30.844)       |               |
|                          | Servizi energetici                       | 194.222          | 180.042          | 14.180         |               |
|                          | Servizi telefonici e telematici          | 117.943          | 98.554           | 19.389         |               |
|                          | Consulenze a vario titolo da terzi       | 250.198          | 175.199          | 74.999         |               |
|                          | Premi assicurativi e fidejussioni        | 155.728          | 118.955          | 36.773         |               |
|                          | Compensi commissioni e organi sociali    | 89.529           | 148.091          | (58.562)       |               |
|                          | Trasferte viaggi vitto alloggio rappres. | 14.856           | 11.296           | 3.560          |               |
|                          | Servizi afferenti personale dipendente   | 520.409          | 309.977          | 210.432        |               |
|                          | Servizi generali e altre prestazioni     | 43.043           | 32.646           | 10.397         |               |

| <b>Costi per godimento di beni di terzi</b> |  | <b>408.570</b> | <b>418.610</b> | <b>(10.040)</b> | <b>-2,40%</b> |
|---|--|----------------|----------------|-----------------|---------------|
|   | Canoni di locazione                    | 247.596        | 264.802        | (17.206)        |               |
|   | Servizi condominiali                   | 87.391         | 89.620         | (2.229)         |               |
|   | Diritti d'uso                          | 6.811          | 8.208          | (1.397)         |               |
|   | Noleggi diversi                        | 10.550         | 1.010          | 9.540           |               |
|   | Canoni di noleggio autovetture         | 22.658         | 24.458         | (1.800)         |               |
|   | Servizi accessori noleggio autovetture | 33.564         | 30.512         | 3.052           |               |

| <b>Costi per il personale</b> |                                    | <b>13.151.161</b> | <b>12.368.057</b> | <b>783.104</b> | <b>6,33%</b> |
|-------------------------------|------------------------------------|-------------------|-------------------|----------------|--------------|
| <b>- Salari e stipendi:</b>   |                                    |                   |                   |                |              |
|                               | retribuzioni dirigenti e impiegati | 8.701.948         | 8.403.224         | 298.724        |              |

|  |  |           |           |           |  |
|--|--|-----------|-----------|-----------|--|
|  | retribuzioni per lavoro temporaneo       | 841.235   | 572.651   | 268.584   |  |
| <b>- Oneri sociali:</b>                      |  |           |           |           |  |
|  | contributi sociali                       | 2.183.185 | 2.085.529 | 97.656    |  |
|  | premi assicurativi                       | 32.928    | 31.729    | 1.199     |  |
| <b>- Trattamento fine rapporto:</b>          |  |           |           |           |  |
|  | quota stanziata                          | 615.770   | 549.920   | 65.850    |  |
|  | quota spesa                              | 58.035    | 32.683    | 25.352    |  |
| <b>- Trattamento di quiescenza e simili:</b> |  |           |           |           |  |
|  | contributi a terzi                       | 153.983   | 143.704   | 10.279    |  |
| <b>- Altri costi:</b>                        |  |           |           |           |  |
|  | erogazioni liberali al personale         | 11.077    | 2.345     | 8.732     |  |
|  | oneri da rinnovi contrattuali            | 53.000    | 46.200    | 6.800     |  |
|  | incentivi all'esodo e transattivi        |           | 470.072   | (470.072) |  |
|  | utilizzi per fuoruscita anticipata pers. |           | (470.000) | 470.000   |  |
|  | acc.to per fuoruscita anticipata pers.   | 500.000   | 500.000   | 0         |  |

|   |                                       |                         |                         |                       |                      |
|---|---------------------------------------|-------------------------|-------------------------|-----------------------|----------------------|
| <b><i>Ammortamenti e svalutazioni</i></b>           |                                       | <b><i>1.151.117</i></b> | <b><i>1.028.399</i></b> | <b><i>122.718</i></b> | <b><i>11,93%</i></b> |
| <b>- Ammortamento Immobilizzazioni Immateriali:</b> |                                       |                         |                         |                       |                      |
|   | costi di impianto e ampliamento       | 374                     | 276                     | 98                    |                      |
|   | concessioni, licenze, marchi e simili | 190.016                 | 181.214                 | 8.802                 |                      |
|   | altre                                 | 30.654                  | 30.654                  | 0                     |                      |
| <b>- Ammortamento Immobilizzazioni materiali:</b>   |                                       |                         |                         |                       |                      |
|   | terreni e fabbricati                  | 6.984                   | 6.984                   | 0                     |                      |
|   | impianti e macchinario                | 916.008                 | 803.164                 | 112.844               |                      |
|   | altri beni                            | 7.081                   | 6.107                   | 974                   |                      |

|                                    |                                  |                      |                      |                        |                       |
|------------------------------------|----------------------------------|----------------------|----------------------|------------------------|-----------------------|
| <b><i>Altri accantonamenti</i></b> |                                  | <b><i>72.515</i></b> | <b><i>92.025</i></b> | <b><i>(19.510)</i></b> | <b><i>-21,20%</i></b> |
|                                    | oneri progettazione cofinanziata |                      | 6.500                | (6.500)                |                       |
|                                    | oneri collaudo e garanzia        | 72.515               | 85.525               | (13.010)               |                       |

|   |  |                      |                       |                        |                       |
|---|--|----------------------|-----------------------|------------------------|-----------------------|
| <b><i>Oneri diversi di gestione</i></b> |  | <b><i>93.819</i></b> | <b><i>144.694</i></b> | <b><i>(50.875)</i></b> | <b><i>-35,16%</i></b> |
|   | Imu                                      | 16.531               | 16.531                | 0                      |                       |
|   | Altre imposte e tasse locali             | 7.745                | 4.988                 | 2.757                  |                       |
|   | Imposte e tasse diverse                  | 17.674               | 18.344                | (670)                  |                       |
|   | Quote associative                        | 38.883               | 37.126                | 1.757                  |                       |
|   | Libri giornali riviste                   | 350                  |                       | 350                    |                       |
|   | Penali su forniture                      |                      | 763                   | (763)                  |                       |
|   | Perdite su progettazione cofinanziata    |                      | 39.650                | (39.650)               |                       |
|   | Utilizzo f.do progettazione cofinanziata |                      | (39.650)              | 39.650                 |                       |

|                                      |                   |                   |                  |
|--------------------------------------|-------------------|-------------------|------------------|
| Minusvalenze su cespiti              |                   | 7.247             | (7.247)          |
| Sopravvenienze passive e multe       | 3.659             | 53.736            | (50.077)         |
| Oneri diversi                        | 8.977             | 5.959             | 3.018            |
| <b>Totale costi della produzione</b> | <b>21.418.241</b> | <b>19.892.691</b> | <b>1.525.550</b> |
|                                      |                   |                   | <b>7,67%</b>     |

Dall'esame della tabella soprariportata emerge che tutte le componenti reddituali negative registrano nel complesso un incremento del 7,67% rispetto all'esercizio precedente, inferiore di due punti percentuale rispetto all'incremento registrato nel valore della produzione (8,16%) con un conseguente incremento del Risultato della produzione che passa da euro 516.643 dell'esercizio precedente ad euro 655.522 riportato per l'esercizio in chiusura.

I Costi sono comunque strettamente correlati a quanto esposto nella Relazione sulla gestione ed all'andamento del punto A (Valore della Produzione) del Conto economico.

Le "Sopravvenienze passive" derivano da rettifiche di oneri e proventi di competenza di esercizi precedenti, stimati in sede di chiusura dei rispettivi bilanci.

Le "Minusvalenze sulle alienazioni di cespiti di proprietà", qualora esistenti, vengono considerate quali componenti negative di reddito a carattere ordinario.

## Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono il risultato della gestione finanziaria.

I contributi volti a ridurre gli interessi sui finanziamenti sono iscritti a riduzione della voce C.17 in quanto conseguiti nel medesimo esercizio di contabilizzazione degli interessi passivi.

I contributi volti a ridurre gli interessi passivi sui finanziamenti sono iscritti nella voce C.16.d in quanto conseguiti nell'esercizio successivo a quello di contabilizzazione degli interessi passivi.

### Composizione dei proventi da partecipazione

Si attesta che, nell'esercizio in chiusura, non vi sono proventi da partecipazione di alcun tipo e pertanto si conferma che non vi sono neppure proventi da partecipazione diversi dai dividendi.

### Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche e ad altre fattispecie.

| Interessi e altri oneri finanziari |            |
|------------------------------------|------------|
| Debiti verso banche                | 107        |
| Altri                              | 4          |
| <b>Totale</b>                      | <b>111</b> |

Si specifica che l'importo riportato nella tabella che precede si riferisce a interessi passivi di mora per euro 4 oltre a costi per disponibilità fondi sui conti correnti bancari per euro 107.

## Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nella presente sezione della Nota integrativa, vengono indicati, qualora esistenti, l'importo e la natura dei singoli elementi di ricavo e di costo di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi di reddito derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi o altri componenti negativi di reddito derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

## Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

### Imposte sul reddito dell'esercizio

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Nel prospetto che segue si dà evidenza, negli esercizi a confronto, delle Imposte sul reddito dell'esercizio nelle sue diverse componenti:

| Descrizione                               | Dettaglio                           | Saldo esercizio corrente | Saldo esercizio precedente | Variazione assoluta | Variazione percentuale |
|---|-------------------------------------|--------------------------|----------------------------|---------------------|------------------------|
| <b>- Imposte correnti:</b>                |                                     | <b>340.369</b>           | <b>164.254</b>             | <b>176.115</b>      | <b>107,22%</b>         |
|   | Ires dell'esercizio                 | 261.055                  | 109.414                    | 151.641             |                        |
|   | Irap dell'esercizio                 | 79.314                   | 54.840                     | 24.474              |                        |
| <b>- Imposte anticipate:</b>              |                                     | <b>(129.600)</b>         | <b>(14.571)</b>            | <b>(115.029)</b>    | <b>789,44%</b>         |
|   | Ires anticipata dell'esercizio      | (163.111)                | (170.613)                  | 7.502               |                        |
|   | Ires anticipata esercizi precedenti | 35.401                   | 156.085                    | (120.684)           |                        |
|   | Irap anticipata dell'esercizio      | (54)                     | (43)                       | (11)                |                        |
|   | Irap anticipata per cambio aliquota | (1.836)                  |                            | (1.836)             |                        |
| <b>Imposte sul reddito dell'esercizio</b> |                                     | <b>210.769</b>           | <b>149.683</b>             | <b>61.086</b>       | <b>40,81%</b>          |

### Imposte correnti

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono determinate in base alle vigenti disposizioni tributarie ed alle relative interpretazioni ministeriali. Pertanto, tenuto conto della dichiarazione dei redditi che la società dovrà presentare e del risultato di esercizio, la tassazione dell'esercizio, in conseguenza delle rettifiche fiscali operate, evidenzia un reddito imponibile ai fini Ires di euro 1.087.731 con un'imposta pari ad euro 261.055 e ai fini Irap una base imponibile di euro 2.033.697, con un'imposta di euro 79.314.

### Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La società ha determinato l'imposizione differita e anticipata con riferimento all'Ires e all'Irap.

Come specificato dal Principio contabile OIC 25, le imposte anticipate e differite sono calcolate tenendo conto delle aliquote impositive previste per i periodi in cui le differenze temporanee saranno riassorbite apportando adeguati aggiustamenti in caso di variazioni di aliquota rispetto agli esercizi precedenti purché la norma di legge che varia l'aliquota sia già stata emanata alla data di redazione del bilancio. L'art. 2 della Legge Regionale della Valle d'Aosta del 24 aprile 2019 n. 4 che aveva disposto temporaneamente la riduzione dell'aliquota Irap dalla misura precedentemente in vigore del 3,9 % a quella del 3,1% a far data dal 1° gennaio 2019 ha cessato i suoi effetti a decorrere dall'esercizio in chiusura.

Per l'esercizio in chiusura, le imposte anticipate sono state quindi calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote: a) per l'Ires il 24%; b) per l'Irap il 3,9%.

La tassazione dell'esercizio non ha dato origine ad imposte differite.

Nei prospetti che seguono sono analiticamente indicate:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a Conto economico oppure a patrimonio netto;

- l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinente a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione, l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione;
- le voci escluse dal computo e le relative motivazioni.

Ai fini Ires, la tassazione dell'esercizio ha dato origine ad imposte anticipate che vanno ad aggiungersi a quelle degli scorsi esercizi per un saldo finale (stimato all'aliquota del 24%), al netto degli annullamenti di competenza dell'esercizio, di complessivi euro 535.639.

Ai fini Irap, la tassazione dell'esercizio ha dato origine ad imposte anticipate che vanno ad aggiungersi a quelle degli scorsi esercizi per un saldo finale (stimato all'aliquota del 3,9%), al netto degli annullamenti di competenza dell'esercizio e tenuto conto degli adeguamenti per cambio di aliquota, di complessivi euro 9.004.

## Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

|  | IRES      | IRAP    |
|--|-----------|---------|
| <b>A) Differenze temporanee</b>                                |           |         |
| <b>Totale differenze temporanee deducibili</b>                 | 532.125   | 1.397   |
| <b>Differenze temporanee nette</b>                             | (532.125) | (1.397) |
| <b>B) Effetti fiscali</b>                                      |           |         |
| <b>Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio</b> | (407.929) | (7.114) |
| <b>Imposte differite (anticipate) dell'esercizio</b>           | (127.710) | (1.890) |
| <b>Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio</b>   | (535.639) | (9.004) |

## Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

| Descrizione                                    | Importo al termine dell'esercizio precedente | Variazione verificatasi nell'esercizio | Importo al termine dell'esercizio | Aliquota IRES | Effetto fiscale IRES | Aliquota IRAP | Effetto fiscale IRAP |
|--|--|--|-----------------------------------|---------------|----------------------|---------------|----------------------|
| Amm.to beni mobili strumentali                 | 203.728                                      | 44.754                                 | 248.482                           | 24,00%        | 59.635               | -             | -                    |
| Compensi amm.non soci co.co.prec.non dedotti   | 2.500  | (2.500)                                | -                                 | 24,00%        | -                    | -             | -                    |
| Compensi amm.non soci profess.prec.non dedotti | 11.803                                       | -                                      | 11.803                            | 24,00%        | 2.833                | -             | -                    |
| Imposte pagate da esercizi precedenti          | 1.860  | 1.485                                  | 3.345                             | 24,00%        | 803                  | -             | -                    |
| Accantonamenti per rischi                      | 1.221.801                                    | 486.990                                | 1.708.791                         | 24,00%        | 410.111              | -             | -                    |
| Amm.to area immobili strumentali               | 10.357                                       | 1.397                                  | 11.754                            | 24,00%        | 2.820                | -             | -                    |
| Amm.to area immobili strumentali               | 10.136                                       | 1.397                                  | 11.533                            | -             | -                    | 3,90%         | 450                  |
| Canoni leasing area immobili strum.            | 201.855                                      | -                                      | 201.855                           | -             | -                    | 3,90%         | 7.872                |
| Canoni leasing area immobili strum.            | 17.479                                       | -                                      | 17.479                            | -             | -                    | 3,90%         | 682                  |
| Canoni leasing area immobili strum.            | 227.251                                      | -                                      | 227.251                           | 24,00%        | 54.540               | -             | -                    |
| Csnoni leasing area immobili strum.            | 20.404                                       | -                                      | 20.404                            | 24,00%        | 4.897                | -             | -                    |

Si comunica che non esistono differenze temporanee escluse dal calcolo della fiscalità differita.

Si ribadisce che la tassazione dell'esercizio non ha dato origine ad imposte differite.

Si fa espresso rinvio a quanto già indicato in precedenza nel paragrafo dedicato ai "Criteri di valutazione" per quanto concerne le motivazioni dell'iscrizione delle imposte anticipate.

Di seguito vengono riepilogate e riconciliate con i dati di bilancio tutte le movimentazioni della dichiarazione dei redditi dell'esercizio in commento.

| IMPOSTE                                   | IMPONIBILI       | IRES           | Aliquota Effettiva | IMPONIBILI       | IRAP          | Aliquota Effettiva |
|---|------------------|----------------|--------------------|------------------|---------------|--------------------|
|   |                  | 24,00%         |                    |                  | 3,90%         |                    |
| <b>Risultato di bilancio ante imposte</b> | <b>659.163</b>   | <b>158.199</b> | <b>24,00%</b>      | <b>659.163</b>   | <b>25.707</b> | <b>3,90%</b>       |
| <b>Differenze permanenti:</b>             |                  |                |                    |                  |               |                    |
| - costo del lavoro                        |                  |                |                    | 13.151.161       | 512.895       |                    |
| - accantonamenti                          |                  |                |                    | 72.515           | 2.828         |                    |
| - saldo partite finanziarie               |                  |                |                    | (3.641)          | (142)         |                    |
| - oneri indeducibili                      | 73.777           | 17.706         |                    | 58.405           | 2.278         |                    |
| - proventi e redditi non imponibili       |                  | 0              |                    | (42.350)         | (1.652)       |                    |
| - oneri deducibili                        | (177.334)        | (42.560)       |                    | (11.862.953)     | (462.655)     |                    |
| - proventi e redditi imponibili           |                  | 0              |                    | 0                | 0             |                    |
| <b>Risultato intermedio</b>               | <b>555.606</b>   | <b>133.345</b> | <b>20,23%</b>      | <b>2.032.300</b> | <b>79.260</b> | <b>12,02%</b>      |
| <b>Differenze temporanee:</b>             |                  |                |                    |                  |               |                    |
| Differenze positive                       |                  | 0              |                    | 0                | 0             |                    |
| Differenze negative                       | 532.125          | 127.710        |                    | 1.397            | 54            |                    |
| Perdite fiscali riportabili               |                  | 0              |                    | 0                | 0             |                    |
| Eccedenza ACE riportabile                 |                  | 0              |                    | 0                | 0             |                    |
| <b>Risultato fiscale</b>                  | <b>1.087.731</b> | <b>261.055</b> | <b>39,60%</b>      | <b>2.033.697</b> | <b>79.314</b> | <b>12,03%</b>      |

Come appare evidente dal prospetto, il carico fiscale effettivo dell'esercizio è stato del 51,63% (Ires 39,60% + Irap 12,03%) con un incremento significativo rispetto all'incidenza registrata per l'esercizio precedente del 31,75% (Ires 21,15% + Irap 10,60%).

## **Nota integrativa, rendiconto finanziario**

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

## Nota integrativa, altre informazioni

A conclusione della presente Nota integrativa, si forniscono in seguito le informazioni residue richieste dal codice civile per la predisposizione del Bilancio in forma ordinaria.

### Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dal 1° comma n. 15 dell'art. 2427 del codice civile precisando che il numero medio dei dipendenti viene ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

|                          | Numero medio |
|--------------------------|--------------|
| Dirigenti                | 9            |
| Quadri                   | 10           |
| Impiegati                | 231          |
| <b>Totale Dipendenti</b> | <b>250</b>   |

La composizione numerica media del personale dipendente rilevata per l'esercizio in chiusura risulta pari a n. 250 unità, con un incremento di 6 unità rispetto all'organico rilevato nell'esercizio sociale precedente.

### Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dal 1° comma n. 16 dell'art. 2427 del codice civile precisando che i compensi spettanti all'organo amministrativo e ai sindaci sono stati determinati nei limiti previsti dalle necessarie deliberazioni.

|                 | Amministratori | Sindaci |
|-----------------|----------------|---------|
| <b>Compensi</b> | 17.185         | 39.620  |

I suddetti importi sono stati spesati a conto economico.

Gli emolumenti attribuiti al Consiglio di Amministrazione, per la parte di competenza dell'esercizio, ammontano complessivamente ad euro 17.185 di cui euro 8.528 a titolo di compenso per la carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione, euro 3.657 a titolo di compensi attribuiti ai restanti Consiglieri in carica e euro 5.000 a titolo di compenso per incarichi speciali.

Gli onorari attribuiti al Collegio sindacale riguardano, per euro 30.000, lo svolgimento della funzione di sindaco ai sensi dell'art. 2429 del codice civile (attività di vigilanza) in quanto l'attività di revisione legale ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. n. 39/2010 è stata conferita alla società di revisione Epyon Audit Srl a decorrere dall'esercizio 2019 mentre, per euro 9.620, si riferiscono al compenso attribuito ai membri del Collegio sindacale nella loro funzione di membri dell'Organismo di Vigilanza (ODV).

Non vi sono state, nell'esercizio in chiusura, prestazioni di consulenza svolte dal Collegio sindacale, né prestazioni di diverso genere rispetto ai servizi di verifica e vigilanza sopra indicati. La riportata informativa in ordine all'attività prestata dai Sindaci è resa anche ai sensi del 1° comma dell'art. 2427 del codice civile a seguito dell'inserimento del n. 16-*bis* a cura del D. Lgs. n. 39/2010.

Ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, 1° comma, n. 16, si dà inoltre evidenza che: *i*) non sono state erogate anticipazioni a favore delle persone componenti gli organi sociali; *ii*) la società non vanta crediti nei confronti delle persone componenti gli organi sociali; *iii*) la società non ha assunto impegni per conto delle persone componenti gli organi sociali per effetto di garanzie di qualsiasi tipo alle medesime prestate.

### Compensi al revisore legale o società di revisione

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dal 1° comma n. 16-*bis* dell'art. 2427 del codice civile precisando che i compensi spettanti al revisore legale sono stati determinati nei limiti previsti dalle necessarie deliberazioni.

|  | Valore       |
|--|--------------|
| Revisione legale dei conti annuali   | 9.000        |
| <b>Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione</b> | <b>9.000</b> |

Gli onorari per lo svolgimento dell'attività del revisore legale sono indicati in tabella. Non vi sono state, nell'esercizio in chiusura, prestazioni di consulenza svolte dalla società di revisione né prestazioni di diverso genere rispetto alla revisione legale dei conti.

La riportata informativa in ordine all'attività prestata dai revisori è resa ai sensi 1° comma dell'art. 2427 del codice civile a seguito dell'inserimento del n. 16-*bis* a cura del D.lgs. n. 39/2010.

Si precisa altresì che la società è inclusa nel bilancio consolidato redatto dal Gruppo Amministrazione Pubblica della Regione Valle d'Aosta.

## Categorie di azioni emesse dalla società

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dal 1° comma n. 17 dell'art. 2427 del codice civile precisando che viene indicato, suddiviso per tipologia, il numero e il valore nominale delle azioni della società, nonché le eventuali movimentazioni verificatesi durante l'esercizio.

| Descrizione      | Consistenza iniziale, numero | Consistenza iniziale, valore nominale | Consistenza finale, numero | Consistenza finale, valore nominale |
|------------------|------------------------------|---------------------------------------|----------------------------|-------------------------------------|
| Azioni ordinarie | 5.173.838                    | 5.173.838                             | 5.173.838                  | 5.173.838                           |
| <b>Totale</b>    | <b>5.173.838</b>             | <b>5.173.838</b>                      | <b>5.173.838</b>           | <b>5.173.838</b>                    |

Si specifica che il valore unitario di ciascuna azione ammonta ad euro 1,00 e che non sussistono azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni e titoli o valori simili emessi dalla società.

## Titoli emessi dalla società

Si dà evidenza che la società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui al 1° comma n. 18 dell'art. 2427 del codice civile.

## Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Si dà evidenza che, ai sensi del 1° comma n. 19 dell'art. 2427 del codice civile, la società non ha emesso altri strumenti finanziari previsti dal sesto comma dell'art. 2346 del codice civile.

## Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Nella seguente tabella si riportano le informazioni previste dal 1° comma n. 9 dell'art. 2427 del codice civile.

|   | Importo          |
|---|------------------|
| <b>Impegni</b>  | <b>3.491.505</b> |
| di cui in materia di trattamento di quiescenza e simili | 3.491.505        |
| <b>Passività potenziali</b>                             | <b>15.611</b>    |

Non esistono impegni, garanzie e passività potenziali diversi da quelli evidenziati in tabella i quali presentano, secondo le risultanze degne di rilievo, la seguente composizione:

### Impegni in materia di trattamento di quiescenza e simili

Si riferiscono al debito verso il personale dipendente per il trattamento di fine rapporto maturato presso la Tesoreria Inps per euro 3.491.505, somme temporaneamente anticipabili dalla società in attesa di compensazione.

Gli impegni riferiti al trattamento di fine rapporto vengono riportati in base all'ammontare della riserva matematica maturata presso la tesoreria Inps.

## Passività potenziali legate a garanzie prestate

La presente categoria comprende:

- il rischio di regresso connesso alla fideiussione rilasciata dal sistema assicurativo (Sacet BT SpA) nell'interesse della società a favore dell'Ufficio del Turismo di Aosta per il servizio di assistenza tecnica e gestione del sistema informativo, della posta elettronica e del sistema documentale Alfresco;
- il rischio di regresso connesso alla fideiussione rilasciata dal sistema assicurativo (Coface) nell'interesse della società a favore della Soc. Sitrab SpA per il servizio di assistenza e gestione della rete informatica per la durata di 36 mesi.

Il rischio di regresso è riportato:

- per la fideiussione rilasciata da Sacet BT SpA, in euro 2.390 determinato per un periodo di copertura a decorrere dal 01.01.2021 sino alla data di scadenza del 31.12.2023;
- per la fideiussione rilasciata Coface, in euro 13.221 determinato in base all'ammontare delle somme garantite dalla polizza cauzionale per un periodo di copertura a decorrere dal 26.04.22 sino alla data di scadenza del 26.04.25.

## Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

### Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che, alla data di chiusura del bilancio, non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al 1° comma n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

### Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che, alla data di chiusura del bilancio, non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al 1° comma n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

## Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Come risaputo, per *"in house providing"* si intende quel modello di organizzazione e gestione dei pubblici servizi che le pubbliche amministrazioni adottano attraverso propri organismi senza ricorrere di conseguenza al libero mercato. Tale tipo di gestione trova la propria origine nella giurisprudenza comunitaria (Corte di giustizia) che ha delineato le condizioni in base alle quali un'amministrazione aggiudicatrice può procedere all'affidamento di un servizio senza dover ricorrere al previo espletamento di procedure ad evidenza pubblica chiarendo che, ancorché la controparte contrattuale sia un'entità giuridicamente distinta dall'amministrazione aggiudicatrice, ciò può avvenire qualora quest'ultima eserciti su detta controparte un controllo analogo a quello dalla medesima esercitata sui propri servizi e questa controparte realizzi la maggior parte della sua attività con gli enti pubblici che la controllano.

Pertanto, secondo quanto sopra specificato, si precisa che la quasi totalità delle operazioni svolte dalla società hanno come destinatari gli enti pubblici che la controllano o i loro dipartimenti e le medesime non avvengono alle normali condizioni di mercato, né per quanto riguarda il prezzo, né per quanto riguarda le altre condizioni contrattuali, in quanto le tariffe a remunerazione dei servizi sono fissate dagli azionisti.

Sotto tale profilo occorre rilevare che non si considerano parti correlate le agenzie e i dipartimenti pubblici solo in ragione dei loro normali rapporti d'affari con la società che redige il bilancio sebbene essi possano circoscrivere la libertà di azione della società stessa o partecipare al suo processo decisionale (Documento del 17 marzo 2010 redatto dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili).

Inoltre, si ricorda che, in presenza di entità che possono definirsi "parti correlate", l'informativa richiesta in Nota integrativa dall'art. 2427 del codice civile, comma 1, n. 22-bis si riferisce alle operazioni che soddisfano entrambe le seguenti condizioni:

l'operazione è rilevante;

l'operazione non è stata conclusa a normali condizioni di mercato.

Verificandosi tali condizioni, l'informativa deve aver riguardo, anche in forma aggregata, all'importo dell'operazione, alla natura del rapporto con la parte correlata e ad ogni altra informazione necessaria alla comprensione del bilancio.

Tenuto conto di quanto esposto, nel caso di INVA SpA non ricorrerebbero le condizioni per procedere alla rappresentazione dell'informativa in argomento, ma al fine di evitare dubbi interpretativi, viene qui di seguito riportata la tabella riepilogativa dei saldi relativi alle operazioni con parti correlate nonché l'incidenza di detti importi sui corrispondenti valori di Stato patrimoniale e di Conto economico per l'esercizio chiuso al 31/12/2022.

| Descrizione | Dettaglio | Totale | Parti correlate | Incidenza % |
|-------------|-----------|--------|-----------------|-------------|
|             |           |        |                 |             |

| <b>Posizioni in essere al 31 dicembre 2022</b>               |  |            |            |        |
|--|--|------------|------------|--------|
|  | Crediti del circolante                   | 7.362.970  | 6.535.666  | 88,76% |
|  | Debiti commerciali, finanziari ed altri  | 8.815.920  | 2.983.483  | 33,84% |
| <b>Prestazioni effettuate e ricevute nell'esercizio 2022</b> |  |            |            |        |
|  | Ricavi delle vendite e delle prestazioni | 20.338.653 | 20.304.955 | 99,83% |
|  | Altri ricavi e proventi                  | 1.436.396  | 1.067.616  | 74,33% |
|  | Costi per acquisto di servizi            | 6.332.111  | 225.234    | 3,56%  |
|  | Costi per godimento beni di terzi        | 408.570    | 305.192    | 74,70% |
|  | Oneri diversi di gestione                | 93.819     | 28.056     | 29,90% |

Nella tabella che segue si riporta una sintesi delle posizioni di debito e credito alla data del 31/12/2022 generate dai rapporti con le parti correlate.

| <b>Posizioni in essere al 31.12.2022</b>                | <b>Crediti commerciali e altri</b> | <b>Debiti commerciali e altri</b> |
|---|------------------------------------|-----------------------------------|
| A.P.S. Aosta S.p.A. Azienda Pubblici Servizi            | 5.787                              |                                   |
| AREA VdA Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura       | 400                                |                                   |
| ARER della Valle d'Aosta                                | 43.607                             |                                   |
| ARPA Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente  | 2.520                              |                                   |
| AUSL Valle d'Aosta                                      | 909.528                            |                                   |
| BIM Consorzio Comuni Valle d'Aosta                      | 1.791                              |                                   |
| Autoporto Valle d'Aosta S.p.A.                          |                                    | 80.580                            |
| C.V.A. Energie S.r.l.                                   | 7.700                              | 24.658                            |
| Casinò de La Vallée S.p.A.                              | 28.238                             |                                   |
| Comune di Aosta   | 606.897                            |                                   |
| Comuni diversi  | 103.497                            |                                   |
| Consiglio Regionale della Valle d'Aosta                 | 39.636                             |                                   |
| Fondazione Centro di Studi Storico Letterari N. Sapegno | 800                                |                                   |
| Fondazione Montagna Sicura                              | 2.687                              |                                   |
| Fondo Pensione di Francese                              | 33.145                             |                                   |
| Istit. Scol. di Istr. Tec. Lycée Technique I. Manzetti  | 143                                |                                   |
| Istituto Musicale Pareggiato della Valle D'Aosta        | 3.390                              |                                   |
| Office Régional Tourisme VdA                            | 5.116                              |                                   |
| Pila S.p.A.   | 13.697                             |                                   |
| Progetto Formazione S.c.r.l.                            | 2.000                              |                                   |
| Regione Autonoma Valle d'Aosta                          | 4.604.939                          | 2.878.245                         |
| Sitrasb S.p.A.  | 3.299                              |                                   |
| Società di Servizi Valle d'Aosta S.p.A.                 | 1.985                              |                                   |
| Unité des Communes valdôtaines diverse                  | 87.188                             |                                   |

|                                |           |           |
|--------------------------------|-----------|-----------|
| Università della Valle d'Aosta | 27.677    |           |
| <b>Totale</b>                  | 6.535.666 | 2.983.483 |

Nella tabella che segue si riporta una sintesi delle componenti positive di reddito, prescindendo dalla rilevanza delle operazioni, generate nell'esercizio dai rapporti con le parti correlate in relazione all'attività sociale (*in house providing*).

| Prestazioni effettuate nel corso dell'esercizio 2022       | Ricavi da vendite e prestazioni | Altri ricavi e proventi | Proventi finanziari |
|--|---------------------------------|-------------------------|---------------------|
| A.P.S. Aosta S.p.A. Azienda Pubblici Servizi               | 18.123                          |                         |                     |
| Agenzia Regionale Segretari Enti Locali Valle d'Aosta      | 3.374                           | 400                     |                     |
| AREA VdA - Ag. Regionale per le Erogazioni in Agricoltura  | 1.450                           |                         |                     |
| ARER della Valle d'Aosta                                   | 176.802                         |                         |                     |
| ARPA Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente     | 14.900                          |                         |                     |
| Associazione Forte di Bard                                 | 8.780                           |                         |                     |
| AUSL Valle d'Aosta   | 4.721.590                       | 3.176                   |                     |
| BIM Comuni Valle d'Aosta                                   | 9.628                           |                         |                     |
| C.S.C. S.r.l. Centro Servizi Courmayeur                    | 7.668                           |                         |                     |
| C.V.A. S.p.A.  | 40.000                          |                         |                     |
| Camera valdostana delle imprese e delle professioni        | 2.500                           |                         |                     |
| Casa di Riposo J.B. Festaz                                 | 2.900                           |                         |                     |
| Casinò de La Vallée S.p.A.                                 | 37.046                          |                         |                     |
| Comune di Aosta  | 1.583.609                       |                         |                     |
| Comuni diversi   | 269.041                         | 14.048                  |                     |
| Consiglio Regionale della Valle d'Aosta                    | 538.977                         |                         |                     |
| Consorzio degli Enti Locali della Valle d'Aosta Soc. Coop. | 2.500                           |                         |                     |
| Consorzio Regionale per la tutela della Pesca V.D.A.       | 2.500                           |                         |                     |
| Finaosta S.p.A.  | 3.009                           |                         |                     |
| Fondazione Centro di Studi Storico Letterari N. Sapegno    | 400                             | 400                     |                     |
| Fondazione Clément Fillietroz Onlus                        | 400                             |                         |                     |
| Fondazione Formazione Professionale Turistica              | 400                             |                         |                     |
| Fondazione Montagna Sicura                                 | 12.048                          |                         |                     |
| Fondazione per la Ricerca sul Cancro della R.A.V.d.A.      | 400                             |                         |                     |
| Fondo Pensione di Francese                                 | 33.145                          |                         |                     |
| Gal Valle d'Aosta  |                                 |                         |                     |
| Institut Agricole Régional                                 | 400                             |                         |                     |
| Istit. Scol. di Istr. Tec. Lycée Technique I. Manzetti     | 757                             |                         |                     |
| Istituto Musicale Pareggiato della Valle D'Aosta           | 11.910                          |                         |                     |
| Istituto Regionale A. Gervasone                            | 2.500                           |                         |                     |
| Istituto Sistema Previdenziale dei Consiglieri Regionali   | 12.300                          |                         |                     |
| Istituzione scolastica ITPR Corrado Gex Ist. Tecnico Prof. | 1.949                           |                         |                     |

|   |                   |                  |          |
|---|-------------------|------------------|----------|
| IVAT Institut Valdôtain de l'Artisanat de Tradition | 2.500             |                  |          |
| Liceo Classico, Artistico Musicale                  |                   |                  |          |
| Office Régional Tourisme VdA                        | 23.105            |                  |          |
| Parco Naturale Mont Avic                            | 1.250             |                  |          |
| Pila S.p.A.   | 54.129            |                  |          |
| Planet S.r.l.                                       |                   |                  |          |
| Progetto Formazione S.c.r.l.                        | 6.000             |                  |          |
| Regione Autonoma Valle d'Aosta                      | 12.239.956        | 1.048.842        |          |
| Sitrasb S.p.A.                                      | 15.486            |                  |          |
| Società di Servizi Valle d'Aosta S.p.A.             | 11.990            |                  |          |
| Société Infrastructures Valdôtaines S.r.l.          | 2.500             |                  |          |
| Struttura Valle D'Aosta S.r.l.                      | 2.500             |                  |          |
| sub-ATO Monte Emilius Piana d'Aosta                 | 2.500             |                  |          |
| Unité des Communes valdôtaines diverse              | 246.938           | 750              |          |
| Università della Valle d'Aosta                      | 175.098           |                  |          |
| <b>Totale</b>                                       | <b>20.304.955</b> | <b>1.067.616</b> | <b>0</b> |

Nella tabella che segue si riporta una sintesi delle componenti negative di reddito, prescindendo dalla rilevanza delle operazioni, generate nell'esercizio dai rapporti con le parti correlate in relazione alla gestione.

| Prestazioni ricevute nel corso dell'esercizio 2022  | Costi per servizi | Godimento beni di terzi | Oneri diversi di gestione |
|---|-------------------|-------------------------|---------------------------|
| A.P.S. Aosta S.p.A. Azienda Pubblici Servizi        | 472,82            |                         |                           |
| Autoporto Valle d'Aosta S.p.A.                      | 65.727,36         | 302.524,46              | 1.088,00                  |
| C.V.A. Trading S.r.l.                               | 147.629,60        |                         |                           |
| Camera valdostana delle imprese e delle professioni |                   |                         | 1.092,00                  |
| Comune di Aosta                                     | 120,00            |                         | 16.766,00                 |
| Comune di Brissogne                                 |                   |                         | 7.496,00                  |
| Comune di Pollein                                   | 14,86             |                         | 14,00                     |
| Consorzio TOP-IX                                    | 10.542,49         |                         | 1.600,00                  |
| Raccordo autostradale VDA                           | 430,84            |                         |                           |
| Sitrasb S.p.A.                                      | 296,00            |                         |                           |
| Struttura Valle d'Aosta S.r.l.                      |                   | 2.667,67                |                           |
| <b>Totale</b>                                       | <b>225.234</b>    | <b>305.192</b>          | <b>28.056</b>             |

Infine, si osserva che nella Relazione sulla gestione e nella Nota integrativa sono contenute informazioni riferite a specifiche categorie di parti correlate e richieste dalla normativa civilistica che, seppur caratterizzate da una sostanziale disomogeneità informativa rispetto all'informazione trattata nella presente sezione, hanno la stessa finalità di far emergere le operazioni in potenziale conflitto di interessi.

Esse sono:

- l'informazione prevista dall'art. 2428 del codice civile che impone l'evidenziazione dei rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime da riportarsi nella Relazione sulla gestione alla quale si fa espresso rinvio;

- l'informativa prevista al comma 5 dell'art. 2497-bis del codice civile che impone l'evidenziazione dei rapporti intercorsi con chi esercita l'attività di direzione e coordinamento e con le altre società che vi sono soggette unitamente all'effetto che tale attività ha avuto sull'esercizio dell'impresa e i suoi risultati da riportarsi nella Relazione sulla gestione alla quale si fa espresso rinvio; tale informativa risulta opportunamente integrata dalle indicazioni riportate nell'apposita sezione di questo paragrafo "Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento";
- l'informativa prevista al n. 16 dell'art. 2427 del codice civile che impone l'evidenziazione dell'ammontare dei compensi spettanti agli amministratori ed ai sindaci, cumulativamente per ciascuna categoria riportata nella presente Nota integrativa alle sezioni di questo paragrafo "Compensi amministratori e sindaci" e "Compensi revisore legale o società di revisione".

## Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Si dà evidenza che, nel corso dell'esercizio in chiusura, la società non ha posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale ai sensi del 1° comma n. 22-ter dell'art. 2427 del codice civile.

## Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al 1° comma n. 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di particolare rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera significativa sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico della società confermando, in tal senso, che nessun altro elemento, oltre alle notizie già fornite nel presente paragrafo e in quelli che precedono nonché nella Relazione sulla gestione alla quale si rinvia, ha significatività da richiedere un particolare commento.

Come anticipato nei paragrafi dedicati alle "*Considerazioni sulla continuità aziendale*" ed ai "*Criteri di valutazione*", il persistere dell'emergenza sanitaria e delle misure adottate per contrastarla, unitamente al futuro andamento dei mercati di approvvigionamento delle materie prime e delle fonti energetiche e agli esiti del conflitto tra Russia e Ucraina, rappresentano fenomeni aventi caratteristiche del tutto peculiari e come tali hanno comportato e tutt'ora comportano, per le attività produttive, rilevanti effetti economici negativi ad essi riconducibili. In questa situazione di rallentamento forzato dell'economia la crescita dell'inflazione sembra aver colto di sorpresa le varie istituzioni economiche e le Banche Centrali che si trovano in una situazione caratterizzata da opposte necessità: da un lato, minori tassi per supportare la ripresa economica e, dall'altro lato, maggiori tassi per contenere gli impatti inflattivi. In ogni caso, la Società ha sempre continuato a fornire i servizi rientranti nel proprio oggetto di attività il tutto nel rispetto delle norme in vigore e con le difficoltà inizialmente affrontate nella riorganizzazione delle varie fasi aziendali.

Si dà evidenza, nel seguito, di alcuni elementi informativi direttamente e indirettamente legati agli effetti delle citate emergenze, che possano fornire la misura dell'impatto complessivo atteso nel contesto di mercato, economico e strategico dell'impresa. Si tratta, nel dettaglio, di elementi informativi articolati nelle seguenti aree di attività:

- *attività operativa*: l'oggetto dell'attività d'impresa è rappresentato dalla realizzazione e dalla gestione del sistema informativo dei Soci attraverso il modello organizzativo chiamato "*in house providing*" vale a dire quel modello di organizzazione e gestione dei servizi che le amministrazioni pubbliche adottano attraverso propri organismi senza ricorrere di conseguenza al libero mercato. Pertanto, la quasi totalità delle operazioni svolte dalla società hanno come destinatari gli enti pubblici che la controllano o i loro dipartimenti e le medesime non avvengono alle normali condizioni di mercato in quanto le tariffe a remunerazione dei servizi sono fissate dai soci stessi. Fatte queste premesse, si può riferire che i citati fenomeni emergenziali non hanno comportato per il 2022, così già come per il biennio 2020-2021, risvolti economico-finanziari particolarmente negativi in quanto i servizi sono stati costantemente erogati senza significative sospensioni dell'attività dando addirittura corso ad attività aggiuntive richieste inizialmente dalla stessa emergenza sanitaria. Per tali motivi, si può ragionevolmente stimare che i citati fenomeni emergenziali non dovrebbero comportare un significativo impatto negativo neanche sul fatturato 2023 seppur in presenza delle attuali incertezze causate dalle spinte inflazionistiche e dal conflitto in atto tra la Russia e l'Ucraina;

- *attività di investimento*: gli investimenti programmati sono ritenuti tutt'ora validi e confermati e non sono in previsione eventuali riprogrammazioni riconducibili alle citate emergenze. Le normative di contrasto e contenimento della diffusione del virus Covid-19 hanno richiesto in passato specifici adeguamenti strutturali e organizzativi che hanno comportato investimenti non programmati, ma che non hanno mai assunto impegni di spesa particolarmente proibitivi. Nello specifico, si ricorda che al fine di garantire la migliore protezione e prevenzione nei confronti di utenti e dipendenti, per i primi mesi dell'esercizio in corso, si è ancora provveduto all'acquisto dei dispositivi di protezione specifici (mascherine e occhiali protettivi, guanti, gel igienizzante, etc.) e all'utilizzo della necessaria cartellonistica informativa, delle protezioni fisse in plexiglass e dello scanner fisso alla reception, il tutto installato e messo in uso nei precedenti esercizi. Analogamente, sotto il profilo organizzativo, si è continuato ad utilizzare gli accorgimenti, quali lo smart working per il personale dipendente e il potenziamento dei servizi di videoconferenza per i clienti, a suo tempo attivati al fine di ovviare alle restrizioni imposte dalla normativa di contrasto e contenimento della diffusione pandemica;

- *attività di finanziamento*: la società presenta tutt'ora una buona liquidità e non è pertanto in previsione il ricorso a forme di finanziamento per affrontare la situazione emergenziale in atto; per gli stessi motivi, nel corso del 2022 come già per il

biennio precedente, non sono state attuate rinegoziazioni di debiti così come non è prevista alcuna rinegoziazione di debiti per l'esercizio in corso;

- *attività di ristrutturazione e/o cambiamento del modello di business*: allo stato, in vista dei possibili effetti delle citate emergenze, non è in previsione alcuna attività di ristrutturazione aziendale né, tanto meno, alcuna intenzione di modifica dell'attuale modello di business che, come visto, è fissato per legge.

Si dà infine evidenza che le informazioni fornite in tema di stime e previsioni continuano comunque ad essere caratterizzate da un elevato grado di incertezza legato sia ai tempi e alle modalità di uscita dalle descritte emergenze, sia all'efficacia dei provvedimenti normativi emanati per contrastarne gli effetti unitamente all'efficacia di quei provvedimenti che i mercati finanziari intenderanno porre in essere per contenere gli effetti di una dirompente inflazione.

## Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

In merito alle informazioni da rendere al presente paragrafo, si dà evidenza che l'art. 11 comma 1 lett. c) del D.Lgs. 118/2011 prevede che le amministrazioni pubbliche devono necessariamente procedere alla redazione dello schema di bilancio consolidato. La redazione del bilancio consolidato risulta obbligatoria per la Regione Autonoma Valle d'Aosta a decorrere dall'esercizio 2018 con riferimento all'esercizio 2017 e la società IN.VA. S.p.A. rientra nell'area di consolidamento denominata "Gruppo di Amministrazione Pubblica".

La Regione Autonoma della Valle d'Aosta, che già esercita sulla società l'attività di direzione e coordinamento, ha assunto quindi anche il ruolo di capogruppo avendo redatto, in conformità alle prescrizioni del D.Lgs. 118/2011, i bilanci consolidati previsti dalla citata norma.

Nel seguente prospetto, ai sensi del 1° comma numeri 22-*quinquies* e 22-*sexies* dell'art. 2427 del codice civile, si riporta il nome e la sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato, dell'insieme più grande o più piccolo di imprese, di cui l'impresa fa parte in quanto impresa consolidata.

Nello stesso viene inoltre indicato il luogo in cui è disponibile la copia del bilancio consolidato.

|  | Insieme più piccolo            |
|--|--------------------------------|
| Nome dell'impresa                          | Regione Autonoma Valle d'Aosta |
| Città (se in Italia) o stato estero        | Aosta                          |
| Codice fiscale (per imprese italiane)      | 80002270074                    |
| Luogo di deposito del bilancio consolidato | Aosta                          |

Si ribadisce che la società, per l'esercizio in commento, non ha l'obbligo di redigere il Bilancio consolidato, in quanto non detiene partecipazioni di controllo.

## Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

In osservanza di quanto richiesto dall'art. 2427-bis del codice civile, si dà evidenza che, nel corso dell'esercizio in chiusura, non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

## Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si comunica che la società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento dell'Ente Regione Autonoma Valle d'Aosta, con sede in Aosta, Piazza Deffeyes n. 1.

Si precisa che i rapporti intercorsi con l'Ente, che esercita attività di direzione e coordinamento, sono stati regolati secondo le disposizioni della legge istitutiva della società e successivi provvedimenti.

Ai sensi dell'articolo 2497-*bis* del codice civile, si riporta un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio della Regione Autonoma Valle d'Aosta (anno 2021).

| ENTRATE (.000) | Accertamenti | Incassi | SPESE (.000) | Impegni | Pagamenti |
|----------------|--------------|---------|--------------|---------|-----------|
|                |              |         |              |         |           |

|  |                      |                      |  |                      |                      |
|--|----------------------|----------------------|--|----------------------|----------------------|
| Fondo cassa inizio esercizio                 |                      | 591.540.268          | Disavanzo di amministrazione               | 0                    |                      |
| Utilizzo avanzo di amministrazione           | 337.950.181          |                      | Disavanzo derivante da debito              | 0                    |                      |
| Fondo plur. vincolato di parte corrente      | 24.401.946           |                      | autorizzato e non contratto ripianato      |                      |                      |
| Fondo plur. vincolato in c /capitale         | 189.833.554          |                      | con accensione di prestiti                 |                      |                      |
| T.1 - Entrate correnti di natura tributaria  | 1.100.955.339        | 1.108.909.093        | T.1 - Spese correnti                       | 1.175.915.947        | 1.176.977.563        |
| T.2 - Trasferimenti correnti                 | 84.768.958           | 78.467.862           | Fondo pluriennale vincolato                | 33.722.557           |                      |
| T.3 - Entrate extratributarie                | 116.876.314          | 116.182.094          | di parte corrente                          |                      |                      |
| T.4 - Entrate in conto capitale              | 68.713.205           | 65.820.532           | T.2 - Spese in conto capitale              | 164.944.383          | 163.727.592          |
|  |                      |                      | Fondo plur. vincolato in c /capitale       | 285.857.611          |                      |
| T.5 - Entrate da riduz. attività finanziarie | 534.525.155          | 531.597.385          | T.3 - Spese per incr. attività finanziarie | 28.677.852           | 17.432.208           |
| T.6 - Accensione prestiti                    | 0                    | 0                    | T.4 - Rimborso prestiti                    | 547.100.536          | 547.100.536          |
| T.7 - Anticipazioni da istituto tes./cass.   | 0                    | 0                    | T.5 - Chiusura ant.da istituto tes./cass.  | 0                    | 0                    |
| T.9 - Entrate per c/terzi e partite di giro  | 91.332.019           | 90.963.620           | T.7 - Uscite per c/terzi e partite di giro | 91.332.019           | 91.756.722           |
| <b>Totale complessivo Entrate</b>            | <b>2.549.356.670</b> | <b>2.583.480.854</b> | <b>Totale complessivo Spese</b>            | <b>2.327.550.904</b> | <b>1.996.994.621</b> |
| Disavanzo dell'esercizio                     |                      |                      | Avanzo competenza/Fondo cassa              | 221.805.766          | 586.486.233          |
| <b>TOTALE A PAREGGIO</b>                     | <b>2.549.356.670</b> | <b>2.583.480.854</b> | <b>TOTALE A PAREGGIO</b>                   | <b>2.549.356.670</b> | <b>2.583.480.854</b> |

Si dà evidenza che il quadro generale riassuntivo delle Spese e delle Entrate a pareggio del Rendiconto 2021 della Regione Autonoma Valle d'Aosta, così come già quelli relativi ai Rendiconti 2018, 2019 e 2020, differiscono nella loro esposizione da quelli riportati negli esercizi precedenti in quanto la Regione Autonoma Valle d'Aosta ha adottato, a decorrere dal Rendiconto 2017, i prospetti del bilancio armonizzato di cui al D.Lgs. 118/2011 ai fini dell'applicazione dell'art. 2497-bis del codice civile.

Pertanto, al fine di fornire una informativa più chiara e completa, avendo assunto la Regione Autonoma della Valle d'Aosta anche il ruolo di capogruppo, si produce di seguito un prospetto riepilogativo dei dati patrimoniali ed economici del bilancio consolidato redatto per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021.

## Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

|                                     | Ultimo esercizio     | Esercizio precedente |
|-------------------------------------|----------------------|----------------------|
| Data dell'ultimo bilancio approvato | 31/12/2021           | 31/12/2020           |
| B) Immobilizzazioni                 | 3.499.388.511        | 4.096.511.914        |
| C) Attivo circolante                | 2.359.975.465        | 1.940.798.827        |
| D) Ratei e risconti attivi          | 17.338.409           | 33.165.432           |
| <b>Totale attivo</b>                | <b>5.876.702.385</b> | <b>6.070.476.173</b> |
| A) Patrimonio netto                 |                      |                      |
| Capitale sociale                    | 2.151.743.259        | 2.153.850.732        |
| Riserve                             | 1.572.963.195        | 1.444.769.679        |

|   |               |               |
|---|---------------|---------------|
| Utile (perdita) dell'esercizio                        | 231.371.719   | 216.700.972   |
| Totale patrimonio netto                               | 3.956.078.173 | 3.815.321.383 |
| B) Fondi per rischi e oneri                           | 325.558.134   | 207.357.240   |
| C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato | 10.174.104    | 14.577.769    |
| D) Debiti   | 1.234.028.269 | 1.604.191.549 |
| E) Ratei e risconti passivi                           | 350.863.705   | 429.028.232   |
| Totale passivo  | 5.876.702.385 | 6.070.476.173 |

## Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

|   | Ultimo esercizio | Esercizio precedente |
|---|------------------|----------------------|
| Data dell'ultimo bilancio approvato             | 31/12/2021       | 31/12/2020           |
| A) Valore della produzione                      | 2.239.819.611    | 1.910.191.116        |
| B) Costi della produzione                       | 1.989.456.131    | 1.685.787.906        |
| C) Proventi e oneri finanziari                  | (1.484.593)      | (9.899.214)          |
| D) Rettifiche di valore di attività finanziarie | (13.568.602)     | 40.603.124           |
| Imposte sul reddito dell'esercizio              | 3.938.566        | 38.406.148           |
| Utile (perdita) dell'esercizio                  | 231.371.719      | 216.700.972          |

## Informazioni relative a startup, anche a vocazione sociale, e PMI innovative

In relazione alle informazioni richieste dall'art. 25 del DL 18 ottobre 2012 n. 179, si specifica che, in merito ai costi di ricerca e sviluppo, non sono stati sostenuti oneri aventi le caratteristiche richieste da tale norma.

In relazione alle informazioni richieste dall'art. 4 del DL 24 gennaio 2015 n. 3, si specifica che non si rientra nelle caratteristiche previste da tale norma.

## Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

La legge n. 124 del 4 agosto 2017 (c.d. Legge annuale per il mercato e la concorrenza) ha introdotto, all'art. 1, commi 125-129, nuovi obblighi informativi in materia di trasparenza delle erogazioni pubbliche, ricevute e concesse.

Il Decreto legge n. 34/2019, entrato in vigore il 1° maggio 2019, ha apportato, con l'art. 35, modifiche alla disciplina sulla trasparenza delle erogazioni pubbliche e che hanno inciso sia sull'ambito oggettivo di applicazione della norma che sul relativo regime sanzionatorio, rimuovendo così le principali difficoltà interpretative sorte nella prima applicazione della disciplina.

Pertanto, facendo riferimento alla citata disciplina come integrata dalle successive disposizioni, da un lato, si fa espresso rinvio, in linea generale, alle indicazioni contenute nel Registro nazionale degli aiuti di Stato - sezione Trasparenza, che fornisce il quadro complessivo delle erogazioni operate da parte degli enti pubblici mentre, dall'altro, si è ritenuto, nello specifico, di non prendere in considerazione le agevolazioni fiscali (ACE, Super ammortamenti, Iper ammortamenti, Riduzione Irap, ecc.) in quanto trattasi di benefici generalizzati attribuiti sulla base di criteri generali e predeterminati.

A prescindere da quanto indicato nel Registro nazionale degli aiuti di Stato - sezione Trasparenza, al quale si fa comunque espresso rinvio, e tenuto presente il criterio di rendicontazione specificato dal citato intervento normativo (Decreto legge n. 34 /2019), vale a dire il "criterio di cassa", si dà evidenza che i contributi ricevuti inclusi nella fattispecie e individuati per l'esercizio 2022 sono riportati in tabella come segue:

| Erogazioni pubbliche Legge 124/2017  | Importo a bilancio (St. Patrim. 2022) | Importo incassato nell'esercizio | Soggetto erogante                       |
|--|---------------------------------------|----------------------------------|---|
| <b>- Contributi:</b>   |                                       |                                  |   |
| Trasferimenti per "Data Center Unico Regionale" DCUR Infrastruttura VDI (Acconto 2021) | 120.000                               |                                  | Regione Autonoma Valle d'Aosta          |
| Trasferimenti quota Fondo SSAA anno 2020   | 450.659                               |                                  | Ministero dell'Economia e delle Finanze |

|  |           |         |   |
|--|-----------|---------|---|
| Trasferimenti quota Fondo SSAA anno 2021 | 481.545   | 481.545 | Ministero dell'Economia e delle Finanze |
|  | 1.052.204 | 481.545 |   |

Con riferimento al contenuto della tabella, si specifica quanto segue:

#### **Data Center Unico Regionale**

La società, in virtù della Delibera della Giunta Regionale n. 1550 del 29 novembre 2021, risulta beneficiaria della realizzazione del progetto cofinanziato "Data Center Unico Regionale Infrastruttura VDI" nell'ambito del programma "Investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/20 (FESR)". Nel corso dell'esercizio in chiusura, la società non ha incassato somme a tale titolo ma, nel corso dell'esercizio precedente (2021), ha introitato somme a titolo di acconto per un importo complessivo di euro 120.000 a fronte della realizzazione del progetto tutt'ora in fase di esecuzione.

#### **Soggetto Aggregatore**

Con deliberazione della Giunta regionale n. 1892 del 30 dicembre 2014, la società è stata designata quale "Soggetto Aggregatore" ed ha attivamente preso parte e fornito contributi operativi nelle attività propedeutiche a garantire la realizzazione degli interventi di razionalizzazione della spesa di cui all'art. 9, comma 3 del decreto legge 24 aprile 2014 n. 66. Nel corso dell'esercizio in chiusura, previa determina del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento dell'Amministrazione Generale, del Personale e dei Servizi, la società ha partecipato alla ripartizione delle risorse del Fondo per l'aggregazione degli acquisti di beni e servizi per l'anno 2021 per un importo complessivo di euro 481.545 che va ad aggiungersi all'importo incassato nel corso dell'esercizio 2021 di euro 450.659 per un importo complessivo a fine esercizio di euro 932.204.

## **Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite**

Signori Azionisti,

alla luce di quanto sopra esposto ed in considerazione dell'entità dell'utile di esercizio pari ad Euro 448.394,38, Vi invitiamo a deliberare in merito alla proposta qui di seguito riportata di destinazione del medesimo:

per Euro 22.419,72 a Riserva legale;

per Euro 425.974,66 a Riserva straordinaria.

## **Nota integrativa, parte finale**

Signori Azionisti,

Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto finanziario e Nota integrativa, rappresenta, sulla base delle informazioni ragionevolmente disponibili alla data della sua predisposizione, in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili.

Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2022, così come predisposto dall'organo amministrativo, unitamente alla proposta di destinazione del risultato d'esercizio.

Brissogne, il 30 marzo 2023

**per il Consiglio di Amministrazione**

*(Presidente del Consiglio di amministrazione di IN.VA. S.p.A.)*

---

*Marco MIGNACCO*

Allegato – C –

**Bilancio dell'Esercizio al  
31 Dicembre 2022**

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE EPYON AUDIT S.R.L.**

---

**IN.VA. S.p.A.**

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della Regione Autonoma Valle d'Aosta  
Sede Legale Località L'île-Blonde, 5 - 11020 BRISSOGNE AO, Italy  
Capitale Sociale di Euro 5.173.838,00= interamente versato  
Iscritta nel Registro delle Imprese di Aosta al N. 00521690073  
Codice Fiscale N. 00521690073  
Azienda con sistema qualità certificato UNI EN ISO 9001:2015  
Sistema di Gestione per la Sicurezza delle Informazioni certificato ISO/IEC 27001:2013



**IN.VA. S.p.A.**

**Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022**

**Relazione della società di revisione indipendente  
ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39**

**Relazione della società di revisione indipendente  
ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39**

Agli Azionisti della  
IN.VA. S.p.A.

**RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO**

**Giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della IN.VA. S.p.A. (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2022, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

**Elementi alla base del giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione.

Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

**Responsabilità degli amministratori e del Collegio sindacale per il bilancio d'esercizio**

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

**Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio**

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza

che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

**RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI*****Giudizio ai sensi dell'art. 14 comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10***

Gli amministratori di IN.VA. S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Società al 31 dicembre 2022, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (ISA Italia) n°720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio di IN.VA. S.p.A. al 31 dicembre 2022 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di IN.VA. S.p.A. al 31 dicembre 2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art.14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 14 aprile 2023

Epyon Audit S.r.l.

Angelo Domenico Conte  
(Socio)

Allegato – D –

## **Bilancio dell'Esercizio al 31 Dicembre 2022**

### **RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE**

---

**IN.VA. S.p.A.**

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della Regione Autonoma Valle d'Aosta  
Sede Legale Località L'île-Blonde, 5 - 11020 BRISSOGNE AO, Italy  
Capitale Sociale di Euro 5.173.838,00= interamente versato  
Iscritta nel Registro delle Imprese di Aosta al N. 00521690073  
Codice Fiscale N. 00521690073  
Azienda con sistema qualità certificato UNI EN ISO 9001:2015  
Sistema di Gestione per la Sicurezza delle Informazioni certificato ISO/IEC 27001:2013

**IN.VA. S.p.A.**

Sede in Brissogne – Località L’Ile Blonde n°5

Capitale Sociale Euro 5.173.838,00 i.v.

Registro Imprese di Aosta n. 00521690073

Codice Fiscale 00521690073

Direzione e Coordinamento di R.A.V.D.A.

\*\*\*\*\*

**Relazione del Collegio Sindacale**

**all’Assemblea degli Azionisti**

Redatta ai sensi e per gli effetti

dell’Art. 2429, secondo comma, del Codice Civile

All’Assemblea degli Azionisti della società IN.VA. S.p.A.

Signori Azionisti,

Premesso che l’incarico della revisione contabile è stato affidato alla società “EPYON AUDIT S.R.L.”, con la presente relazione il Collegio Sindacale intende informarVi dell’attività di vigilanza svolta sul progetto di bilancio al 31 dicembre 2022 che viene sottoposto al Vostro esame ed alla Vostra approvazione.

Il progetto di bilancio chiuso al 31 dicembre 2022, che il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione, è stato redatto secondo le disposizioni del D.Lgs. n. 127/1991 e pertanto risulta costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Nota Integrativa, dal Rendiconto Finanziario ed è inoltre corredato dalla Relazione sulla Gestione. Tali documenti sono stati messi a disposizione del Collegio Sindacale nel corso del Consiglio di Amministrazione del 30 marzo 2023.

Il progetto di bilancio evidenzia un risultato positivo di Euro 448.394,38 (utile incrementato di Euro 80.775,78 rispetto al risultato conseguito al 31 dicembre 2021 pari ad Euro 367.618,60).

La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori di “IN.VA. S.p.A.”, mentre fa carico alla società di revisione “EPYON AUDIT S.R.L.” il giudizio professionale basato sulla revisione contabile.

Il Collegio Sindacale ha proceduto al controllo di tali documenti e condivide le indicazioni ed i dati in essi contenuti, nonché le modalità di rappresentazione prescelte ed i criteri di valutazione adottati, ritenendosi pertanto esonerato da ulteriori precisazioni sui dati di bilancio.

## RELAZIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 2429, COMMA 2 E SS. DEL C.C.

### Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. del c.c.

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati.

Il Collegio sindacale è stato nominato in data 26 luglio 2022 e, non conoscendo la Società, ha provveduto a pianificare l'attività di vigilanza, nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto a:

- la tipologia dell'attività svolta;
- la sua struttura organizzativa e contabile.

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda.

Dalle informazioni acquisite, si dà atto che l'attività tipica principale non è mutata nel corso dell'esercizio 2022 e tuttavia, a seguito di fusione per incorporazione della società SERVIZI PREVIDENZIALI VALLE D'AOSTA S.P.A. in data 18/08/2021, nel corso dell'esercizio di riferimento la società ha svolto l'attività secondaria di gestione amministrativa, contabile, finanziaria e operativa di forme pensionistiche complementari, sanitarie integrative e complementari.

Per quanto riguarda l'assetto organizzativo, rientrata progressivamente l'emergenza pandemica, si è ridotto il ricorso allo *smart working*.

Le risorse umane costituenti la "forza lavoro", alla data di bilancio, sono state in numero medio 250.

È inoltre possibile rilevare come la società abbia operato nel 2022 in termini confrontabili con l'esercizio precedente, benché si sia aggiunta la predetta attività secondaria e si sia attenuato l'impatto della pandemia da COVID-19.

I nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale comparabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

La presente relazione riassume, quindi, l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, comma 2, c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'Organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, comma 4, c.c.;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c..

Le attività svolte dal Collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, il periodo 26.07 – 31.12.2022 e nel corso del periodo sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c., delle quali sono stati redatti appositi

verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

### **Attività svolta**

Durante le verifiche periodiche, il Collegio ha preso conoscenza dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria, al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, valutando altresì i potenziali rischi.

Il Collegio sindacale ha periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale della Società rispetto ai requisiti minimi richiesti dall'andamento gestionale.

In particolare il Collegio ha:

- vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto sociale e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione tramite osservazioni dirette e raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni organizzative e di controllo ai fini del reciproco scambio di dati e informazioni rilevanti;
- vigilato sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società;
- vigilato sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema di controllo interno e può attestare che l'insieme delle direttive, delle procedure e delle prassi operative adottate dall'impresa è idoneo al conseguimento degli obiettivi strategici, operativi, di reporting e di conformità;
- valutato e vigilato sull'adeguatezza e sull'affidabilità del sistema amministrativo-contabile a rappresentare correttamente i fatti di gestione e a produrre dati attendibili per la formazione del bilancio di esercizio mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni, l'esame dei documenti aziendali e le informazioni assunte dalla Società di Revisione;
- verificato l'osservanza, da parte degli amministratori, delle disposizioni del Codice civile sul procedimento di formazione, controllo, approvazione e presentazione del bilancio di esercizio;
- partecipato alle riunioni degli organi sociali, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie e legislative che ne disciplinano il funzionamento, e ottenuto dagli amministratori informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla società per le quali si può ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono, nel loro complesso, sostanzialmente conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- effettuato incontri con i responsabili di funzioni aziendali;
- tenuto periodici incontri con gli altri organi di controllo interno che hanno consentito un esame dettagliato degli esiti delle verifiche periodiche, nonché delle proposte e delle opportune misure correttive;
- ottenuto dall'Organo amministrativo informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo.

Nel corso dell'esercizio non abbiamo rilasciato pareri.

Si comunica infine che, nel corso dell'attività di vigilanza, non sono state presentate denunce ex art. 2408 c.c., e non sono emersi fatti censurabili, omissioni, limitazioni, eccezioni o irregolarità tali da richiedere una particolare menzione nella presente relazione.

### **Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio**

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 è stato approvato dall'Organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa.

Inoltre:

- l'Organo amministrativo ha altresì predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c.;
- tali documenti sono stati consegnati al Collegio Sindacale in tempo utile affinché possa redigere la sua relazione ai fini del tempestivo deposito presso la sede sociale prima dell'assemblea.

Non essendo demandato al Collegio Sindacale il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso e sulla sua generale conformità alla legge per quel che concerne la sua formazione e struttura, anche con incontri con la società incaricata del controllo legale dei conti, nel corso dei quali non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Diamo atto, infine, che dalle verifiche effettuate dai Revisori della "EPYON AUDIT S.R.L." non emergono irregolarità e che, di conseguenza, il loro giudizio sul bilancio in chiusura è positivo e senza rilievi.

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5 c.c..

### **Risultato dell'esercizio sociale**

Il risultato netto accertato dall'Organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, come risultante da bilancio è positivo per Euro 448.394.

### **Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio**

Avendo verificato l'osservanza, da parte dell'Organo amministrativo, delle disposizioni del codice civile sul procedimento di formazione, controllo, approvazione e presentazione del Bilancio di esercizio e precisato che non si è verificata la necessità di esercitare deroghe di cui all'articolo 2423, 4° comma, del Codice Civile, il Collegio, per

quanto di competenza, esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2022, come predisposto dall'Organo amministrativo, valutando la proposta di destinazione del risultato d'esercizio conforme alla legge ed allo statuto.

Aosta, 14 aprile 2023

FIRMATO IN ORIGINALE

SCARRONE Dott. Massimo

(Presidente)

FRAND-GENISOT Rag. Alda

(Sindaco effettivo)

GIRARDI Dott. Corrado

(Sindaco effettivo)